



## GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 27 gennaio 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## Annunzi commerciali:

|                                   |        |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea ..... | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali ..... | » 9    |

## Annunzi giudiziari:

|  |      |
|--|------|
| — Notifiche per pubblici proclami .....                          | » 22 |
| — Ammortamenti .....   | » 24 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....                | » 25 |
| — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... | » 26 |
| — Deposito bilanci finali di liquidazione .....                  | » 26 |

## Avvisi d'asta e bandi di gara:

|                       |      |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta ..... | » 26 |
| — Bandi di gara ..... | » 27 |

## Altri annunzi:

|   |      |
|---|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... | » 66 |
|---|------|

|                  |      |
|------------------|------|
| Rettifiche ..... | » 66 |
|------------------|------|

|  |         |
|--|---------|
| Indice degli annunzi commerciali ..... | Pag. 67 |
|--|---------|

## ANNUNZI COMMERCIALI

## CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

**FIN. PART - S.p.a.**  
(già **FINARTE - S.p.a.**)

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 51

Capitale sociale L. 206.171.976.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 105219

Partita I.V.A. n. 00731700159

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 febbraio 1997 alle ore 15 in Milano, via Fauchè n. 15 presso il Radisson Sas Scandinavia Hotel, in primo convocazione ed occorrendo, il giorno 13 febbraio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione nonché, il giorno 17 febbraio 1997, stessa ora e luogo, in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale da L. 206.171.976.000 a L. 185.648.836.000 per annullamento di n. 20.523.140 azioni proprie;
2. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 185.648.836.000 a L. 207.926.696.320 mediante corrispondente utilizzo di riserve e con aumento del valore nominale delle azioni in circolazione da L. 1.000 a L. 1.120;
3. Revoca della deliberazione assembleare del 22 aprile 1996 per la parte riguardante l'autorizzazione concessa agli amministratori per la compravendita di azioni proprie;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Variazione dei compensi per la società di revisione e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 51, oppure presso le seguenti casse incaricate:

Monte Titoli S.p.a.; Banca Commerciale Italiana Banca Popolare di Lodi; Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza; Credito Italiano; Banca Popolare di Novara; Banca di Roma; Credito Emiliano; Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.; Cariplo; Banco Ambrosiano Veneto; Banca del Gottardo; Banca Commerciale Lugano; Banca Soginvest; Banca Popolare Commercio e Industria; Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino; Banca Popolare di Milano; BNL; Credit Commercial de France.

FIN.PART S.p.a.

Il presidente: avv. Giancarlo Arnaboldi

S-815 (A pagamento).

**CASA DI CURA «VILLA FIORITA» - S.p.a.**

Sede legale in Capua (CE), via Appia, 36

Capitale sociale L. 1.171.255.800

Iscritta alla canc. comm. Trib. di S. Maria C.V. n. 29/1951

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta al n. 30387

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00258770619

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio dott. Luigi Ronza in piazza Aldo Moro n. 174 (Parco del Corso Trieste, sopra la Cariplo) di Caserta, per il giorno 13 febbraio alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 14 febbraio alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Valutazioni e deliberazioni in ordine alla richiesta di autorizzazione da parte del C.d.A. ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale, per poter procedere all'acquisto di un'ulteriore porzione del fondo di proprietà dei fratelli Mariano, sito in Capua alla via Nazionale Appia, per la realizzazione della nuova sede operativa della Casa di Cura.

**Parte straordinaria:**

Richiesta di delega del C.d.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del Codice civile e dell'art. 8 dello statuto sociale.

Capua, 20 gennaio 1997

Villa Fiorita S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Nicola Sibillo

S-799 (A pagamento).

**MANIFATTURA DI NOCERA INFERIORE - S.p.a.**

Sede sociale in Nocera Inferiore (SA), via D'Alessandro, 11

Capitale sociale L. 4.746.050.000 interamente versato

R.E.A. n. 219335

Codice fiscale n. 02369780652

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti della Manifattura di Nocera Inferiore S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Domenico Vitagliano in Roma, via Francesco De Sanctis n. 15 per il giorno 13 febbraio 1997 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 14 febbraio 1997 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo.

L'amministratore unico: Aldo Scoini.

S-814 (A pagamento).

**IMPREFEAL - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Griziotti n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 203756 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06098310151

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 febbraio 1997, alle ore 11,30, presso gli uffici della Impregilo S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 febbraio 1997, stessi ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Partecipazione all'assemblea nei termini di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Silvio Bernabè.

S-816 (A pagamento).

**COMPAGNIA ITALIANA STRADE - C.I.S. - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, corso M. D'Azeglio, 30

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Torino n. 18/119 Tribunale Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00520420019

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 12, presso gli uffici della Impregilo S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 febbraio 1997, stessi ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina amministratori.

Partecipazione all'assemblea nei termini di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Alberto Rubegni.

S-817 (A pagamento).

**TEKNOINVEST - S.p.a.****Finanziaria Sviluppo Elettromeccanica**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1238

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma società n. 2753/90

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03741401008

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di via di Villa Grazioli n. 20, per il giorno 13 febbraio 1997 alle ore 12 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1997, nello stesso luogo alle ore 12 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 novembre 1996, delibere conseguenti ed eventuale messa in liquidazione della società;
2. Cambio sede sociale.

L'amministratore unico: Miklos I. Bethlen de Bethlen.

S-819 (A pagamento).

**CIBIEMME PLAST - S.p.a.**

Milano, Foro Buonaparte n. 48

Capitale sociale L. 18.092.004.880 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 202335/5648/35

Partita I.V.A. n. 06107040153

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 13 febbraio 1997 alle ore 9,30 in Milano presso la sede sociale, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1997, stessa ora presso il Circolo della Stampa, corso Venezia n. 16, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Approvazione situazione patrimoniale al 15 dicembre 1996;  
Comunicazione sull'operato dei precedenti organi sociali e delibere conseguenti;  
Conferma di amministratore cooptato;  
Nomina del Collegio sindacale.

## Parte straordinaria:

Copertura delle perdite mediante riduzione del capitale sociale e ricostituzione del medesimo;  
Delega al Consiglio per un ulteriore aumento di capitale da esercitarsi, in una o più riprese, fino a L. 200. miliardi;  
Modifica della denominazione sociale;  
Integrazione dell'oggetto sociale;  
Modifica dei regolamenti di sottoscrizione per i warrant 95 e 99.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, a termini di legge, presso la sede sociale o presso la Monte Titoli S.p.a..

L'amministratore delegato: dott. Carlo Corba Colombo.

S-822 (A pagamento).

**GENERALE IMPIANTI - S.p.a.**

Palermo, via Spadafora (Borgo Nuovo)  
Capitale sociale L. 1.155.000.000  
Registro imprese n. 15288 - R.E.A. n. 79382  
Codice fiscale n. 00581060829

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il 26 febbraio 1997 alle ore 9 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 28 febbraio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione e/o provvedimenti ex art. 2447 e seguenti Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Elio Collavà.

S-827 (A pagamento).

**ELETTRONICA CORTINOVIS - S.p.a.**

Con sede in Bergamo, via Zanica n. 87  
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 587/1997 registro imprese  
ed al n. 294549 R.E.A. di Bergamo  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02502850163

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, via Locatelli n. 23 (c/o studio notaio Francesco Mannarella) per il giorno di Martedì 18 febbraio 1997 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno di giovedì 20 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica ed integrazione dell'oggetto sociale;
2. Modificazione statutarie inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 16 gennaio 1997

Il presidente: dott. Alberto Cortinovis.

S-828 (A pagamento).

**IN.I.CO. - S.p.a.**

Sede sociale in Milazzo, via Acqueviola n. 40  
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Barcellona P.G. n. 2351 reg. soc.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01754380838

Il Collegio sindacale, in sostituzione del Consiglio di amministrazione a norma dell'art. 2386 c.c. convoca l'assemblea degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 18 febbraio 1997 alle ore 11, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo e alla stessa ora per il giorno 27 febbraio 1997, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Elezione del Consiglio di amministrazione.

## Il Collegio sindacale:

dott. Rosario Sorbello - dott. Antonino Guiffrida - rag. Aldo Balducci

S-836 (A pagamento).

**DERBIT - S.p.a.**

Sede in Castenaso (BO), via Romitino n. 5  
Capitale sociale L. 4.148.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 52910 reg. soc. Tribunale di Bologna  
Codice fiscale n. 039169500375  
Partita I.V.A. n. 00676271208

*Convocazione di assemblea*

È convocata l'assemblea generale della società Derbit S.p.a. presso la sede sociale in Castenaso (BO), via Romitino n. 5, in prima convocazione il 13 febbraio 1997 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione il giorno 19 febbraio 1997, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ipotesi di ampliamento del numero dei consiglieri di amministrazione e nomina cariche sociali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Bologna, 16 gennaio 1997

Il presidente: Alexander Van de Pol.

S-837 (A pagamento).

**Società per Azioni COPMES - S.p.a.**

Sede in San Felice sul Panaro (MO), in via Dell'Agricoltura n. 20  
 Capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato  
 Iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 42376 reg. delle soc.  
 Codice fiscale n. 02313930360

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio D'Amato Tommaso in via Martiri di Ungheria n. 90 - 84018 Scafati (Salerno) alle ore 12,30 del 12 febbraio 1997 ed occorrendo in seconda convocazione per il 17 febbraio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Variatione sede sociale da San Felice Sul Panaro (MO), via Dell'Agricoltura n. 20, a Scafati (Salerno), via Catalano n. 88;  
 Nomina nuovo Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 (firma illeggibile)

S-849 (A pagamento).

**SMALTICERAM UNICER - S.p.a.**

Sede in Roteglia di Castellarano (RE), via della Repubblica n. 10/12  
 Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 18814  
 Codice fiscale n. 01825810367  
 Partita I.V.A. n. 01381170354

*Convocazione di assemblea*

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea degli azionisti della società Smalticeram Unicer S.p.a, in prima convocazione per il giorno 12 febbraio 1997 alle ore 9,30, ed eventuale seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Roteglia di Castellarano, 13 gennaio 1997

Il presidente: Lugli Mario.

S-850 (A pagamento).

**FINEC - S.p.a.**

Sede legale in Bologna, via Dè Preti n.8  
 Capitale sociale L. 90.000.000.000  
 Registro delle imprese n. 58098  
 Codice fiscale n. 08732080158  
 Partita I.V.A. n. 04096910379

I signori azionisti sono convocati presso Unipol Assicurazioni S.p.a., in Bologna, via Stalingrado n. 45. sala Cinzio Zambelli, rispettivamente in assemblea ordinaria alle ore 12,30 e straordinaria alle ore 13 del giorno 20 febbraio 1997 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1997, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sui seguenti

*Ordini del giorno:*

Assemblea ordinaria:

Nomina di un amministratore.

Assemblea straordinaria:

Modifica dell'art. 5 dello Statuto societario. Proposta di aumento del capitale sociale dalle attuali lire 90 miliardi fino ad un massimo di lire 160 miliardi.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso Banec S.p.a di Bologna.

Bologna, 17 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Giuseppe Argentesi

B-35 (A pagamento).

**QUADERNA - S.p.a.**

Sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 6  
 Capitale sociale L. 704.000.000  
 Iscritta al reg. soc. tenuto presso il Tribunale di Bologna n. 19115

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 17 febbraio 1997 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 18 febbraio 1997 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomine in sostituzione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente: Paolo Manzoni.

B-40 (A pagamento).

**COMPAGNIA MERIDIONALE COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede in Bari, via Tenente Casale n. 27  
 Capitale sociale L. 216.000.000  
 Tribunale di Bari, reg. soc. n. 3795 - 26/54  
 C.C.I.A.A. di Bari n. 84842  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0025230725

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Pietro Signorile in Bari, via Dante Alighieri n. 24 per il giorno 18 febbraio 1997, alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 1997, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Autorizzazione all'organo amministrativo della società a proporre innanzi la competente autorità giudiziaria ricorso per ammissione a procedure concorsuali minori;

2. Eventuale ratifica di provvedimenti che fossero stati adottati dall'organo amministrativo in via definitiva.

Per l'intervento in assemblea occorre depositare le azioni presso la sede di Bari, via Maimeli n. 4 a norma di legge.

Bari, 15 gennaio 1997

L'amministratore unico: Stefano Fiore.

C-1430 (A pagamento).

**CANTINA SOCIALE COOPERATIVA  
DI SAN SEVERO - S.p.a.**

Sede in San Severo (FG), via San Bernardino n. 94  
Capitale sociale L. 245.227.210 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Foggia, reg. soc. n. 884

I soci della Cantina Sociale Cooperativa di San Severo, sono convocati in assemblea generale ordinaria alle ore 11,30 del giorno 12 febbraio 1997 in prima convocazione e il giorno 13 dello stesso mese ed alle ore 17, in seconda convocazione, nei locali della società, in San Severo alla via San Bernardino n. 94, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Prestiti sociali e relative modalità.

San Severo, 15 gennaio 1997

Il presidente: dott. Alfredo Curtotti.

C-1471 (A pagamento).

**CARLO CASSA DI RISPARMIO DI LORETO - S.p.a.**

Sede legale in Loreto (AN), via Solari n. 21  
Capitale sociale L. 25.2000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Ancona, reg. soc. n. 20637  
Codice fiscale n. 00079350427

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, via Solari n. 21, Loreto (AN), in prima convocazione il giorno 21 febbraio 1997 alle ore 8 ed in seconda convocazione il giorno 22 febbraio 1997 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica degli articoli 1, 2, 4, 5, 6, 11, 14, 19 e 20 dello Statuto sociale;

2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile subordinato di L. 11.500.000.000 destinato all'aumento del capitale sociale per un importo massimo di L. 5.002.500.000;

3. Partecipazione al Gruppo Bancario delle Marche S.p.a.;

4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede legale della società oppure presso la Banca delle Marche S.p.a., Jesi (AN).

Loreto, 2 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Enzo Passatempo

C-1491 (A pagamento).

**CONCERIA INCAS - Società per azioni**

Sede via Enrico Mattei n. 11, Castelfranco di Sotto (PI)  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Partita I.V.A. n. 00124880501

La presente per convocare l'assemblea ordinaria della Conceria Incas Società per Azioni per il giorno 24 febbraio 1997 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 25 febbraio 1997 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni dell'intero Consiglio di Amministrazione;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Castelfranco di Sotto, 17 gennaio 1997

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Mauro Paolinelli

C-1499 (A pagamento).

**SOCIETÀ CORIMEC ITALIANA - S.p.a.**

Sede Milano, via Ansperto n. 7  
Capitale sociale L. 44.600.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano n. 227198  
Codice fiscale n. 00432610335 e partita I.V.A. n. 07149080157

L'assemblea ordinaria della Società è convocata per il 20 febbraio 1997 alle ore 11 in località Fossadello di Caorso (Piacenza) per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione e di un consigliere del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo presidente del Consiglio di amministrazione e conferimento dei relativi poteri;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Lì, 16 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Arcadu

C-1500 (A pagamento).

**GRUPPO BERTOLASO - S.p.a.**

Sede in Zimella (VR), via Scanzana n. 1  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 29680  
Reg. imprese e al n. 281874 REA  
Partita I.V.A. n. 02176810238

*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata presso lo studio Ferrari Cusumano in Verona, Vicolo Brusco 7, per il giorno 21 febbraio 1997 alle ore 11, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione di un amministratore ai sensi dell'art. 2386, II° comma;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 25 febbraio 1997 stesso luogo e stessa ora.

Deposito delle azioni a norma di statuto e legge.

Il presidente: rag. Luigino Bertolaso.

C-1502 (A pagamento).

**PRIAMUS TOSCANA - S.p.a.**

Prato, via Targetti n. 26

È convocata l'assemblea straordinaria per il giorno 16 febbraio 1997 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 17 febbraio alle ore 15 presso la sede legale della società c/o Consiag via F. Targetti n. 26, Prato, per discutere il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio 1996;
2. Piano d'impresa;
3. Ingresso nuovi soci;
4. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ex artt. 2444 e 2447 del Codice civile;
2. Variazioni di statuto;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Daniele Panerati.

C-1508 (A pagamento).

**LANIFICIO MAGNIARREDO - S.p.a.**

Sede Prato, via Roma 512/D

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale civile al n. 130

Codice fiscale n. 00405620485

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che sarà tenuta presso la sede sociale, per il giorno 20 febbraio 1997 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera del compenso all'amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento come per legge.

Se sarà necessario, l'assemblea fino ad ora viene fissata, in seconda convocazione, per il giorno 21 febbraio 1997 nel medesimo luogo, alle ore 18,30.

Prato, 16 gennaio 1997

L'amministratore: Magni Marcello.

C-1509 (A pagamento).

**LIMA SUD - S.p.a.**

Sede in Avellino, via Nuova Strada Consortile  
Capitale sociale L. 2.110.000.000 interamente versato  
R.E.A. n. 103684 registro imprese n. 6058/89

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Avellino, alla via Nuova Strada Consortile per il giorno 17 febbraio 1997 alle ore 7,15 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Ampliamento del Consiglio di amministrazione a 5 membri ed elezione di due nuovi consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per perdite;
2. Aumento capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 18 febbraio 1997 alle ore 10,15.

I soci per partecipare all'assemblea devono depositare i loro titoli azionari nelle casse della società al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'ordinanza.

Avellino, 9 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pino Nicola Giorgio

C-1523 (A pagamento).

**S.I.Me.Ge.S. - S.p.a.****Società Iniziative Meridionali e Gestioni Semplici**

Sede in Napoli, via delle Comete n. 13

Capitale sociale L. 1.920.000.000

Tribunale di Napoli n. 3414/86

*Avviso di convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata in Napoli, via Partenope n. 38, presso l'hotel Royal, il giorno 18 febbraio 1997 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo il 19 febbraio 1997 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di uno o più amministratori;
2. Scioglimento anticipato della società e nomina di uno più liquidatori, determinazione dei loro poteri.
3. Nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale; determinazione del loro compenso.

I soci dovranno depositare le azioni di cui sono titolari presso la Cassa incaricata Banca Popolare di Napoli, agenzia n. 1, in Napoli, via Guantai Nuovi n. 11, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore giudiziario: dott. Mario Sodano.

C-1524 (A pagamento).

**SCARINGI - S.p.a.**

Sede sociale in Misterbianco, via Carlo Mark n. 174  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Catania n. 21182  
 Registro ditte n. 167908 C.C.I.A.A. di Catania  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02407640875

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Lombardo in Catania viale XX Settembre n. 29, per il giorno 12 febbraio 1997 alle ore 20 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 febbraio 1997 ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale di L. 3.000.000.000;
2. Modifiche Statutarie consequenziali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Scaringi Sebastiano.

C-1529 (A pagamento).

**SUDITALIA - S.p.a.**

Sede sociale Potenza, via L. Da Vinci n. 53

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 febbraio 1997 alle ore 19 presso lo studio del dott. Riccardo Adamo in Napoli alla via A. d'Isernia n. 20 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Ratifica delle determinazioni assunte dall'organo amministrativo in ordine all'operazione di cessione del ramo d'azienda relativo all'attività di esecuzione di lavori di ingegneria civile ed industriale.

Qualora necessario, la seconda convocazione resta convocata senza ulteriore avviso per il giorno 13 febbraio 1997, stessa ora e luogo.

Potenza, 22 gennaio 1997

L'amministratore unico della Suditalia S.p.a.:  
 avv. Giuseppe Rocco

S-913 (A pagamento).

**F.LLI SOLARI - S.p.a.**

**Premiata Fabbrica Orologi fondata nel 1725 - Pesariis**

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 364 registro delle imprese di Tolmezzo

*Avviso di Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Solari di Udine via G. Pieri n. 29, per il giorno 13 febbraio 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 febbraio 1997 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche sociali.

Il presidente: Bruseschi Giuseppe.

S-943 (A pagamento).

**LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Lungiana n. 35  
 Capitale sociale deliberato L. 6.000.000.000  
 di cui sottoscritte e versate L. 4.191.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 212794  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05017630152

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sala consiglio della società, in via Don G. Minzoni n. 24, Milano per il giorno 12 febbraio 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento sede legale in via Don G. Minzoni n. 24, Milano.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dalle norme Statutarie e dalle vigenti disposizioni di legge. Per l'intervento in assemblea gli azionisti, ai sensi di legge e di Statuto, dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali, oppure presso i seguenti Istituti bancari: Banca Popolare di Sondrio, Banca Regionale Europea, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Agrario Bresciano, Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 23 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Aurelio Giovanni Mauri

S-944 (A pagamento).

**S.P.E.S. - S.p.a.**

**Sistema Penitenziario e Solidarietà**

Sede in Milano, via dei Missaglia n. 97

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società, in via dei Missaglia n. 97, Milano, per il giorno 13 febbraio 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Integrazione collegio sindacale a seguito dimissioni Sindaco effettivo.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1475 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Mauro Benedetto Gandolfi

S-945 (A pagamento).

**SAN MARCO PETROLI - S.p.a.**

Sede sociale in Venezia-Marghera, via dell'Elettronica n. 2  
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Venezia al n. 8326  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164290272

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 febbraio 1997 alle ore 11, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 febbraio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Marghera, 20 gennaio 1997

L'amministratore delegato: Giovanni Corazza.

S-946 (A pagamento).

**DIREZIONE GRUPPO EXECUTIVE - S.p.a.**

Con sede in Vicenza, via dell'Economia n. 37/39

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 29225

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02321010247

*Convocazione di assemblea straordinaria dei soci di Direzione Gruppo Executive S.p.a.*

Per il giorno Venerdì 14 febbraio 1997 alle ore 11, in prima ed unica convocazione, presso l'hotel Starholte Tourist, via Fulvio Testi n. 300, Milano, viene convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifiche statutarie articoli:

Art. 2 - Trasferimento sede legale;

Art. 5 - Modifica prestazioni accessorie;

Art. 6 - Art. 22.

Possono partecipare i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima, ai sensi dell'art. 4 legge n. 1745 del 29 dicembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ettore Fagnani

S-947 (A pagamento).

**GIOIOSA - S.p.a.**

Sede sociale: Capo Calavà di Gioiosa Marea (ME)

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Patti reg. soc. n. 289

*Convocazione di assemblea*

Tutti gli azionisti e gli altri organi sociali sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il 14 febbraio 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 15 febbraio 1997 alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Illustrazione, esame e studio di fattibilità di un progetto di ristrutturazione degli immobili ed attrezzature del Villaggio «Capo Calavà», del connesso camping «La Marea» e dell'Albergo «Phenicusa in Filicudi»;

2. Illustrazione ed esame delle diverse soluzioni per l'approvvigionamento dei mezzi finanziari necessari per l'attuazione dell'impegnativo progetto;

3. Varie ed eventuali.

Per la regolare convocazione e per il funzionamento dell'assemblea troveranno applicazione le norme del Codice civile e dello Statuto sociale nella fattispecie applicabili.

L'amministratore Unico: Coppini Oreste.

S-948 (A pagamento).

**PAVAN - S.p.a.**

Sede in Galliera Veneta (Padova) via Monte Grappa n. 8

Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 21077 reg. soc.

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01128180286

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Pavan S.p.a. in Galliera Veneta, via Monte Grappa n. 8, in prima convocazione per il giorno 24 febbraio 1997 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1997 sempre alla stessa ora e nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica compensi erogati a consiglieri per gli anni 91-92-93-94-95-96;

2. Azione sociale di responsabilità nei confronti di un ex amministratore ai sensi dell'art. 2393 C.C.;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Galliera Veneta, 17 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Angelo Ferro

S-950 (A pagamento).

**RISTOCHEF - S.p.a.**

Sede in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 334053 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 03766470581

Partita I.V.A. n. 10691490154

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati presso la sede della società in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a, in prima convocazione per il giorno 12 febbraio 1997, alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera del progetto di fusione mediante incorporazione della General Ristoro S.r.l. con sede in Roma, sulla base dei rispettivi bilanci al 30 settembre 1996;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza i loro certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Michele Mezzatesta.

C-1679 (A pagamento).

**BANCA DEL MONTE DI ROVIGO**  
**Società per azioni**

Sede in Rovigo, corso del Popolo n. 185  
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Rovigo al n. 7627 del registro imprese

*Avviso di rettifica*

Con riferimento all'annuncio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Foglio delle inserzioni n. 17 del 22 gennaio 1997 si rettifica la dizione: «assemblea ordinaria della società è fissata per il giorno 11 febbraio 1997 in Verona» in: «assemblea straordinaria della società è fissata per il giorno 11 febbraio 1997 alle ore 21 in Verona».

Rovigo, 24 gennaio 1997

Il presidente: rag. Giancarlo Garino.

S-1034 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**

**BANCA POPOLARE DI VERONA**  
**BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO**  
**Società Cooperativa di Credito a r.l.**

*Capogruppo del Gruppo Bancario*  
*Popolare di Verona-S. Geminiano e S. Prospero*  
 Fondata nel 1867

Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2  
 Patrimonio al 31 dicembre 1995 L. 2.513.931.896.963  
 (di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero 1996/1999 a tasso variabile 3ª Emissione (codice U.I.C. n. 58217).*

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 2 pagabile dal 1° agosto 1997 e relativa al semestre 1° febbraio 1997-31 luglio 1997 è il 2,95% lordo.

Verona, 15 gennaio 1997

p. Banca Popolare di Verona-  
 Banco S. Geminiano e S. Prospero  
 Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-800 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA**  
**Soc. Cooperativa a responsabilità limitata**

*Avviso alla clientela*

La Banca di Credito Cooperativo di Roma con sede legale in Roma, viale dell'Oceano Indiano 13/c comunica che con decorrenza 15 gennaio 1997 ha provveduto a variare il top rate d'istituto, nell'ambito ed oltre i limiti di fido, al 16,00% e al 19,00% ed il prime rate aziendale, passato al 9,75%.

Con la medesima decorrenza ha provveduto ad apportare una diminuzione di 0,50 p.p. ai tassi creditori applicati alla clientela sui conti correnti, compresi nella fascia dall'1,00% in su, e sui depositi a risparmio, compresi nella fascia dal 2,50% in su.

Ha provveduto inoltre con decorrenza 1° gennaio 1997 a fissare i diritti di custodia titoli obbligazionari e/o azionari in L. 30.000 per semestre o frazione di semestre.

Roma, 16 gennaio 1997

Il direttore generale: Francesco Liberati.

S-818 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.**

*Appartenente al «Gruppo Cariplow» iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 6070.7*

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 23248 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6 comma 2, si comunica che:

con decorrenza 20 gennaio 1997 i tassi creditori sui conti correnti e libretti di deposito a risparmio vengono ridotti come segue (fermi restando i minimi d'Istituto dello 0,50% sui c/c e dell'1,25% sui d/r):  
 tassi sino al 4% compreso: meno 0,50%;  
 tassi superiori al 4%: meno 0,75%.

Città di Castello, 20 gennaio 1997

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-829 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO**  
**CREDITO VARESENO - S.c.r.l.**

Piazza Vittorio Veneto, 8  
 Capitale sociale L. 403.915.115.000  
 Registro delle imprese di Bergamo n. 16

La Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino ha deciso, con decorrenza 15 gennaio 1997, di ridurre ulteriormente nella misura massima dello 0,50% i tassi attivi applicati ai conti correnti convenzionati e ai depositi a risparmio convenzionati.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-830 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.**  
 Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi, 6  
 Capitale sociale L. 196.100.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 informa delle seguenti variazioni con decorrenza 1° gennaio 1997:  
 riduzione dei tassi passivi dello 0,50%;  
 riduzione dei tassi passivi minimi dello 0,25%;  
 riduzione del top rate, dello 0,50%.

p. Il direttore generale  
 Il vice direttore generale: dott. Nicola Sbrizzi

S-831 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.**

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. con sede in Volterra, ai sensi dell'art. 6, comma secondo, della legge 154/92 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto, con decorrenza 11 gennaio 1997, di diminuire i tassi passivi praticati sui conti correnti e depositi a risparmio come segue: allineamento allo 0,50% di tutti i conti compresi tra lo 0,50% e il 2%; diminuzione dello 0,50% per tutti i conti compresi tra il 6% ed il 2,01%; allineamento al 5,50% di tutti i tassi superiori al 6%. Resta fermo il tasso minimo applicabile allo 0,50%. Il prime aziendale passa al 9,50%, il top al 17,50% e il tasso massimo applicabile oltre il fido al 19%.

Volterra, 10 gennaio 1997

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.  
Ufficio Sviluppo Marketing  
rag. Claudio Cherici

S-853 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LODI**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede centrale e direzione generale in Lodi, via Cavour, 40/42  
Codice fiscale n. 00691360150

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela,  
legge 17 febbraio 1992 - Tassi passivi - Diminuzione*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a far tempo dal 10 gennaio 1997 verranno applicate le seguenti riduzioni:

per tutti i depositi liberi con tassi di remunerazione superiore al 4,00%: meno 1,00%;

per tutti i depositi liberi con tassi di remunerazione pari o inferiori al 4,00%: meno 0,50%.

Tutti i rapporti che, dopo la diminuzione, presenteranno un tasso superiore al 5,50% verranno riportati a questo tetto massimo.

Il presidente: dott. Giovanni Benevento.

S-855 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.**

Sede legale in Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che, con decorrenza 10 gennaio 1997, i tassi passivi verranno ridotti dello 0,25 per cento in maniera generalizzata, con i tassi minimi per i c/c all'1 per cento e per i depositi al 2,75 per cento e riduzione al 6,50 dei tassi superiori al 6,501 per cento.

Commissione annua del servizio Pagobancomat è di L. 25.000.

Lizzano in Belvedere, 10 gennaio 1997

Il direttore: Valerio Masinara.

B-37 (A pagamento).

**BANEC - S.p.a.**

**Banca dell'Economia Cooperativa**

Sede sociale in Bologna, viale Pietramellara n. 41/43

Capitale sociale L. 165 miliardi

Iscrizione al registro delle imprese di Bologna n. 48563

La Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge n. 154/1992, comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 15 gennaio 1997, i tassi passivi relativi ai conti correnti e ai depositi fruttiferi liberi sono diminuiti come segue:

1) di un punto quelli dal 6% e oltre,

2) dello 0,75% quelli compresi tra il 5% e il 5,99%,

3) dello 0,50% quelli compresi tra il 2,51% e il 4,99%.

Con la medesima decorrenza il prime rate verrà portato al 9,75% ed il top rate rimarrà invariato al 17,75%.

Bologna, 15 gennaio 1997

Il direttore generale: Battista Rossi.

B-39 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL VENEZIANO - S.c.r.l.**

Bojon (VE), via Villa n. 147

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 art. 6 comma 2, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 20 gennaio 1997, tutti i tassi passivi praticati dalla Banca vengono ridotti di 0,70 di punto. La commissione per il servizio Pagobancomat, per l'anno 1997, viene fissata in L. 15.000 e verrà addebitata nei c/c con valuta 15 gennaio 1997.

Bojon, 14 gennaio 1997

Il direttore generale: Nardo Paolo.

C-1423 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l.**

Ghedi (BS)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1997, i tassi passivi uguali o superiori al 5,50% vengono ridotti dello 0,50%.

Ghedi, 7 gennaio 1997

La direzione: (firma illeggibile).

C-1424 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
SOVICILLE CRAS - S.c.r.l.**

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4687.00

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 gennaio 1997, i tassi d'interesse passivi fino al 5,75% escluso applicati a c/c e dd/rr, diminuiscono di 0,50 punti; quelli superiori al 5,75% incluso diminuiscono di 0,75 punti. Dalla medesima data, verranno applicate L. 2.000 ad ogni cedola pagamento rata finanziamento, aumentano a L. 20.000 le spese trimestrali standard e verranno aumentate di L. 1.500 le commissioni applicate agli effetti insoluti e protestati, con i seguenti massimi: insoluti L. 6.500, protestati L. 21.500.

Sovicille, 16 gennaio 1997

Il presidente: dott. Giovanni Pacini.

C-1433 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI  
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Cortina d'Ampezzo, corso Italia n. 80

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, s'informa che questa Cassa dall'11 gennaio 1997 ha variato le seguenti condizioni applicate ai rapporti con la clientela:

spese per la gestione dei depositi a risparmio nominativi e al portatore + 10.000 annue.

Cortina d'Ampezzo, 15 gennaio 1997

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti -  
Credito Cooperativo S.c.r.l.  
Il presidente: Luciano Bernardi

C-1434 (A pagamento).

**BCC DI DOVERA E POSTINO - S.c.r.l.**

*Avviso ai depositanti della B.C.C.  
di Dovera e Postino Cremona S.c.r.l.*

A seguito delle riduzioni dei tassi, si comunica che, a decorrere dal 4 gennaio 1997, il tasso sui depositi a risparmio è ridotto di ½ punto percentuale.

Dovera, 4 gennaio 1997

p. B.C.C. di Dovera e Postino (Cremona) S.c.r.l.  
Il presidente: Bruni G. Pietro

C-1441 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.  
Gruppo Cariplo**

Sede legale Salerno, via G. Cuomo n. 29  
Partita I.V.A. n. 00169760659

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunicano le seguenti variazioni dei tassi passivi con decorrenza 1° gennaio 1997:

1) Depositi a risparmio:

riduzione tasso minimo dall'1,50% all'1%;

per le posizioni regolate con tassi superiori all'1,50% e fino al 4,50% riduzione di 0,50 pp;

per le posizioni regolate con tassi oltre il 4,50% riduzione di 0,75 pp o comunque tale da conseguire un tasso non superiore al 5,50%;

2) Conti correnti non convenzionati:

per le posizioni regolate con tassi fino all'1,50% nessuna variazione;

per le posizioni regolate con tassi superiori all'1,50% e fino al 2,75% riduzione di 0,25 pp (con tasso minimo dell'1,50%);

per le posizioni regolate con tassi superiori al 2,75% e fino al 5,50% riduzione di 0,50 pp (con tasso minimo del 2,75%);

per le posizioni regolate con tassi oltre il 5,50% una riduzione atta a conseguire un tasso non superiore al 5,25%.

Salerno, 8 gennaio 1997

Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.  
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-1449 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.**

Sede di Terni, corso Tacito n. 49

Capitale sociale L. 35.000.000.000 i. v.

Iscritta al Tribunale di Terni al n. 196/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627710551

*Avviso ai sensi del decreto L.vo 1° settembre 1993  
n. 385 art. 58 2° comma*

Si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1997 il Credito Agricolo Italiano S.p.a. con sede in Roma, via Zucchelli, 16 cod. fisc. 00399700582, iscritta al Tribunale di Roma al n. 2722/94 ha ceduto a questa Cassa crediti derivanti da rapporti di prestito agrario di esercizio, di conduzione e di miglioramento per complessive L. 7.983 milioni.

I crediti suindicati si riferiscono ad operazioni accordate dal Credito Agricolo Italiano a clienti presentati da questa Cassa.

Gli intestatari dei rapporti creditizi in argomento riceveranno avviso diretto della cessione degli stessi.

p. Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-1451 (A pagamento).

**BANCA CATTOLICA - S.p.a.**

*Gruppo Bancario Credito Italiano,*

*Albo dei Gruppi bancari n. 02008.1, Albo delle banche n. 5044*

Sede sociale e direzione generale Molfetta

Registro delle imprese di Bari n. 12593, Tribunale di Bari

Si informa la clientela che con decorrenza 1° gennaio 1997 sono modificate le condizioni e spese come di seguito indicato:

Conti correnti:

spesa unitaria per operazione: massimo L. 2.500;

spese fisse trimestrali: incremento di L. 10.000;

spese di chiusura: massimo L. 50.000;

Depositi a vista a «tasso concordato» e conti correnti a «tasso concordato»: i tassi creditori diminuiscono:

dello 0,25% se pari o inferiori al 3,25%;

dello 0,50% se ricompresi tra il 3,26% ed il 4,50%;

dello 0,75% se superiori al 4,50%;

il tasso minimo è fissato allo 0,50% e il massimo al 5,50%.

Molfetta, 16 gennaio 1997

Il direttore generale: Massimo Scarpolini.

C-1472 (A pagamento).

**BANCA COOPERATIVA VALSABBINA - S.c. a r.l.**

Vestone, via Molino n. 4,

Iscritta al R.S. presso il Tribunale di Brescia al n. 26

Codice fiscale n. 00283510170

Si comunica a norma della legge 154/92 che con decorrenza 1° gennaio 1997 il Prime Rate d'Istituto ed il Top Rate d'Istituto sono stati ridotti rispettivamente al 9,75% ed al 16,75%.

I tassi creditori applicati alla clientela su conti correnti e depositi a risparmio nominativi ed al portatore hanno subito una riduzione dello 0,75%, ferma restando la soglia minima del 1,50% sui conti correnti e la riduzione della stessa al 2% sui depositi a risparmio.

Vestone, 14 gennaio 1997.

p. Banca Cooperativa Valsabbina  
Il direttore generale: rag. Ezio Soardi

C-1512 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Pompiano (BS), piazza S. Andrea n. 2

Codice fiscale n. 00436650170

Partita I.V.A. n. 00561800988

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 20 gennaio 1997 vengono applicate le seguenti variazioni:

diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi passivi sui depositi a risparmio, depositi in conto corrente e certificati di deposito;  
diminuzione dell'1% del Prime Rate interno e del Top Rate sulle operazioni attive.

Pompiano, 13 gennaio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta  
Il direttore generale: Tomasini dott. Adamo

C-1514 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.

Sede legale Ancona, corso Stamira n. 14

Capitale sociale L. 96.794.480.000

Codice fiscale n. 000078240421

La Banca Popolare di Ancona ha disposto, con decorrenza 13 gennaio 1997, una riduzione dei tassi praticati sui conti correnti attivi e sui depositi a risparmio, con le modalità di seguito descritte:

Conti correnti:

rapporti regolati a tassi inferiori al 3%, nessuna riduzione;  
rapporti regolati a tassi compresi tra il 3% ed il 4,999%, riduzione dello 0,375%;  
rapporti regolati a tassi pari o superiori al 5%, riduzione dello 0,500%.

Depositi a risparmio:

rapporti regolati a tassi inferiori al 2%, nessuna riduzione;  
rapporti regolati a tassi compresi tra il 2% ed il 3,999%, riduzione dello 0,375%;  
rapporti regolati a tassi pari o superiori al 4%, riduzione dello 0,500%.

Jesi, 13 gennaio 1997

Banca Popolare di Ancona  
Il direttore generale: dott. Folco Di Santo

A-38 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO

Società per azioni

Appartenente al «Gruppo Cariplo» iscritto all'albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con il codice 6070.7.

Sede legale, Città di Castello, piazza Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Cessione dei crediti dal Credito Agricolo Italiano S.p.a. alla Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a.

Si comunica che in data 20 dicembre 1996 è stata perfezionata, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo 385/93, con effetto al 1° gennaio 1997, tra il Credito Agricolo Italiano S.p.a. (cedente) e la Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a. (cessionario) la cessione di cre-

diti per un ammontare complessivo di L. 29.321 milioni (valore di cessione). Tali crediti sono individuabili in blocco in quanto sono tutti finanziamenti di scopo e sono vantati dal Credito Agricolo Italiano S.p.a. nei confronti di clienti a suo tempo presentati dalla Banca cessionaria.

Conseguentemente dalla richiamata data del 1° gennaio 1997 vengono trasferiti alla Banca cessionaria tutti i rapporti giuridici comprese le eventuali garanzie di varia natura che assistono i finanziamenti, già facenti capo al Credito Agricolo Italiano S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a., Servizio Crediti tel. 075-8508206, è a disposizione della clientela per fornire ogni utile informazione circa la richiamata operazione.

Città di Castello, 22 gennaio 1997

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-951 (A pagamento).

### CARISPAQ - S.p.a.

Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila

Iscrizione all'Albo delle Banche n. 5168

Cap. Soc. L. 50 miliardi interamente versato

Riserve al 31 dicembre 1995 L. 145.777.152.316

Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso ai sensi dell'art. 6 legge 154/92

La Carispaq, Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1 gennaio 1997, le commissioni, spese di tenuta conto e diritti sui servizi hanno subito i seguenti aumenti:

Sconto di portafoglio commerciale ed effetti sbf: comm. fissa: aumento massimo di L. 1.000; gg. banca effetti s.p. di Psc: a scadenza aumento di 1 giorno, a vista di 2 giorni;

Ricevute RI.ba: aumento spese esito di L. 1.000;

Effetti al dopo incasso: comm. di incasso: aumento di £.1.000 del minimo e di £. 5.000 del massimo;

Diritto di brevità (Psc, sbf, di): aumento di L. 500;

Effetti da incassare a mezzo PPTT (Psc, sbf, di): aumento di L. 2.000 del minimo;

Incasso documenti: aumento di L. 10.000 del minimo e di L. 50.000 del massimo;

Ritorno effetti, documenti e assegni sull'Italia impagati:

per ogni effetto o documento insoluto o richiamato, aumento massimo di L. 1.000; spese per proroga scadenza effetti f.p. (sbf, psc, e di): aumento massimo di L. 3.000 s.p.; spese esito effetti (sbf, psc, di): aumento massimo di L. 3.000 s.p. e di L. 5.000 f.p.,

Ritiro di effetti sull'Italia: aumento massima di L. 2.000;

Assegni bancari in check truncation: per ogni messaggio inviato (tranne impagato e originale assegni) L. 15.000;

Custodia titoli in deposito presso la Carispaq: aumento del minimo di L. 1.000 e del massimo di L. 15.000;

Gestione di patrimoni mobiliari: titoli obbligazionari negoziati in contropartita diretta per contratti di importo non superiore a L. 2 mln: aumento del massimo di L. 2.500; titoli negoziati sul MOT o con intermediario esterno: aumento del minimo di L. 1.000;

Pagamento a non depositanti di cedole e titoli scaduti o estratti: comm. per presentazione, aumento del minimo di L. 2.500 ed il massimo di L. 10.000;

Trasferimento titoli c/o altri Istituti: aumento di L. 5.000;

Estero, incassi documentari: comm. incasso: aumento di L. 2.500 del minimo e di L. 10.000 del massimo; comm., di accettazione e consegna «franco pagamento»: aumento di L. 5.000 del minimo e di L. 25.000 del massimo;

Estero, effetti da ritornare: comm. per effetti non pagati:

aumento del massimo di L. 15.000; comm. per documenti non pagati: aumento del minimo di L. 20.000;

Esteri, crediti documentari: comm. di notifica: aumento del massimo di L. 20.000;

Bonifici: su filiali Carispaq con disposizione permanente: aumento di L. 500; su altre aziende di credito: aumento massimo di L. 5.000;

Pagamento utenze domiciliate: aumento di L. 500;

Contributi INPS e INAIL: aumento di L. 1.000;

Imposte e tasse iscritte nei ruoli esattoriali: aumento di L. 500;

Sostituzione carta Bancomat/PagoBancomat deteriorata o smarrita: aumento di L. 5.000;

Apertura forzata cassette di sicurezza: L. 100.000;

Rimborso contenitore di cassa continua smarrito o deteriorato: L. 30.000;

Addebito effetti: aumento di L. 250, con aumento del massimo di L. 2.500;

Addebiti vari: aumento di L. 1.000;

Conti correnti, spese di tenuta conto: e/c estemporaneo allo sportello; aumento di L. 300; spese invio e/c: aumento L. 1.500; spese per chiusura: aumento massimo di L. 2.500; spese fisse annuali: aumento massimo di L. 5.000; spese per singola scrittura a gruppi aziendali: riduzione della franchigia di 10 scritture annue;

Diritto fisso per liquidazione interessi su depositi a risparmio: aumento massimo di L. 2.000;

Costo certificato di deposito: aumento di L. 500;

Spese di istruttoria e rinnovo fido: massimo L. 120.000;

Locazione depositi chiusi: aumento di L. 1.000 del canone per dmc e di L. 2.000 del diritto di cointestazione o delega; valute sui versamenti: vaglia postali e assegni di ccp: aumento di 3 giorni lavorativi; bonifici senza indicazione di valuta al beneficiario: aumento di 2 giorni fissi; cedole (a sportello): aumento di 2 giorni fissi; titoli (a sportello): aumento di 1 giorno fisso.

Le condizioni derogate (anche valute) subiscono gli aumenti previsti per le condizioni standard. Le spese unitarie di scrittura derogate sono aumentate di quanto necessario per raggiungere la soglia minima di L. 1.500. I gruppi aziendali con franchigia derogata subiscono una riduzione di 10 «scritture» annue.

L'Aquila, 20 gennaio 1997

p. Carispaq S.p.a.  
Il direttore generale: dott. Carlo Verzaro

S-952 (A pagamento).

### CYDENA - S.p.a.

#### CENTRO TURISTICO SPORTIVO MONTERIPOLI - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione*  
(Art. 2501-bis C.C.)

Società partecipanti all'operazione di fusione:

1. Cydena S.p.a., via Modena n. 50, Roma (RM), Tribunale di Roma al n. 122/79, capitale sociale L. 9.508.000.000 interamente versato codice fiscale n. 00698390275, Partita I.V.A. n. 00864711007;

2. Centro Turistico Sportivo Monteripoli S.r.l., via Modena n. 50, Roma (RM), Tribunale di Roma al n. 1735/86, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato codice fiscale n. 07306240586, Partita I.V.A. n. 01743371005

Tipo di fusione: fusione per incorporazione della società Centro Turistico Sportivo Monteripoli S.r.l. nella Cydena S.p.a.

Rapporto di cambio: effettuandosi la fusione mediante incorporazione di società posseduta al 100% non si darà luogo ad alcun aumento per concambio del capitale sociale dell'incorporante. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno a partire dal primo giorno successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporanda.

Trattamenti particolari: Nessun trattamento parti colare è riservato ai soci, nè vantaggi particolari agli amministratori.

Ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. si dà atto che in data 27 dicembre 1996 è avvenuta l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese presso, il Tribunale di Roma.

p. Cydena S.p.a.

Il presidente del consiglio di amministrazione:  
Nadia Proietti

p. Centro turistico sportivo Monteripoli S.r.l.  
L'amministratore unico: Vittoria Priorelli

S-804 (A pagamento).

### DAXON FINANZIARIA - S.r.l.

#### MARGUTTA IMMOBILIARE - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione delle società Daxon Finanziaria S.r.l. con «Margutta Immobiliare S.r.l.».*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Daxon S.r.l., con sede in Roma, viale Carso, n. 20, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 1553/89, C.C.I.A.A. n. 672527, partita I.V.A. n. 03529491007.

Incorporata: Margutta Immobiliare S.r.l. con sede in Roma, viale Carso, n. 20, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 8747/86, C.C.I.A.A. n. 621918, partita I.V.A. n. 01828671006.

2. Rapporto di cambio: n. 2,85 quota della Daxon Finanziaria S.r.l. per ogni quota della Margutta Immobiliare S.r.l.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Trattamento riservato ai soci: non esistono particolari categorie di soci, nè è previsto alcun trattamento speciale riservato agli stessi.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non previsti.

6. La Daxon Finanziaria S.r.l., con effetto dall'atto di fusione, ha modificato la denominazione sociale in quella di Margutta Immobiliare, società a responsabilità limitata.

7. L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Roma il 14 gennaio 1997 per l'incorporante ed il 17 gennaio 1997 per l'incorporata.

Il notaio regante: Maria Fanfani.

S-807 (A pagamento).

### IMMOBILIARE VERONICA 84 - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Roma, via Valadier n. 42

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma

sezione Ordinaria con il n. 3957/83 del Registro società

Codice fiscale n. 06109000585

*Estratto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile dell'atto di fusione per incorporazione nella Immobiliare Veronica 84, S.r.l., (socio unico) della Ariston S.r.l. (socio unico) della C.G. Cinema, S.r.l. (socio unico).*

In data 31 dicembre 1996 a stato stipulato l'atto di fusione, a rogito notaio Bruno Bianchi rep. n. 25985 delle società suddette alle condizioni che seguono:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

«Immobiliare Veronica 84 S.r.l.», socio unico con sede in Roma, via Valadier n. 42, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma sezione Ordinaria con il n. 3957/83 del registro società, codice fiscale n. 06109009085 (società incorporante);

Ariston, S.r.l. socio unico con sede in Firenze, via Campo d'Arrigo n. 134, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta nel registro delle imprese di Firenze, Sezione Ordinaria con il n. 13705 del registro società, codice fiscale n. 01044580486 (società incorporata);

C.G. Cinema, S.r.l. socio unico con sede in Firenze, via Campo d'Arrigo n. 134 capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato iscritta nel registro delle imprese di Firenze, Sezione Ordinaria con il n. 10082 del registro società, codice fiscale, n. 01343710487 (società incorporata).

2. La fusione per incorporazione della Società Ariston S.r.l. socio unico e della C.G. Cinema S.r.l. socio unico nella società Immobiliare Veronica 84 S.r.l. socio unico è avvenuta senza determinazione del rapporto di concambio in quanto la società incorporante detiene l'intera partecipazione nel capitale sociale delle società incorporate.

3. La fusione viene attuata sulla base del bilancio delle società partecipanti alla fusione alla data del 31 dicembre 1995.

Le operazioni delle Società incorporate saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato nel registro delle imprese di Firenze, sezione ordinaria, in data 8 gennaio 1997 al n. 13705 del registro società per la Ariston S.r.l. socio unico protocollo n. 9700000745/CF10368 e al n. 10082 del registro società per la C.G. Cinema S.r.l. socio unico protocollo n. 9700000739/CF10368 e per la Immobiliare Veronica 84 S.r.l. socio unico nel registro delle imprese di Roma, sezione Ordinaria al n. 3957/83 del registro società in data 16 gennaio 1997 protocollo n. 9700006201/CRM0653.

Bruno Bianchi.

S-808 (A pagamento).

### ABB - S.p.a.

#### Combustion Engineering

Sede in Milano, piazzale Lodi, n. 3

Capitale sociale L. 10 miliardi interamente versato

Iscritta a registro imprese al n. 273458 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08843830152

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella ABB Combustion Engineering S.p.a. (già Sae Towers S.p.a.) della controllata totalitaria Combustion Engineering S.r.l. (redatto a sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile)*

A risultanza di atto a rogito notaio Pasquale Lebrano di Milano in data 3 dicembre 1996 n. 194720 di rep. e n. 22293 di racc., la ABB Combustion Engineering S.p.a. (già Sae Towers S.p.a.) della controllata totalitaria Combustion Engineering S.r.l. entrambe con sede in Milano, piazzale Lodi, n. 3, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima sulla base di progetto regolarmente depositato e pubblicato, nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 1996, foglio delle inserzioni n. 224, avviso S-20615.

Inoltre:

Essendo la incorporata interamente posseduta dalla incorporante, il capitale sociale della incorporata viene annullato senza pertanto alcun rapporto di cambio e senza aumento del capitale sociale della società incorporante.

2. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

3. Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci né sono stati disposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, quarto comma del Codice civile è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese Tribunale di Milano in data 16 dicembre 1996 al n. 9600233331/CMI 1557 per l'incorporata e al n. 9600233337/CMI 1557 per l'incorporante.

L'amministratore unico: rag. Gaetano Toffolatti.

S-811 (A pagamento).

### SUPER CONAD 2000 - S.r.l.

Sede in Varallo Sesia, via Durio n. 26

Capitale sociale L. 50.000.000

iscritta nel registro delle imprese di Vercelli al n. 5636

Codice fiscale n. 01531590022

#### *Estratto atto di scissione*

Estratto atto di scissione parziale rogito notaio Gianelli di Torino del 6 dicembre 1996 rep. n. 66464 con costituzione di nuova società: «Sara S.r.l.» con sede in Varallo Sesia, via Durio n. 26.

Atto iscritto al registro delle imprese di Vercelli in data 31 dicembre 1996.

A ciascun socio della società scissa verranno attribuite quote della società beneficiaria nella stessa percentuale di partecipazione al capitale sociale già possedute.

Le quote della società beneficiaria verranno attribuite al momento della data di effetto della scissione e dalla stessa data decorrerà la partecipazione agli utili della società beneficiaria, per le quote che ne rappresentano il capitale sociale.

Le operazioni effettuate della società scissa potranno essere imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia giuridica della scissione.

Non sono previste particolari categorie di soci né della società scissa né dalla società beneficiaria.

Non sono previsti particolari vantaggi né per gli amministratori della società scissa né per gli amministratori della società beneficiaria.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Gianelli.

S-813 (A pagamento).

### MEDICUS HOTEL MONTERIPOLI - S.r.l.

### CASA DI CURA INI MONTERIPOLI - S.r.l.

#### *Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis C.C.)*

Società partecipanti all'operazione di fusione:

1. Medicus Hotel Monteripoli S.r.l., via Modena n. 50, Roma (RM) Tribunale di Roma al n. 1040/61, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01517120588, partita I.V.A. n. 01003441001

2. Casa di Cura Ini Monteripoli S.r.l., via Modena n. 50, Roma, Tribunale di Roma al n. 1738/86, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 07306220588, partita I.V.A. n. 01743361006.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione della società Casa di Cura Ini Monteripoli S.r.l. nella Medicus Hotel Monteripoli S.r.l.

Rapporto di cambio: effettuandosi la fusione mediante incorporazione di società posseduta al 100% non si darà luogo ad alcun aumento per concambio del capitale sociale dell'incorporante.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno a partire dal primo giorno successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporanda.

Trattamenti particolari: Nessun trattamento particolare è riservato ai soci, né vantaggi particolari agli amministratori.

Ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. si dà atto che in data 27 dicembre 1996 è avvenuta l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma.

p. Medicus Hotel Monteripoli S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. Enrico Faroni

p. Casa di cura Ini Monteripoli S.r.l.  
L'amministratore unico: Nadia Proietti

S-820 (A pagamento).

## VIVISOL SALENTO - S.r.l.

### VIVISOL - S.r.l.

*Estratto atto di fusione per incorporazione della  
«Vivisol Salento S.r.l.» nella «Vivisol S.r.l.»*

Con atto a mio rogito in data 16 dicembre 1996 rep. n. 802/142 la «Vivisol S.r.l.» con sede in Monza, via Quintino Sella n. 5, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 55005 (già per errore al n. 4156), Tribunale di Monza, codice fiscale n. 05903120631 ha incorporato la «Vivisol Salento S.r.l.» con sede in Monza, piazza Diaz n. 1, capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 1515218, codice fiscale n. 01482470745 in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci tenute in data 24 ottobre 1996.

In conseguenza della avvenuta fusione l'intero capitale sociale della «Vivisol Salento S.r.l.» già interamente posseduto dalla «Vivisol S.r.l.» è stato annullato senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante.

A seguito della avvenuta fusione la «Vivisol S.r.l.» è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

Gli effetti attivi e passivi della fusione nonché la cessazione di tutte le cariche sociali degli organi della società incorporata sono decorsi a partire dalle ore 24 del 27 dicembre 1996.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno dal quale avrà effetto la fusione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare, per gli effetti fiscali, ai sensi del settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non è stato previsto alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci nè alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione per entrambe le società è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 24 dicembre 1996.

Il notaio: (firma illeggibile).

S-825 (A pagamento).

## SALVATERRA MOBILIARE - S.r.l.

### CERAMICA SAN SALVATORE - S.p.a.

#### DRYTON - S.p.a.

*Estratto di atto di fusione (art. 2504 c.c.)*

Con atto del notaio Romolo Rummo di Reggio Emilia in data 16 dicembre 1996, rep. nn. 36946/6009 le società «Ceramica San Salvatore S.p.a.», «Dryton S.p.a.» e la «Salvaterra Mobiliare S.r.l.» stipulavano atto di fusione per incorporazione della prima e seconda nella terza.

Società incorporante: «Salvaterra Mobiliare S.r.l.» con sede in Salvaterra di Casalgrande (RE), via Reverberi n. 14, capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3911, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 82163 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00146100359.

Società incorporata: «Ceramiche San Salvatore S.p.a.» con sede in Salvaterra di Casalgrande (RE), via Reverberi n. 14, capitale sociale L. 2.756.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Reggio Emilia al n. 10086, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 149802 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00929600351.

Società incorporata: «Dryton S.p.a.» con sede in Salvaterra di Casalgrande (RE), via XXV Aprile n. 12, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3871, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 81522 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00133600353.

In forza della fusione ha ricevuto attuazione l'aumento del capitale sociale della società incorporante da destinare al concambio delle azioni della Società «Ceramiche San Salvatore S.p.a.» e «Dryton S.p.a.» per complessive L. 71.019.000 (settantunomilionidicannovemila) di cui L. 50.445.000 (cinquantamilioniquattrocentoquarantacinquemila) da destinare al concambio delle azioni «Dryton S.p.a.» e L. 20.574.000 (ventimilionicinquecentosettantaquattromila) da destinare al concambio delle azioni «Ceramica San Salvatore S.p.a.».

Dalla data della fusione inoltre prende vigore la trasformazione della società incorporante in Società per Azioni con la denominazione: «Ceramiche San Salvatore Dryton S.p.a.».

Non è stato previsto un trattamento di favore per categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni. Non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'efficacia dell'atto di fusione è stata convenuta ai fini civilistici dalla data di cui all'articolo 2504/2 c.c. mentre ai fini fiscali e contabili l'efficacia è stata fissata al 1° gennaio 1996.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 23 dicembre 1996 sia per le incorporate che per l'incorporante.

Il legale rappresentante della società incorporante:  
Tondelli Fabio

S-832 (A pagamento).

## CERAMICHE RIUNITE SASSOLNOVA E SASSOL-ART - S.r.l.

### SOCIETÀ PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.

*Estratto di atto di fusione (art. 2504 c.c.)*

Con atto del notaio Romolo Rummo di Reggio Emilia in data 16 dicembre 1996 rep. nn. 36956/6008 le società «Società Partecipazioni Industriali S.r.l.» e la «Ceramiche Riunite Sassolnova e Sassol-Art S.r.l.» stipulavano atto di fusione per incorporazione della prima nella seconda.

Società incorporante: «Ceramiche Riunite Sassolnova e Sassol-Art S.r.l.» con sede in Casalgrande località Villalunga (RE), via Canale n. 200, capitale sociale L. 3.058.272.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3807, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 79909 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00144170354.

Società incorporata: «Società Partecipazioni Industriali S.r.l.» socio unico, con sede in Modena (Mo), via Emilia Est n. 18/2, capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 42133, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 281007 R.E.A., codice fiscale n. 10491760152.

Non è stato determinato rapporto di concambio in quanto la società incorporante possedeva l'intero capitale della incorporata.

In forza della fusione ha ricevuto attuazione la modifica della denominazione sociale in «Società Ceramiche Riunite Sassolnova e Sassol-Art S.r.l.».

Non è stato previsto un trattamento di favore per categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'efficacia dell'atto di fusione è stata convenuta ai fini civilistici dalla data di cui all'articolo 2501/2 c.c., mentre ai fini fiscali e contabili l'efficacia è stata fissata al 1° gennaio 1996.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Modena il 17 dicembre 1996 per l'incorporata e presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 23 dicembre 1996 per l'incorporante.

Il legale rappresentante della società incorporante:  
Tondelli Fabio

S-833 (A pagamento).

### CARLO SECCHI ALLUMINIO - S.p.a.

Sede in Milano (MI), via Manzoni n. 38

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 278944

Codice fiscale n. 00171130065

#### Avviso agli obbligazionisti

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 8 del regolamento del prestito obbligazionario 1996-2006, in data 20 gennaio 1997 sono stati iscritti nel registro delle imprese di Milano i seguenti progetti di fusione:

a) Società Carlo Secchi Alluminio S.p.a., con sede in Milano (MI), via Manzoni n. 38, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 278944 (incorporante) - (società Alucapvit S.p.a., con sede in Milano (MI), via Manzoni n. 38, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 286669 (incorporanda).

b) Società Poli S.p.a. con sede in Milano (MI), via dei Giardini n. 7, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 344433 (incorporante) - Carlo Secchi Alluminio S.p.a., con sede in Milano (MI), via Manzoni n. 38, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 278944 (incorporanda).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Luca Bianchi

S-834 (A pagamento).

### FORNACE LATERIZI TREZZO - S.p.a.

Sede legale in Trezzo sull'Adda, via Guarniero n.100

Capitale sociale di L.800.000.000 versate

- Iscritta al n.161583 del registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 01498380151

### IMMOBILIARE AGRICOLA LE BRUGHIERE - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Varese n.16

Capitale sociale di L. 50.000.000 versate

Iscritta al n.196407 del registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 05902360154

### SERVIZI ECOLOGICI LOMBARDIA - S.r.l.

Sede legale in Cassano d'Adda, via Torino n. 20

Capitale sociale di L. 90.000.000 versate

Iscritta al n. 256502 del registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 08212870151

*Estratto atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 28 novembre 1996 n.112828 di Rep. notaio Jean Pierre Farhat di Bergamo, ivi registrato in data 11 dicembre 1996 e depositato al Registro delle imprese di Milano il 10 dicembre 1996 al n. 9600230312 di Prot., risulta la fusione per incorporazione nella So-

cietà «Fornace Laterizi Trezzo S.p.a.» con sede legale in Trezzo sull'Adda, via Guarniero n. 100 delle Società «Immobiliare Agricola Le Brughiere S.r.l.», con sede legale in Milano, via Varese n. 16 e «Servizi Ecologici Lombardia S.r.l.», con sede legale in Cassano d'Adda, via Torino n. 20.

Si precisa che la Società incorporante «Fornace Laterizi Trezzo S.p.a.» deteneva l'intero capitale delle Società «Immobiliare Agricola Le Brughiere S.r.l.» e «Servizi Ecologici Lombardia S.r.l.»; pertanto, l'attuazione della fusione mediante incorporazione di queste due ultime Società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della Società Incorporante.

Le operazioni delle Società Incorporate saranno imputate al bilancio della Società Incorporante «Fornace Laterizi Trezzo S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 13 gennaio 1997

Dott. Jean Pierre Farhat, notaio.

S-835 (A pagamento).

### ITS - S.p.a.

### MONOSYSTEM - S.r.l.

*Estratto atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto dott. Mauro Smeraldi, notaio in Modena, redatto 16 dicembre 1996 rep. n. 59345/13448, le società ITS S.p.a. e Monosystem S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della Monosystem S.r.l. nella ITS S.p.a..

1. Ai sensi dell'art. 2504 u.c. Codice civile si precisa:

società incorporante: ITS S.p.a. con sede in Fiorano Modenese (MO) via Viazza I Tronco n. 17, capitale sociale L. 8.500.000.000 iscritta al n. 19127 registro imprese di Modena, codice fiscale n. 01498770369;

società incorporata: Monosystem S.r.l., con sede in Bene Vagienna (CN) frazione Burette n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al n. 4022 registro imprese Cuneo, codice fiscale n. 0237906045.

2. La fusione non comporta modifiche allo statuto in vigore della società incorporante.

3. - 4. - 5. Non è nato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale dell'incorporata.

6. Gli effetti giuridici della fusione hanno avuto decorrenza, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile secondo comma, a partire dal 31 dicembre 1996, giorno in cui è stata eseguita l'ultima trascrizione dell'atto presso il registro imprese; le operazioni della incorporanda ai fini fiscali saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 16 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
S. Borelli

S-838 (A pagamento).

**S.A.C.I. - S.p.a.**

Sede sociale in Messina, via Nino Bixio n. 89  
 Capitale sociale L.1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Messina al n. 89/1962 reg. soc.  
 C.C.I.A.A. di Messina al n. 77188  
 Partita I.V.A. e codice fiscale 00358840833

*Estratto dell'atto di fusione*  
 (ex art. 2504 quarto comma del Codice civile)

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: S.A.C.I. S.p.a. con sede in Messina, via Nino Bixio 89, capitale sociale lire 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Messina reg. soc. n. 89/62, iscritta alla C.C.I.A.A. di Messina al n. 77188, codice, fiscale e partita I.V.A. 00358840833;

Società incorporata: Immobiliare Mediterranea S.p.a. con sede in Messina, via Nino Bixio 89, capitale sociale lire 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Messina reg. soc. n. 37/62, iscritta alla C.C.I.A.A. di Messina al n. 76324, codice fiscale e partita I.V.A. 00358820835.

2. Rapporto di concambio - Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante - Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della incorporante assegnate ai soci dell'incorporanda: il capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante. La società incorporata non ha emesso obbligazioni convertibili. Pertanto la fusione avrà luogo senza concambio di azioni e senza aumento di capitale della società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile all'operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* primo comma nn. 3, 4 e 5 del Codice civile (Rapporto di cambio delle azioni, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-*quater* del Codice civile (Relazione degli amministratori) e dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile (Relazione degli esperti).

3. Data di effetto della fusione: le operazioni della società Immobiliare Mediterranea S.p.a. saranno imputate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*bis* del Codice civile e dell'art. 123 comma 7 del DPR 917/86, al bilancio della società S.A.C.I. S.p.a. a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale della Società incorporante, in corso al momento dell'iscrizione in Tribunale dell'atto di fusione (a far data cioè dal 1° gennaio 1996).

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azionisti: le società partecipanti alla fusione hanno emesso esclusivamente azioni ordinarie e non è stato riservato alcun trattamento particolare non esistendo altre categorie di soci e di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, stipulato con atto notaio Fleres di Messina in data 28 dicembre 1996 rep. n. 38900 registrato a Messina il 30 dicembre 1996, è stato depositato presso il registro delle imprese di Messina in data 30 dicembre 1996 al n. 9600012975/CME0730.

Messina, 17 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Gaetano Marchese

S-839 (A pagamento).

**IMMOBILIARE MEDITERRANEA - S.p.a.**

Sede sociale in Messina, via Nino Bixio n. 89  
 Capitale sociale L.1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Messina al n. 37/1962 reg. soc.  
 C.C.I.A.A. di Messina al n. 76324  
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00358820835

*Estratto dell'atto di fusione*  
 (ex art. 2504 quarto comma del Codice civile)

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: S.A.C.I. S.p.a. con sede in Messina, via Nino Bixio 89, capitale sociale lire 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Messina reg. soc. n. 89/62, iscritta alla C.C.I.A.A. di Messina al n. 77188, codice, fiscale e partita I.V.A. 00358840833;

Società incorporata: Immobiliare Mediterranea S.p.a. con sede in Messina, via Nino Bixio 89, capitale sociale lire 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Messina reg. soc. n. 37/62, iscritta alla C.C.I.A.A. di Messina al n. 76324, codice fiscale e partita I.V.A. 00358820835.

2. Rapporto di concambio - Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante - Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della incorporante assegnate ai soci dell'incorporanda: il capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante. La società incorporata non ha emesso obbligazioni convertibili. Pertanto la fusione avrà luogo senza concambio di azioni e senza aumento di capitale della società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile all'operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* primo comma nn. 3, 4 e 5 del Codice civile (Rapporto di cambio delle azioni, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-*quater* del Codice civile (Relazione degli amministratori) e dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile (Relazione degli esperti).

3. Data di effetto della fusione: le operazioni della società Immobiliare Mediterranea S.p.a. saranno imputate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*bis* del Codice civile e dell'art. 123 comma 7 del DPR 917/86, al bilancio della società S.A.C.I. S.p.a. a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale della Società incorporante, in corso al momento dell'iscrizione in Tribunale dell'atto di fusione (a far data cioè dal 1° gennaio 1996).

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azionisti: le società partecipanti alla fusione hanno emesso esclusivamente azioni ordinarie e non è stato riservato alcun trattamento particolare non esistendo altre categorie di soci e di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, stipulato con atto notaio Fleres di Messina in data 28 dicembre 1996 rep. n. 38900 registrato a Messina il 30 dicembre 1996, è stato depositato presso il registro delle imprese di Messina in data 30 dicembre 1996 al n. 9600012975/CME0730.

Messina, 17 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Gaetano Marchese

S-840 (A pagamento).

**LUIGI GERRI - S.p.a****GERRITRADE - S.r.l.**

*Estratto progetto di scissione*

Estratto progetto di scissione ex art. 2504-*octies*, da pubblicarsi a norma dell'art. 2501-*bis* ultimo comma del Codice civile tra le società:

«Luigi Gerri S.p.a.», con sede in Bologna, via Barberia n. 22/2° capitale sociale di L. 1.800.000.000 (unmiliardoottocentomilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 13013, codice fiscale n. 00759070378, (società scissa),

«Gerritrade S.r.l.», con sede in Bologna, via Barberia n. 22/2°, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 449579/1996, codice fiscale n. 04314080377, (società beneficiaria).

Il sottoscritto signor Giancarlo Gerri, nato a Bologna il 16 luglio 1937 e ivi residente in via S. Mamolo n. 99/6, codice fiscale GRRG-CR37L16A944G, quale legale rappresentante sia della società «Luigi Gerri S.p.a.» che della società «Gerritrade S.r.l.» indica che:

1) agli azionisti della Luigi Gerri S.p.a. saranno assegnate azioni della beneficiaria nella misura di una azione per ogni azione dagli stessi possedute ed annullate. Non è previsto conguaglio in denaro.

Le azioni della società beneficiaria saranno di spettanza dei soci della società scissa in misura strettamente proporzionale alla loro partecipazione nel capitale sociale di quest'ultima. Non è concesso ai soci di optare per la partecipazione solo in una società;

2) successivamente alla data di perfezionamento dell'atto di scissione gli azionisti della Luigi Gerri S.p.a. dovranno presentare apposita domanda accompagnata dai certificati azionari.

Le azioni della Gerritrade S.p.a. potranno essere ritirate presso la sede sociale della società scissa a partire dal trentesimo giorno successivo alla richiesta di cui sopra;

3) le azioni della beneficiaria avranno godimento dal 1° gennaio 1997;

4) le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997;

5) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

6) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione di cui al presente estratto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna in data 17 gennaio 1997.

Bologna, 17 gennaio 1997

Giancarlo Gerri.

B-36 (A pagamento).

#### MAPE - S.p.a.

Bazzano (BO), via Monteveglio, 61

#### BIMON - S.r.l.

Castel Maggiore (BO), via Lirone, 10

#### Estratto atto di fusione (art. 2504 Codice civile)

Estratto dell'atto di fusione stipulato in data 18 dicembre 1996 dal notaio dott. Giovanni De Socio di Bologna Rep. n. 166.521, registrato a Bologna il 20 dicembre 1996 al n.15.940.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: «Mape S.p.a.», capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 32.407 registro imprese;

b) incorporanda: «Bimon S.r.l.», capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 64.497 registro imprese.

2. In attuazione al progetto di fusione la «Mape S.p.a.» e la società «Bimon S.r.l.» si dichiarano e si riconoscono fuse mediante incorporazione nella prima «Mape S.p.a.» della seconda «Bimon S.r.l.».

3. Essendo la incorporante «Mape S.p.a.» detentrica di tutte le quote della società incorporata «Bimon S.r.l.» non è stato fatto luogo alla determinazione del rapporto di concambio nè ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante «Mape S.p.a.»;

4. Vengono annullate le n. 20.000 quote da nominali L.1.000 cadauna della società incorporata con conseguente annullamento della partecipazione totalitaria nella controllata «Bimon S.r.l.»;

5. Gli effetti civili della fusione decorrono dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bologna;

6. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1996;

7. Non vi sono particolari categorie di soci, nè possessori di titoli diversi dalle azioni;

8. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della incorporante e della incorporanda. L'atto di fusione sopra citato è stato depositato al Tribunale di Bologna in data 30 dicembre 1996 al n. 32.407 registro società per la «Mape S.p.a.» ed al n. 64.497 registro società per la «Bimon S.r.l.».

Bazzano, 30 dicembre 1996

p. Mape S.p.a: Giorgio Pederzin.

B-41 (A pagamento).

#### IMB - S.r.l.

Bologna, via G. Verne n. 20

Registro delle imprese di Bologna n. 56086

#### FORPACK - S.r.l.

Argelato (BO), via Montecassino n. 31/4°9

Registro delle imprese di Bologna n. 46548

Si comunica ai sensi dell'art. 2502-bis che con deliberazioni in data 26 ottobre 1996 verbalizzate dal dott. Ferrari Trecate, notaio in Bologna, rep. n. 10759-6054 e n. 10758-6053, omologate l'8 novembre 1996 e iscritte nel registro imprese di Bologna il 26 novembre 1996, le società in epigrafe hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Forpack S.r.l. nella IMB S.r.l. L'intero capitale della società incorporata verrà annullato senza concambio essendo posseduto interamente dalla incorporante e le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Forpack S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Barilli

p. IMB S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Barilli

B-42 (A pagamento).

#### IMMOBILIARE CASA DEL LAVORATORE - S.r.l.

(Società incorporante)

Sede in Ferrara, piazza Verdi c. n. 5

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta nel reg. delle imprese di Ferrara n. 1899

Codice fiscale n. 00295350383

#### IMMOBILIARE POPOLARE A. FANTINUOLI - S.r.l.

(Società incorporata)

Sede in Comacchio (FE), via Trepponti c. n. 8

Capitale sociale L. 27.250.000

Iscritta nel reg. delle imprese di Ferrara n. 1486

Codice fiscale n. 82000150381

#### Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (ex art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione del 20 dicembre 1996 a Ministero notaio dott. Mauro Mestieri di Tresigallo rep. n. 14177/3781 la società «Immobiliare Popolare A. Fantinuoli S.r.l.» si è fusa per incorporazione nella società «Immobiliare Casa del Lavoratore S.r.l.» che già possedeva per intero il capitale sociale della incorporata, in conformità alle rispettive delibere tutte in data 21 agosto 1996.

La fusione è avvenuta, in conseguenza, senza aumento di capitale sociale della società incorporante, mediante annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali del 1° gennaio 1996.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis nn. 4), 5), 7) e 8) del Cod. civ.: nessuna per mancanza del presupposto.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto in data 27 dicembre 1996 nel registro delle imprese di Ferrara:

ric. n. 9600014119/CFE0123 per la società «Immobiliare Casa del Lavoratore S.r.l.» (incorporante);

ric. n. 9600014118/CFE0123 per la società «Immobiliare Popolare A. Fantinuoli S.r.l.» (incorporata).

Ferrara, 20 dicembre 1996

p. Immobiliare Casa del Lavoratore S.r.l.

L'amministratore unico: Fernando Bellini

C-1436 (A pagamento).

**BADIOLI - S.p.a.****FORTUNA IMMOBILIARE - S.r.l.****CECCARINI - S.r.l.**

*Estratto di atto di fusione*  
(art. 2504 del Codice civile)

Con atto rogato in data 5 dicembre 1996, rep. n. 42.476/5.209 dal dott. Giovanni Leone, notaio in Morciano di Romagna, in esecuzione delle delibere assembleari in data 12 luglio 1996 a suo tempo omologate dal Tribunale di Rimini, iscritta nel registro imprese di Rimini e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni n. 211 del 9 settembre 1996, ha avuto luogo la fusione per incorporazione delle società «Fortuna Immobiliare S.r.l.», con sede in Cattolica alla via Bovio n. 69, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al n. 12752 del registro imprese di Rimini, partita I.V.A. e codice fiscale n. 02117010401 e «Ceccarini S.r.l.», con sede in Cattolica alla via Bovio n. 69, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al n. 12859 del registro imprese di Rimini, partita I.V.A. e codice fiscale n. 02128950405 nella società «Badioli S.p.a.», con sede in Cattolica alla via Bovio n. 69, capitale sociale L. 1.000.000.00, iscritta al n. 10803 del registro imprese di Rimini, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01974350405.

\* La fusione ha avuto luogo senza concambio in quanto l'incorporante era titolare di tutte le quote delle società incorporate; le quote sono state annullate e non si è verificato alcun aumento di capitale.

La fusione ha efficacia dal 1° gennaio 1996 sotto l'aspetto contabile e fiscale e dalla data dell'atto di fusione sotto l'aspetto civilistico.

Dal 1° gennaio 1996 le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato omologato in data 19 dicembre 1996 dal Tribunale di Rimini ed iscritto presso il registro imprese di Rimini in data 24 dicembre 1996.

Il notaio, Giovanni Leone.

C-1453 (A pagamento).

**COLLAVINI - Società per azioni**

Sede in Udine, via Baldasseria Bassa n. 75  
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato  
n. 6253 del registro delle imprese di Udine  
Codice fiscale n. 00453660300

**AUTOLINEE TRIESTINE E TURISMO - S.r.l.**

*(soc. unipersonale)*

Sede in Trieste, via Udine n. 13  
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato  
n. 2320 del registro delle imprese di Trieste  
Codice fiscale n. 00046530325

*Estratto atto di fusione*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 Cod. civ. si rende noto che con atto di fusione 13 novembre 1996 n. 135045/40230 di rep. notaio dott. Alberto Menazzi di Udine, è stata perfezionata la fusione per incorporazione della società «Autolinee Triestine e Turismo S.r.l.» nella società «Collavini Società per Azioni».

L'atto di fusione è stato depositato:

per la società incorporata «Autolinee Triestine e Turismo S.r.l.» presso l'ufficio del registro delle imprese di Trieste il 25 novembre 1996 prot. n. 8306/96 ed iscritto il 29 novembre 1996;

per la società incorporante «Collavini Società per Azioni» presso l'ufficio del registro delle imprese di Udine il 10 dicembre 1996 prot. n. 19630/96 ed iscritto il 24 dicembre 1996.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale dell'incorporante in quanto essa già possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata;

le quote rappresentanti il capitale sociale dell'incorporata sono state annullate senza che per esse sia stata attribuita in concambio alcuna azione della società incorporante né conguagli in denaro.

Gli effetti giuridici della fusione decorrono dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Cod. civ.; gli effetti fiscali e contabili della fusione decorrono dal 1° gennaio 1996.

Non esistono categorie particolari di soci e nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Alberto Menazzi, notaio.

C-1465 (A pagamento).

**FINUTENSILI - S.r.l.**

Sede in Treviso, via Mura S. Teonisto n. 8  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
n. 32504 del registro delle imprese di Treviso  
Codice fiscale n. 00164230302

**STARK - S.p.a.**

Sede in Trivignano Udinese (UD), strada Triestina n. 8  
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
n. 9102 del registro delle imprese di Udine  
Codice fiscale n. 00986060309

*Estratto atto di fusione*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 Cod. civ. si rende noto che con atto di fusione 3 dicembre 1996 n. 135207/40323 di rep. notaio dott. Alberto Menazzi di Udine, è stata perfezionata la fusione per incorporazione della società «Stark S.p.a.» nella società «Finutensili S.r.l.».

L'atto di fusione è stato depositato:

per la società incorporata «Stark S.p.a.» presso l'ufficio del registro delle imprese di Udine il 10 dicembre 1996 prot. n. 19624/96 ed iscritto il 18 dicembre 1996;

per la società incorporante «Finutensili S.r.l.» presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso il 18 dicembre 1996 prot. n. 33676/01 ed iscritto il 23 dicembre 1996.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale dell'incorporante in quanto essa già possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata; le azioni rappresentanti il capitale sociale dell'incorporata sono state annullate senza che per esse sia stata attribuita in concambio alcuna quota della società incorporante né conguagli in denaro.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono categorie particolari di soci e nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per effetto della fusione la società «Finutensili S.r.l.» assume la denominazione sociale «Stark S.r.l.» e la sede legale viene trasferita in Trivignano Udinese (UD), strada Triestina n. 8.

Dott. Alberto Menazzi, notaio.

C-1466 (A pagamento).

**PESCAGEL FIN - S.r.l.****AZZURRA PESCA - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis e 2504-quinquies del C.C.)

Incorporate: «Pescagel Fin S.r.l.», con sede in Gela (CL), via Cairoli n. 174, capitale sociale di L. 1.350.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Caltanissetta al n. 278, Tribunale di Gela, codice fiscale n. 01268740857.

Incorporanda: «Azzurra Pesca S.r.l.», con sede in Gela (CL), via C. Colombo n. 24, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato,

iscritta presso il registro delle imprese di Caltanissetta al n. 566, Tribunale di Gela, codice fiscale n. 01122750852.

La società incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda.

Imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni: a far data dall'inizio dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

Non esistono né nell'incorporanda né nell'incorporante particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi particolari in favore degli amministratori delle partecipanti alla fusione.

La carica di amministratore unico nella incorporante continuerà ad essere ricoperta dal sig. Emanuele Catania.

Tutte le cariche sociali della incorporanda cesseranno.

Il progetto di fusione di cui il presente costituisce estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Caltanissetta in data 23 dicembre 1996 ed iscritto al n. 9600006879/CCL0010.

La convocazione delle assemblee per l'assunzione delle delibere di fusione sarà effettuata a termini di legge e di statuto, decorso almeno un mese dalla pubblicazione del presente.

p. Pescagal Fin S.r.l.  
L'amministratore unico: Catania Emanuele

p. Azzurra Pesca S.r.l.  
L'amministratore unico: Catania Emanuele

C-1468 (A pagamento).

#### ARPI - S.p.a.

Sede sociale Palermo, via Cavour n. 70

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Palermo n. 31893

Iscritta al R.E.A. al n. 143025

Codice fiscale n. 03575630821

#### TRA.DIS. TRASPORTI DISTRIBUZIONE - S.r.l.

Sede sociale Palermo, via Lincoln n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al R.E.A. al n. 136362

Codice fiscale n. 03441660820

*Estratto atto di fusione* in notar Giovanni Luigi Lunetta da Palermo del 30 dicembre 1996 n. 19434 rep. registrato il 3 gennaio 1997 iscritto nel registro delle imprese di Palermo in data 30 dicembre 1996, per incorporazione della «TRA. DIS. Trasporti Distribuzione S.r.l.» nella ARPI S.p.a.

1. Essendo il capitale della incorporata interamente posseduto dalla incorporante non sono state assegnate quote sociali alla incorporante e non si è aumentato il capitale mentre le quote della incorporata sono state annullate.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella dell'atto di fusione;

3. Non esistono particolari categorie di soci né è previsto un trattamento particolare riservato ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: dott. Antonio Cosenz.

S-1489 (A pagamento).

#### AUTOLINEE VARESINE - S.r.l.

Con sede in Varese, via Bainsizza n. 27

Capitale L. 90.000.000

Registro imprese Varese n. 6846 del Tribunale di Varese

Codice fiscale 00594870123

#### SOMARÈ - S.r.l.

(società unipersonale)

Con sede in Travedona Monate, via De Gasperi n. 1

Capitale 90.000.000

Registro imprese Varese n. 5458 del Tribunale di Varese

Codice fiscale 00251510129

#### Estratto atto di fusione

Con atto a rogito dott. Giuseppe Massimo Minoli, notaio in Varese, in data 12 dicembre 1996 n. 33627/6150 di repertorio registrato a Varese il 17 dicembre 1996 al n. 3850 Mod. 71/M, serie I, le società:

«Autolinee Varesine S.r.l.», con sede in Varese;

«Somarè S.r.l.», società unipersonale, con sede in Travedona Monate;

si sono dichiarate fuse, mediante incorporazione della seconda nella prima, con effetto dalla data risultante dalla delibera di fusione («la fusione avrà effetto quando sia stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile; le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla stessa data, ai soli fini fiscali, e segnatamente agli effetti dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, la fusione avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio antecedente la data dell'atto di fusione»).

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale della incorporata, la fusione è avvenuta senza aumento di capitale della incorporante e mediante annullamento delle quote costituenti l'intero capitale della incorporata.

Non è stato riservato nessun trattamento a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi.

Non sono stati proposti vantaggi particolari in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

l'atto di fusione succitato è stato depositato presso il Registro Imprese di Varese in data 17 dicembre 1996;

al n. 9600028334/CVA0188, R.I. n. 5458 per quanto riguarda la società «Somarè S.r.l.»;

al n. 9600028338/CVA0188, R.I. n. 6846 per quanto riguarda la società «Autolinee Varesine S.r.l.».

Giuseppe Massimo Minoli, notaio.

C-1510 (A pagamento).

#### FABIO PREMAZZI DEGLI EREDI PREMAZZI - S.r.l.

Con sede in Venegono Inferiore, via General Cantore n. 6

Capitale L. 30.000.000

Registro imprese di Varese n. 10879 Tribunale di Varese

Codice fiscale 00084560127

#### NUOVA TORBA - S.r.l.

(società unipersonale)

Con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale 20.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 45525 Tribunale di Bergamo

Codice fiscale 02236530164

#### Estratto atto di fusione

Con atto a rogito dott. Giuseppe Massimo Minoli, notaio in Varese, in data 25 ottobre 1996 n. 33469/6057 di repertorio registrato a Varese il 7 novembre 1996 al n. 3341 Mod. 71/M, serie I, le società:

«Fabio Premazzi Degli Eredi Premazzi S.r.l.», con sede in Venegono Inferiore (VA);

«Nuova Torba S.r.l.», società unipersonale, con sede in Bergamo;

si sono dichiarate fuse, mediante incorporazione della seconda nella prima, con effetto dalla data risultante dalla delibera di fusione («le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995; per il resto la fusione avrà effetto quando sia stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile, da farsi presso le Cancellerie dei Tribunali di Bergamo e di Varese, ove hanno rispettivamente sede le società partecipanti alla fusione»).

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale della incorporata, la fusione è avvenuta senza aumento di capitale della incorporante e mediante annullamento delle quote costituenti l'intero capitale della incorporata.

Non è stato riservato nessun trattamento a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi.

Non sono stati proposti vantaggi particolari in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

L'atto di fusione succitato è stato depositato presso il Registro Imprese di Bergamo in data 22 novembre 1996 al numero 9600032065/CBG0073, R.I. n. 45525 per quanto riguarda la società «Nuova Torba S.r.l.» società unipersonale (incorporata);

L'atto di fusione succitato è stato depositato presso il Registro Imprese di Varese in data 25 novembre 1996 al n. 9600026389/CVA0240, R.I. n. 10879 per quanto riguarda la società «Fabio Premazzi degli Eredi Premazzi S.r.l.» (incorporante).

Giuseppe Massimo Minoli, notaio.

C-1511 (A pagamento).

### EC ELETTRONICA - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione mediante incorporazione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Gli organi amministrativi delle società partecipanti hanno redatto il seguente progetto di fusione:

Società incorporante: Ec Elettronica S.r.l., sede legale, via Ponte Gandovere n. 25 Gussago (BS), iscritta a Brescia nel R.I. n. 17164, R.E.A. n. 239067, codice fiscale n. 01180140178;

Società incorporanda: Ec Automazione S.r.l., sede legale, via Manzoni n. 41 Flero (BS), iscritta a Brescia nel R.I. n. 33436, R.E.A. n. 294928, codice fiscale n. 01479900175.

Dal progetto approvato risulta:

nn. 3, 4 e 5) Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta non si procede alla determinazione della ragione di scambio;

n. 6) la fusione avrà effetto civilistico con l'ultima iscrizione ex art. 2504;

nn. 7 e 8) non esistono particolari categorie di soci o altri titolari di diritti sulle quote sociali diversi dai soci, e nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese in data 11 dicembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Roberto Cerruti

C-1516 (A pagamento).

### DIFFEL - S.p.a.

1. Con atto a rogito dottor Giuseppe Ciociola notaio in Brescia del 29 novembre 1996 numero 42.794 di suo repertorio, registrato a Brescia il 3 dicembre 1996 al numero 8409 Modelli Pubblici e depositato presso il Registro delle Imprese di Genova, Tribunale di Genova il 5 dicembre 1996 ed iscritto al R.E.A. numero 0301678, si procedeva a fusione, mediante incorporazione.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporata:

«Diffel S.p.a.» con sede in Genova, via Gualco numero 54, capitale sociale L. 900.000.000 (diconsi lire novecentomilioni), iscritta al numero 47456 del Registro delle Imprese di Genova, Tribunale di Genova, (codice fiscale n. 02858310101);

«System Ros S.r.l.» con sede in Padova, via Savelli numero 72, capitale sociale L. 60.000.000, (diconsi lire sessantamilioni), iscritta al numero 9269 del Registro delle Imprese di Padova, Tribunale di Padova, (codice fiscale n. 00400860284).

Società incorporante: «Thera S.p.a.», con sede in Brescia, via Aldo Moro numero 10, capitale sociale L. 3.600.000.000 (diconsi lire tremilardiseicentomilioni), iscritta al numero 260283 del Registro delle Imprese di Brescia, Tribunale di Brescia, (codice fiscale n. 04097310157).

2. Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio è stato fissato in ragioni di:

5 azioni ordinarie di Thera S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 cadauna ogni 12 azioni ordinarie della Diffel S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 cadauna;

85 azioni ordinarie di Thera S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 cadauna ogni 12 quote della System Ros S.r.l. del valore nominale di L. 1.000 cadauna;

Non v'è alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle 800.000 (ottocentomila) nuove azioni «Thera S.p.a.» di nominali L. 1.000 (mille) cadauna, attribuite in concambio delle azioni ordinarie «Diffel S.p.a.» e delle quote «System Ros S.r.l.»: secondo i rapporti di cambio sopra indicati.

4. Inizio partecipazione agli utili: dal 1° gennaio 1996 (millenovecentonovantasei).

5. Data di imputazione a bilancio: dal 1° gennaio 1996 (millenovecentonovantasei).

Il consigliere delegato della «Thera S.p.a.»:  
,  
(firma illeggibile)

C-1517 (A pagamento).

### FT ELETTRA - S.r.l.

Sede Catania, via Nuovalucello n. 47/H  
Capitale sociale L. 150.000.000  
Tribunale di Catania reg. soc. n. 16017  
Codice fiscale n. 01944480876

### D. F. COLLEZIONE - S.r.l.

Sede Catania, via Nuovalucello n. 47/H  
Capitale sociale L. 80.000.000  
Tribunale di Catania reg. soc. n. 27947  
Codice fiscale n. 02896280878

*Estratto delle delibere di fusione*

Le assemblee straordinarie della FT Elettra S.r.l. e della D.F. Collezione S.r.l., tenutesi il 12 febbraio 1996 hanno deliberato di approvare la fusione per incorporazione della D.F. Collezione S.r.l. nella FT Elettra S.r.l.

La delibera della FT Elettra S.r.l. è stata omologata in data 9 maggio 1996 e iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Catania.

La delibera della D.F. Collezione S.r.l. è stata omologata in data 16 maggio 1996 e iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Catania al n. 679/96.

Non è stato deliberato alcun rapporto di cambio in quanto il Capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla Società incorporante.

La decorrenza di cui al punto 6 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, verrà stabilita nell'atto di fusione.

Dalla stessa data decorrono anche gli effetti fiscali.

Non si prevedono trattamenti particolari per categorie di Soci nè vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. FT Elettra S.r.l.

L'amministratore unico: Torre Francesco

p. D.F. Collezione S.r.l.

L'amministratore unico: Zompi Concetta

C-1530 (A pagamento).

### BIEMMECI - S.r.l.

Sede in Villorba (TV), via E. De Amicis n. 4

Capitale sociale L. 150.000.000 int. vers.

Soc. iscritta al n. 5323 reg. imprese di Treviso

e n. 97906 R.E.A. di Treviso

Codice fiscale n. 80002030262

### S. LUCA - S.r.l.

Sede in Villorba (TV), via E. De Amicis n. 4

Capitale sociale L. 30.000.000 int. vers.

Soc. iscritta al n. 6586 reg. imprese di Treviso

e n. 112056 R.E.A. di Treviso

Codice fiscale n. 80003730266

*Estratto del progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo di fusione e società partecipanti (art. 2501-bis, punto 1, Codice civile):

la fusione avverrà per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-quinquies Codice civile, possedendo la incorporante, alla data odierna, la totalità delle quote della incorporanda;

Incorporante: Biemmecì S.r.l.;

Incorporanda: S. Luca S.r.l.

2. Decorrenza (art. 2501-bis, punto 6 Codice civile): le operazioni della incorporanda risulteranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997; da tale data decorrerà, ai soli fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del Testo Unico Imposte sui Redditi, l'efficacia della fusione.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, punti 7 e 8 Codice civile): non esistono categorie particolari di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Attuazione: la fusione troverà attuazione sulla base di situazioni patrimoniali alla data del 31 agosto 1996 redatte dalle società interessate alla fusione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2501-ter primo comma Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. di Treviso, per l'iscrizione Registro delle Imprese:

BIEMMECI S.r.l. in data 24 dicembre 1996 al n. 5323 Registro Imprese, ricevuta n. 9600034485;

S. Luca S.r.l. in data 24 dicembre 1996 al n. 6586 Registro Imprese, ricevuta n. 9600034479.

Montebelluna, 24 dicembre 1996

Il legali rappresentanti:

Maria Cristina Bernardi-Anna Maria Bianchin

S-949 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI FERRARA

Il presidente del Tribunale di Ferrara ha autorizzato la notificazione del ricorso presentato al pretore di Comacchio da Solera Nevio per ottenere l'usucapione dei terreni:

Comune di Codigoro, partita n. 4812:

foglio 52 n. 52 1-A 5.60 semin. R.D. 5.775, R.A. 5.040;

foglio 53 n. 14 1-A 10.00 prato R.D. 7.000, R.A. 3.000;

foglio 53 n. 27 1-A 8.50 semin. R.D. 6.355, R.A. 7.225;

foglio 53 n. 72 1-B 10.40 semin. R.D. 10.725, R.A. 9.360;

foglio 53 n. 73 1-B 80 semin. R.D. 825, R.A. 720.

Codigoro, 28 ottobre 1996

Avv. Pietro Turolla.

S-842 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI FERRARA

Il presidente del Tribunale di Ferrara ha autorizzato la notificazione del ricorso presentato al pretore di Comacchio da Caporali Ornella per ottenere l'usucapione dei terreni:

comune di Codigoro, foglio 16 M. n. 2003, part. 1, F.U. mq. 102;

comune di Codigoro, foglio 16 M. n. 2004, part. 1, F.U. mq. 20;

comune di Codigoro, foglio 16 M. n. 2009, part. 1, F.U. mq. 1

e fabbricato foglio 16 M. n. 319-438-320.

Codigoro, 28 ottobre 1996

Avv. Pietro Turolla.

S-843 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI FERRARA

Il presidente del Tribunale di Ferrara ha autorizzato la notificazione del ricorso presentato al pretore di Comacchio da Marinelli Maria Pia per ottenere l'usucapione dei terreni:

comune di Lagosanto, foglio 19/B, mappale n. 2594, superficie mq. 67.

Codigoro, 28 ottobre 1996

Avv. Pietro Turolla.

S-844 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI FERRARA

Il presidente del Tribunale di Ferrara ha autorizzato la notificazione del ricorso presentato al pretore di Comacchio da Zanoni Giovanni per ottenere l'usucapione dei terreni:

immobile rustico su due piani censito in comune di Lagosanto, foglio 19/B, mappale n. 446.

Codigoro, 28 ottobre 1996

Avv. Pietro Turolla.

S-845 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA**

Nella causa pendente avanti il Tribunale civile di Bologna, promossa da Mistico Achille, difesa dagli avvocati Umberto e Manlio D'Amico con studio in Bologna, via Farini n. 4, contro Palmieri Gianfranco + 16, in punto a dichiarazione di avvenuto usucapione d'immobile; vista l'ordinanza del G.I. che dispone la notifica dell'atto introduttivo anche agli eredi di Angeli Icone + 3; vista l'autorizzazione del presidente del Tribunale di Bologna alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.p.c., cita avanti il Tribunale di Bologna gli eredi di Angeli Icone deceduto il 9 novembre 1989, gli eredi di Villani Tarcisio deceduto il 14 dicembre 1991, gli eredi di Villani Agrisio deceduto il 12 maggio 1994 e gli eredi di Villani Idrio deceduto il 16 dicembre 1989 tutti già residenti a Follonica (Grosseto) a comparire nella presente causa all'udienza del 2 luglio 1997 ore 9,30, G.I. dott.ssa Graziosi per sentire dichiarare con sentenza che l'attore Mistico Achille ha usucapito il diritto di proprietà sull'appartamento, ed accessori, sito in Bologna, via Galliera n. 32, piano secondo, censito al N.C.E.U. di detto comune foglio 81, mappale 339 sub 21, cat. A/3, classe 2 vani 7,5 con conseguente trascrizione e volturazione. Con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima della data dell'udienza nei modi ex art. 166 C.p.c. con avvertimento che in mancanza incorreranno nelle preclusioni di legge.

Bologna, 20 dicembre 1996

Avv.ti Umberto e Manlio D'Amico.

B-46 (A pagamento).

**PRETURA CIRCONDARIALE DI REGGIO EMILIA**

Con decreto 20 novembre 1996 rep. 1645 il pretore di Reggio Emilia ha dichiarato proprietari a sensi legge 346/76 Pedrazzi Benito e Mondini Faustina dei seguenti beni immobili siti in Comune di Collagna (RE): partita n. 35 fgl 10 num 22 di A 9.32; partita n. 8505 fgl 10 num 24 di A 22.82; partita n. 8122: fgl 16 n. 35 di A 14.74, fgl 16 n. 37 di A 24.74; partita n. 5179: fgl 5 n. 467 di A 4.45, fgl 11 n. 633 di HA 1.26.27, fgl 11 n. 635 di A 4.52, fgl 12 n. 524 di A 5.20, fgl 15 n. 118 di A 8.04, fgl 15 n. 147 di A 30.72, fgl 15 n. 186 di A 17.35, fgl 16 n. 246 di A 3.27, fgl 16 n. 261 di A 1.36, fgl 16 n. 318 di A 5.79, fgl 16 n. 386 di A 34.48, fgl 17 n. 84 di A 2.61, fgl 17 n. 152 di A 8.97, fgl 17 n. 467 di A 2.88, fgl 17 n. 495 di A 31.44, fgl 24 n. 18 di A 50.11, fgl 24 n. 19 di A 17.78, fgl 24 n. 45 di A 44.98, fgl 25 n. 106 di A 1.70, fgl 25 n. 107 di A 36.20, fgl 25 n. 217 di A 21.52, fgl 25 n. 239 di A 22.72, fgl 25 n. 260 di A 26.64, fgl 25 n. 277 di A 10.35, fgl 26 n. 173 di HA 1.11.77; partita n. 8989 fgl 18 n. 56 di A 7.08; partita n. 4617 fgl 10 n. 621 di A 15.94; partita n. 9253 fgl 10 n. 16 di A 10.64; partita n. 8315: fgl 10 n. 140 di A 12.21, fgl 16 n. 61 di A 7.44, fgl 16 n. 63 di A 11.57; partita n. 7045 fgl 18 n. 166 di A 10.90; partita n. 7045 fgl 18 n. 166 di A 10.90; partita n. 8506 fgl 11 n. 522 di A 36.08; partita n. 5259: fgl 11 n. 183 di A 9.00, fgl 11 n. 804 di A 10.30, fgl 12 n. 897 di A 6.88, fgl 12 n. 898 di A 18.46, fgl 15 n. 104 di A 33.52, fgl 15 n. 109 di A 28.48, fgl 15 n. 221 di A 48.44, fgl 16 n. 232 di A 8938, fgl 17 n. 443 di A 39.29, fgl 18 n. 210 di A 7.09, fgl 26 n. 122 di A 80.41; partita n. 5025: fgl 5 n. 572 di A 21.80, fgl 5 n. 645 di A 12.51, fgl 10 n. 249 di A 4.94, fgl 10 n. 413 di A 5.78, fgl 10 n. 417 di A 13.71, fgl 15 n. 29 di HA 1.52.69, fgl 15 n. 137 di A 39.48, fgl 15 n. 140 di A 9.00, fgl 15 n. 144 di CA 86, fgl 15 n. 204 di A 50.09, fgl 16 n. 395 di A 87.96, fgl 17 n. 192 di A 10.60, fgl 17 n. 473 di A 1.94, fgl 17 n. 474 di A 6.43, fgl 25 n. 12 di A 17.83, fgl 25 n. 172 di A 35.54; partita n. 5468: fgl 5 n. 499 di A 35.89, fgl 10 n. 475 di A 5.70, fgl 17 n. 250 di A 9.64; partita n. 3174 fgl 5 n. 557 di A 15.09.

Dott. proc. Ghinoi Domenica.

C-1493 (A pagamento).

**PRETURA CIRCONDARIALE DI SONDRIO****Sezione distaccata di Morbegno**

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con decreto 5 febbraio 1996, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso ex legge 10 maggio 1976, n. 346, depositato presso la pretura di Morbegno il 9 febbraio 1996, affisso all'albo della pretura di Morbegno il 15 marzo 1996, all'albo del comune di Campodolcino il 20 marzo 1996, depositato presso la Casa comunale del comune di Morbegno il 15 marzo 1996, proposto da Mainetti Alba Maria rappresentata dall'avv. A. Gerosa e domiciliata presso il suo studio, per ottenere la dichiarazione di esclusiva proprietà dei seguenti fondi:

Comune di Campodolcino: foglio 17 mapp. 168 sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7; foglio 17 mappale 75.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

L'ufficiale giudiziario: Nicoletta Piottoli.

C-1496 (A pagamento).

**PRETURA CIRCONDARIALE DI SONDRIO****Sezione distaccata di Morbegno**

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con decreto 23 gennaio 1996, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso ex legge 10 maggio 1976, n. 346, depositato presso la pretura di Morbegno il 26 gennaio 1996, affisso all'albo della pretura di Morbegno il 15 marzo 1996, all'albo del comune di Gerola Alta il 19 marzo 1996, all'albo del comune di Cosio Valtellino il 18 marzo 1996, depositato presso la Casa comunale del comune di Morbegno il 15 marzo 1996, proposto da Quaini Maria rappresentata dall'avv. A. Gerosa e domiciliata presso il suo studio, per ottenere la dichiarazione di esclusiva proprietà dei seguenti fondi:

Comune di Gerola Alta: foglio 1, mapp. 7, 71, 277; foglio 6, mapp. 70, 71, 72, 74, 95, 73, 76, 97, 135, 75, 150, 160, 137.

Comune di Cosio Valtellino: fgl. 17, mapp. 212, 236; foglio. 27 mapp. 2, 3, 20, 43.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

L'ufficiale giudiziario: Nicoletta Piottoli.

C-1497 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PADOVA***Estratto dell'atto di citazione*

Il sig. Brasola Agostino con il dott. proc. Lucio Merlin di Monselice, con domicilio eletto in Padova, via Lucatello n. 4, convengono davanti il Tribunale di Padova per l'udienza del 3 aprile 1997, ore 9 e seguenti i signori Brasola Carolina fu Francesco; Brasola Francesco; Brasola Giulio; Brasola Guido; Brasola Marco; Brasola Marco fu Francesco; Brasola Maria; Brasola Paolina fu Francesco; Brasola Pietro; Brasola Rodolfo; Brasola Valentino; Celadin Anna; Celadin Augusto; Celadin Augusto fu Candido; Celadin Domenica; Celadin Emma; Celadin Federico; Celadin Federico fu Candido; Celadin Rosa; Celadin Teresa; Pizzoni Ardemani Fabio; per sentir riconoscere e dichiarare maturata a favore dell'attore l'usucapione del fabbricato rurale ad uso abitativo e pochissimo terreno circostante sito in comune di Galzignano Terme, sezione U. NCT, partita 4553, fg. 15, mapp. 611 (ex 1/b) di are 0,25; NCT comune di Galzignano Terme, fg. 15, mapp. 613 (ex 74/b) di are 0,04; NCT comune di Galzignano Terme, fg. 15, mapp. 617 (ex 363/b) di are 0,04; NCT comune di Galzignano Terme, fg. 15, mappale 619 (ex 364/b) di are 0,42; NCT di Galzignano Terme, fg. 15, mapp. 614 (ex 81/a) di are 0,55.

Padova, 4 novembre 1996

Dott. proc. Lucio Merlin.

C-1505 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Il pretore della pretura di Ferrara, sezione distaccata di Comacchio ha pronunciato in data 30 novembre 1996 l'ammortamento degli assegni circolari n. 01135767, n. 01135768 di L. 1.000.000 ciascuno emessi il 6 settembre 1996 dall'agenzia di Codigoro della Banca Popolare di Milano all'ordine dott. Conti Massimo.

Codigoro, 13 gennaio 1997

Avv. Pietro Tuolla.

S-846 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto in data 2 aprile 1996 istanza di Cester Maria il pretore ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare con n. 3200462141 di L. 3.000.000 emesso dal Banco di Sardegna e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Cester Maria.

C-1498 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Acireale, con decreto del 23 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti dalla Sicula Immobiliare S.r.l. sulla Banca del Sud, in favore dell'avv. Franco Merlino:

- 1) assegno n. 018822759/07 del 6 settembre 1993 di L. 10.000.000;
- 2) assegno n. 018822760/08 del 6 marzo 1994 di L. 10.000.000.

Termine di opposizione giorni quindici.

Acireale, 9 gennaio 1997

Il collaboratore di cancelleria: rag. Umberto Cannovò.

C-1527 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Catania in data 3 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0791332864 di L. 12.000.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena agenzia di Parternò, intestato a Spampinato Barbara, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Dott. Antonio Garra.

C-1528 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 8 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale con iscrizione ipotecaria RR.II. Napoli I n. 1880/223 del 16 gennaio 1984 a firma Battista Maria di L. 1.280.000 con scadenza 20 novembre 1986 favore Caserta Adriana.

Opposizione 30 giorni.

Maria Battista.

S-934 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Pisa, con decreto n. 203/96 del 18-31 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta, datata 2 febbraio 1995, con scadenza 2 maggio 1995, per la somma di lire sterline 158.600 (centocinquantottomilaseicento), emessa dalla SITICEM S.p.a., con sede in Pisa, via Livornese n. 371, all'ordine della EFCO Limited, con sede in Forsyth Road, Sheerwater, Woking, Surrey, Inghilterra, pagabile presso il Credito Italiano, filiale di Pisa, sottratta da ignoti il 22 febbraio 1995 dalla sede della EFCO Limited, ed ha autorizzato il pagamento della cambiale stessa decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Peter C. Alegi.

S-803 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Verona, con decreto in data 9 gennaio 1997, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali, emesse tutte dalla ditta Edilcostruzioni S.p.a. a favore della ditta Fin. Impresit S.r.l. e pervenute, dopo l'apposizione della firma di girata di questa ditta ed ulteriori cinque girate, alla signora De Santis Angela, che a sua volta vi ha apposto la propria firma di girata: cambiale di L. 10.000.000 emessa a Roma l'8 gennaio 1996 con scadenza 20 settembre 1996; cambiale di L. 10.000.000 emessa a Roma il 1° febbraio 1996 con scadenza 25 settembre 1996; cambiale di L. 15.000.000 emessa a Roma il 1° marzo 1996 con scadenza 30 settembre 1996; cambiale di L. 15.000.000 emessa a Roma il 1° marzo 1996 con scadenza 25 ottobre 1996; autorizzandone altresì il pagamento a favore della signora De Santis Angela, residente a Marino (Roma), via Sabin n. 7, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dagli eventuali detentori.

Verona, 16 gennaio 1997

Avv. Vincenzo Tortorici.

C-1503 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 2 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 16 effetti cambiari ipotecari tutti a favore della Ifip Immobiliare S.p.a. ed a firma Ferraro Giuseppe e Misale Rosa pagati c/o la Banca di Roma, agenzia di Sesto Fiorentino alle rispettive scadenze e dei seguenti importi: 5 maggio 1991 di L. 1.091.200; 5 giugno 1991 di L. 509.600; 5 luglio 1991 di L. 509.600; 5 agosto 1991 di L. 509.600; 5 settembre 1991 di L. 509.600; 5 ottobre 1991 di L. 509.600; 5 novembre 1991 di L. 509.600; 5 dicembre 1991 di L. 509.600; 5 gennaio 1992 di L. 509.600; 5 febbraio 1992 di L. 509.600; 5 marzo 1992 di L. 509.600; 5 aprile 1992 di L. 509.600; 5 maggio 1992 di L. 509.600; 5 giugno 1992 di L. 509.600; 5 luglio 1991 di L. 509.600; 5 agosto 1992 di L. 509.600.

Opposizione giorni trenta.

Ferraro Giuseppe.

C-1506 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente f.f. dott. De Rosa del Tribunale di Nocera Inferiore, con decreto 5 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.270.000 scaduta il 30 dicembre 1992, rilasciata all'ordine dei signori Aulicino Enrico e Falcone Agostino, ipotecari, da parte di Zarrella Enrico e Zarrella Antonio.

Ha autorizzato l'ammortamento della cambiale descritta dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga proposta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Nocera Inferiore, 18 gennaio 1997

Avv. prof. Raffaele Celotto.

A-40 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Lucca, con decreto in data 19 novembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 13/61/300224 con l'indicazione del nominativo Giannetti Emy in essere presso la Banca Cassa di Risparmio di Lucca, ag. Bagni di Lucca e con un saldo apparente di L. 31.590.063, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione da parte del detentore.

Brecci Maria Laura.

S-847 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Con decreto 3 dicembre 1996 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore in valuta n. 00100DEP05705 di DM 55.000 e 00100DEP05707 di OSH 200.000, entrambi con scadenza 23 dicembre 1996, di proprietà di Frass dott. Heinrich, deceduto emessi dalla Sede di Bolzano della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-848 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bolzano in data 28 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei tre certificati di deposito al portatore n. 11977, 11574 e 2020513 emessi dalla Rolo Banca 1473 S.p.a. per un importo facciale rispettivamente di L. 45.000.000 pagabile il 12 marzo 1997, di L. 85.000.000 pagabile l'8 febbraio 1997 e di L. 20.000.000 pagabile il 14 maggio 1998, autorizzandone il pagamento trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Cristina Mantelli.

B-44 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Palermo con decreto del 15 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 10191842.52 emesso il 31 ottobre 1995 dal Monte Paschi Siena di L. 10.000.000 con scadenza 30 aprile 1997.

Giorni 15 per opposizione.

Massara Valerio.

C-1687 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il presidente del Tribunale di Bologna, in data 13 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari n. 13284 di n. 500 azioni e n. 17027 di n. 500 azioni della Banca Cooperativa di Imola Soc. Coop. a r.l. con sede in Imola, alla via Appia n. 21 per un valore di circa L. 6.000.000, intestati a Mario Martoni, nato il 25 dicembre 1932.

Opposizione entro trenta giorni.

Mario Martoni.

B-45 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Con decreto in data 3 dicembre 1996 il Ministro di Grazia e Giustizia ha autorizzato la pubblicità - ex art. 153 e Segg. R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 - della richiesta dell'abbandono del cognome originario «Adiletta» di Petrone Adiletta Maddalena, nata a Salerno il 12 febbraio 1982 e residente a Fisciano alla via F.lli Napoli, 59, per conservare solo quello di «Petrone».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Fisciano, 11 gennaio 1997

Mario Petrone.

A-39 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 8 gennaio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ruggieri Dorin-Alexandru, nato a Bucarest (Romania) il 2 aprile 1994 e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Alex».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 21 gennaio 1997

Angelo Ruggieri - Isabel Clapes.

S-810 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, con decreto in data 14 novembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Mancini Gheorghii Petrov nato a Pazargik (Bulgaria) il 17 luglio 1986 e residente a Sanremo (IM) in via G. D'Annunzio 54 in quello di «Giorgio Pilade».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-1495 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto in data 9 dicembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Petenzi Mehmed nato Tervel (Bulgaria) il 22 aprile 1993 e residente in Gandosso (BG), in via Papa Giovanni XXIII, n. 27, ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238) per cambiare il nome da Mehmed con quello di «Michael».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Gandosso, 7 gennaio 1997

Petenzi Giuseppe - Tallarini Rosalba.

C-1504 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica, con decreto in data 20 dicembre 1996, ha autorizzato l'inserzione per sunto della domanda con la quale Tomacelli Filomarino Anna, Maria, Giulia, Dorotea, Lidia, Teresa, nata a Napoli il 25 febbraio 1908, e residente in Napoli, in via Possillipo 405 bis (Parco Sereno), ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Anna in quello di «Anna Maria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nei trenta giorni.

Napoli, 15 gennaio 1997

Anna Tomacelli Filomarino.

C-1526 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

*Pubblicate gratuitamente  
(ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)*

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo.

Tribunale di Vicenza:

Bassetto Gino, nato a Longare (VI) il 24 dicembre 1922 scomparso per eventi bellici in Russia il 31 gennaio 1943.

Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

C-610 (Gratuito - Dalla G.U. n. 12).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Presso il Tribunale di Acqui Terme è stata presentata istanza per la dichiarazione di morte presunta del sig. Begnamino Daniele, nato a Castelnuovo Boimida (AL) il 12 maggio 1908, già ivi residente in vita in via Zolla n. 7 ed ivi scomparso il 15 novembre 1984.

Chiunque abbia notizie del predetto scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Acqui Terme entro sei mesi.

C-629 (A pagamento - Dalla G.U. n. 12).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

**L'ALTERNATIVA ORTOFRUTTICOLA - S.c. a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Brindisi

Si comunica che in data 15 gennaio 1997 è stato depositato, presso l'ufficio del registro delle imprese di Brindisi, il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione, il piano di riparto, come previsto dall'art. 213 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il Commissario liquidatore: dott. Cosimo Salvatore Corsa.

C-1450 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA****OSPIZI RIUNITI**

Cremona

*Estratto di avviso di vendita di immobili*

Questo Ente comunica di porre in vendita, mediante gara ad asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento di L. 20.000.000 sulla base d'asta, i seguenti immobili siti in Cremona:

1) via Colletta n. 1, partita n. 2042, foglio 85 e via G. Grandi n. 17, partita n. 1588, foglio 85. Prezzo globale a base d'asta L. 2.360.000.000;

2) via Palestro n. 56, partita n. 2042, foglio 79. Prezzo a base d'asta L. 1.390.000.000.

Il bando integrale di gara e tutte le informazioni possono essere richieste al Provveditore Economico dell'Ente, rag. Giorgio Rossetti, tel. 0372/454003, durante gli orari d'ufficio.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente, via Brescia n. 207, esclusivamente con plico a mano sigillato ed in corso particolare:

per gli immobili di cui al pt. 1 entro e non oltre le ore 10, del giorno 25 febbraio 1997 e l'asta si terrà lo stesso giorno alle ore 12 presso la Sala Consiliare;

per l'immobile di cui al pt. 2 entro e non oltre le ore 10 del giorno 19 marzo 1997 e l'asta si terrà lo stesso giorno alle ore 12 presso la Sala Consiliare.

Il presidente: Paride Bedulli.

C-1431 (A pagamento).

**COMUNE DI ORTA NOVA**  
(Provincia di Foggia)

Il sindaco rende noto che, in esecuzione della delibera di G.C. n. 1122 del 3 dicembre 1996, è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune l'avviso di pubblico incanto per la vendita all'asta di n. 8 lotti edificatori comunali. Coloro che intendono partecipare all'asta devono avere i seguenti requisiti:

residente nel Comune di Orta Nova;  
essere in regola con i versamenti indicati nell'avviso suddetto;  
avere inoltrato regolare istanza in carta legale entro il 13 febbraio 1997 alle ore 13 con fotocopia delle quietanze degli avvenuti versamenti ed indicazione dell'asta relativa al lotto o ai lotti cui intende partecipare e certificato di residenza.

Copia integrale dell'avviso di vendita all'incanto è depositato presso la segreteria comunale.

Orta Nova, 20 gennaio 1997

Il sindaco: dott. G. Moscarella.

C-1684 (A pagamento).

**BANDI DI GARA**

**MINISTERO DIFESA**

**Divisione Area Studi Ricerche e Sperimentazioni**

*Avviso di aggiudicazioni*

In relazione agli estratti di avvisi di gare pubblicati sul presente quotidiano, si comunicano, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 574/94, le aggiudicazioni relative alle gare effettuate presso il Comando Divisione Aerea Studi Ricerche e Sperimentazioni:

1. Avviso pubblicato in data 2 maggio 1996:
  - a) ditta Romasistemi: L. 18.450.025;
  - b) ditta Polaring: L. 13.215.000;
  - d) ditta Seab Instrument: L. 7.728.000;
  - e) ditta Sial: L. 53.829.720;
  - f) ditta I.B.N.: 46.125.963;
  - g) ditta B.I.E.TI.: L. 56.428.120;
  - h) ditta B.L.: L. 89.033.045;
  - i) ditta Rappresentanze Fototecniche: L. 129.612.692;
  - m) ditta Delta Sistemi: L. 48.450.000;
  - n) ditta Romasistemi: L. 24.950.000;
  - o) ditta S & D International: L. 10.340.556;
  - p) ditta Alenia: L. 99.831.600;
  - q) ditta Andrea Pace: L. 15.040.000;
  - s) ditta Spaziani Rolando: L. 20.025.000;
  - t) ditta Steroglass: L. 12.597.000;
  - c), l), r): gare deserte.
2. Avviso pubblicato in data 14 giugno 1996:
  - a) ditta I.C.R.: L. 84.000.000;
  - b) ditta Giovannetti: L. 29.500.000;
  - c) ditta Errebian: L. 33.600.000;
  - d) ditta Waters: L. 55.462.000;
  - f) ditta S & D: L. 52.900.000;
  - h) ditta Fisons: L. 30.798.201;
  - i) ditta Fisons: L. 33.496.278;
  - l) ditta Angelantoni: L. 195.427.920;
  - m) ditta Photo Analytical: L. 38.671.845;
  - p) ditta European Technology: L. 19.798.000;

- q) ditta Ecomag: L. 91.511.640;
- r) ditta Angelantoni: L. 71.772.870;
- s) ditta Esaote: L. 34.702.500;
- t) ditta I.B.N.: L. 56.715.000;
- e), g), n), o): gare deserte.

3. Avviso pubblicato in data 25 ottobre 1996:

- a) ditta Richardson: L. 43.200.000;
- b) ditta Interel: L. 16.380.000;
- c) ditta Italarms: L. 164.000.000;
- d) ditta Rank Xerox: L. 16.235.010;
- e) ditta Romasistemi: L. 232.941.060;
- f) ditta I.F.G.: L. 12.273.900;
- g) ditta Romasistemi: L. 35.920.803;
- h) ditta Eurotel: L. 60.150.000;
- l) ditta S & D: L. 33.466.275;
- m) ditta S & D: L. 109.294.063;
- i) gara deserta.

Il capo del servizio amministrativo:  
T. Col. C.C.r.c. Rissone Giovanni

S-821 (A pagamento).

**14ª LEGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA**  
**Ufficio Amministrazione**

*Avviso di gara esperita*

Si rende noto che è stata esperita una licitazione privata per la fornitura di gasolio e benzina super per le dipendenti unità navali, di cui alla gara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 dell'11 novembre 1996.

L'appalto è stato aggiudicato alla «Pir Petroli S.p.a.», viale Aldini, 190 - Bologna, data di stipulazione del contratto: 20 dicembre 1996, criterio di aggiudicazione: percentuale di ribasso per litro più favorevole, numero imprese invitate: 5; numero offerte ricevute: 2.

Le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando, Ufficio Amministrazione, via de' Marchi, 2 - Bologna.

Il capo ufficio amministrazione:  
Magg. pil. Antonio Rosso

S-823 (A pagamento).

**ENEA**

**Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente**

*Bando di gara*

L'Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. +39/6/36271, telegrafo Enea-Roma telex 610183, fax +39/6/36272777), indice una gara a pubblico incanto (gara n. 93) per l'appalto del servizio di pulizia e disinfezione locali e servizio asciugamani (Cat. 14 CPC 874) presso il Centro ricerche Saluggia, Strada per Crescentino - Saluggia (VC).

Importo annuo presunto L. 451 milioni, I.V.A. esclusa.

Durata appalto: tre anni dall'aggiudicazione definitiva, con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'Enea.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ex art. 23 comma 1°, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95, espresso quale maggior ribasso unico percentuale da applicare all'elenco prezzi Enea riportato nelle «Specifiche tecniche», con verifica delle offerte anomale, ex art. 25 del D.Lgs. citato. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione ex art. 77 dei R.D. n. 827/24. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formal-

mente valida. Possono partecipare alla gara anche Consorzi e raggruppamenti di imprese, ex art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. In tal caso, l'impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare nè ad altre Associazioni o Consorzi nè singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 10 marzo 1997, esclusivamente tramite Servizio Postale di Stato, Agenzia di recapito autorizzata o Corriere espresso, all'Enea - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma. Apertura offerte: in seduta pubblica l'11 marzo 1997 alle 9:30 presso la Sede Centrale di Roma.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (L. 282/91).

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta:

1) Dichiarazione in bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ex L. n. 15/68, successivamente verificabile, in cui si attesta quanto indicato nel documento «Modalità presentazione offerta».

2) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese, in originale o copia autenticata (ovvero al Registro professionale equivalente per le imprese straniere) rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla seduta di gara.

3) Certificato generale del Casellario giudiziale (ovvero certificato equivalente per le imprese straniere) del/ legale/i rappresentante/i dell'impresa o del titolare della ditta, in originale o copia autenticata, e comunque della/ persona/e che ha/hanno firmato l'offerta, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara.

4) Attestato di avvenuto sopralluogo effettuato nel C.R. Saluggia rilasciato dall'incaricato dell'Ente.

5) Cauzione provvisoria (ex legge n. 348/82), pari a L. 40.000.000 (quarantamilion), prestata nei modi indicati nel documento «Modalità presentazione offerta».

6) I consorzi di imprese e Cooperative dovranno presentare atto costitutivo e gli eventuali atti modificativi, in originale o copia autenticata, allegando una dichiarazione contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione.

In caso di Consorzio o raggruppamento di imprese, la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3 dovrà essere prodotta da ogni impresa consorziata (affidataria del servizio in caso di aggiudicazione) o raggruppata.

Per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Specifiche tecniche», «Capitolato Generale Appalto Servizi Enea» e «Modalità presentazione offerta»), per l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun-ven/ore 9-16), presso l'Enea C.R. Saluggia al p.i. Massimo Donghi (tel. +39/161/483537 fax 483371) ed al geom. Sergio Busi (tel. +39/161/483335). Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni ufficiali della U.E. il 17 gennaio 1997, che lo ha ricevuto in pari data.

p. ENEA

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:  
dott. Massimo Urbani

S-824 (A pagamento).

**AMFA - S.p.a.**  
Comune di Rimini

*Bando di gara*

1. Ente appaltatore: Amfa S.p.a., via Islanda 7-47037 Rimini - tel. 0541/741460 - Fax 0541/742316.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto sensi art. 21, primo comma, L. 109/94 e succ. mod. integr.; criterio aggiudicazione: offerta di massimo ribasso sull'importo a base d'appalto.

3. Luogo e descrizione dei lavori: Comune di Rimini-Talassoterapico - Ristrutturazione impianti tecnologici - Reparto Balneoterapia. Importo base di appalto 1.099.548.000, categoria prevalente ANC 2, classifica 750 milioni, importo categoria prevalente L. 457.522.000. Opere scorporabili: impianto termico condizionamento (L. 317.876.000, categoria ANC 5a, classifica 300 milioni); impianto elettrico (L. 324.150.000, categoria ANC 5c, classifica 300 milioni).

4. Termine esecuzione: 105 giorni dalla consegna lavori.

5. I documenti necessari per presentare offerta, incluso il disciplinare di gara, sono visionabili presso Amfa S.p.a., via Islanda 7 - Rimini nonchè presso Studio Lapis, via della Costa 14 - Santarcangelo di Romagna, dal lunedì al venerdì entro ore 13. I documenti sono acquistabili esclusivamente presso Amfa S.p.a. previo versamento di L. 1.000.000 più I.V.A. 19% direttamente ad Amfa S.p.a.

6. Le offerte, in italiano anche per gli allegati, dovranno pervenire, pena esclusione, entro ore 13 giorno 27 febbraio 1997, indirizzo p.to 1).

7. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica ore 16 giorno 28 febbraio 1997 indirizzo p.to 1).

8. L'aggiudicatario presterà cauzione definitiva del 5% sull'importo di aggiudicazione.

9. Le opere sono finanziate con risorse proprie. I pagamenti avverranno con SAL ogni 200 milioni di lavori effettuati a misura. Per i lavori a corpo, pagamento a consegna avvenuta.

10. Sono ammessi raggruppamenti di impresa artt. 22 e seguenti D.Lgs 406/91.

11. L'offerente dovrà:

a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di aggiudicazione di appalti pubblici previste dalla normativa vigente;

b) essere iscritto alla categoria ANC 2 per classifica adeguata.

12. L'offerente decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste potrà svincolarsi dall'offerta.

13. Per eventuali subappalti si richiama l'osservanza legge 55/90 e D.Lgs 406/91.

L'appaltatore dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate corrisposte ai subappaltatori ai sensi art. 18 comma 3 bis L. 55/90.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

16. Le imprese stabilite in altri Stati dovranno presentare documentazione sostitutiva artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91.

17. L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri per i piani di sicurezza.

18. Le offerte con ribasso superiore ad un quinto oltre la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse verranno automaticamente escluse in quanto considerate anomale.

Amfa S.p.a. si riserva di sospendere od annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico le procedure per l'affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta. Si riserva inoltre di procedere alla consegna anticipata dei lavori sotto le riserve di legge pendente la stipula contrattuale.

Il presidente Amfa S.p.a.:  
prof. Baldacci Marcello

S-841 (A pagamento).

**COMUNE DI MEDICINA**  
(Provincia di Bologna)

*Avviso di gara esperita*

Forniture derrate alimentari e non alimentari per la refezione scolastica e asili nido (periodo gennaio - giugno 1997) col criterio del prezzo più basso.

Concorrenti: 1) Camst - Villanova di Castenaso.

Aggiudicataria: ditta Camst per l'importo di L. 212.996.140, al netto dell'I.V.A.

Medicina, 13 gennaio 1997

Il segretario comunale: dott. Luigi Trentini.

B-43 (A pagamento).

## AZIENDA REGIONALE PER I PORTI DI CREMONA E MANTOVA

*Avviso di gara mediante pubblico incanto per la realizzazione di un palazzo in zona portuale a Cremona.*

Ente appaltante: Azienda regionale per i porti di Cremona e Mantova, via G. Pedone, 20 - Cremona - Tel. 0372/461748 - fax 0372/457471.

Oggetto: costruzione di un palazzo a quattro piani fuori terra in zona portuale a Cremona.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo posto a base di gara, con esclusione delle offerte in aumento, ai sensi dell'art. 21, 1° c. bis, della L. 109/1994 e successive modificazioni.

Importo a base d'appalto: L. 2.199.479.187 oltre ad I.V.A. così suddiviso:

Opere edili L. 1.355.023.305, cat. prevalente 2°;

Impianto termico di ventilazione e condizionamento, L. 483.443.646 (scorporabile), cat. 5a.

Impianto ascensore: L.60.000.000 (scorporabile), iscrizione C.C.I.A.A.

Impianto igienico idrosanitario, gas, antincendio L. 69.649.236 (scorporabile), iscrizione C.C.I.A.A..

Impianto elettrico, FM, Luci L. 231.363.000 (scorporabile), cat. 5c.

Categoria ANC prevalente: 2° (seconda) - classe VI per il caso di partecipazione di impresa singola.

Per il caso di associazione d'impresa orizzontale o verticale, vale quanto disposto dall'art. 23, commi 1, 2, 3, e 4 del D.Lgs. 406/1991.

Termine di presentazione dell'offerta: le ore 12 del giorno 26 febbraio 1997 termine oltre il quale non resterà valida nessuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad altra precedente.

Gara: la gara si terrà in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda, via G. Pedone, 20, Cremona il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 10.

Il bando integrale, riportante le modalità di presentazione dell'offerta e la documentazione da allegare, affisso all'albo pretorio dei comuni di Cremona e Mantova, pubblicato sul B.U.R. Lombardia n. 4 del 22 gennaio 1997, è disposizione presso la sede dell'azienda regionale per i porti di Cremona e Mantova, via G. Pedone, 20 - 26100 Cremona, tel. 0372/461748 - fax 0372/457471.

Cremona, 10 gennaio 1997

Il presidente: dott. Giorgio Mario Albera.

C-1425 (A pagamento).

## COMUNE DI RIMINI

Piazza Cavour n. 27

Partita I.V.A. n. 00304260409

*Avviso in estratto di aggiudicazione fornitura*

È pubblicato dal 27 gennaio 1997 al 17 febbraio 1997 all'Albo Pretorio di questo Ente il bando integrale di aggiudicazione della fornitura, suddivisa nei due seguenti lotti:

lotto 1: mobili per uffici, L. 86.000.000. Ditta aggiudicataria: Donati A. con sede in Rimini, via Roma n. 62;

lotto 2: attrezzature stamperia, L. 84.000.000. Ditta aggiudicataria: R.V.F. Servizi Grafici con sede in Bologna, via Signorini n. 12/a.

Rimini, 10 gennaio 1997.

Il dirigente del servizio Economato:  
dott. Donati Marisa

C-1426 (A pagamento).

## ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

• *Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95 - (Riferimento Gara P2CWDO01)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Raggruppamento Impianti Termoelettrici di Sermide (MN), via C. Colombo n. 4 - 46020 Moglia di Sermide (Mantova) - Tel. 0386/9681 - Telefax 0386/968550.

Luogo di esecuzione; Regione Lombardia, Sermide (Mantova).

Oggetto: Rifacimento dell'impermeabilizzazione del tetto del magazzino materiali leggeri e della zona uffici della centrale di Sermide per un totale di circa 2600 mq.

Importo: L. 200.000.000 circa, (lire duecentomilioni) I.V.A. esclusa. Le varianti: Le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: 90 giorni a decorrere dalla data di consegna aree prevista entro il 1997. Non si prevedono cauzioni.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

categorie prevalenti: 5h importo L. 200.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a., entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Raggruppamento Impianti Termoelettrici di Sermide, via C. Colombo n. 4 - 46020 Moglia di Sermide (MN) - Tel. 0386/9681, Telefax 0386/968550.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P2CWDO01 - Richiesta di partecipazione all'appalto di rifacimento dell'impermeabilizzazione del tetto del magazzino materiali leggeri e della zona uffici della centrale di Sermide.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 28 febbraio 1997 (ore 16).

Termine per l'invio, da parte Enel, degli inviti a presentare offerta: entro il 15 aprile 1997.

A) Condizioni minime: l'impresa concorrente deve soddisfare i sottoriportati adempimenti e condizioni corredando la domanda di partecipazione alla gara con quanto segue:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3 e 4 del citato articolo 18;

2) l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su propria carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni indicate ai punti a) e b) potranno tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

B) Requisiti delle imprese (capacità economico-finanziarie): l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in

seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) di disporre di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale (valore minimo ammesso L. 500.000.000) e la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (valore minimo ammesso L. 200.000.000) relative agli anni 1994, 1995 e 1996;

C) Requisiti delle imprese (capacità tecniche): l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione, su carta intestata sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui l'impresa ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante, per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'ANC nella categoria 5h per l'importo minimo di L. 300.000.000 (lire trecentomilioni);

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni dal 1992 al 1996 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto e il cliente) per attività attinenti l'oggetto del bando.

Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 100.000.000 oppure due contratti, come sopra indicato, dovranno essere di importo complessivo non inferiore a L. 120.000.000. Per i suddetti contratti si dovranno allegare anche i certificati di buona esecuzione, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

Tali documenti potranno anche essere trasmessi all'ENEL direttamente dall'autorità competente.

D) Associazione temporanea di imprese: nel caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

1) quanto indicato al punto b2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

2) quanto indicato al punto c1 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'ANC della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola;

3) quanto indicato ai punti A1, A2, deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto A).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, nè che partecipi contemporaneamente a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

p. ENEL - Società per azioni  
Maloni ing. Antonio

C-1427 (A pagamento).

### ENEL - Società per Azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. D.P.T. R.I.D. Napoli, viale U. Terracini, Isola F/9 - Centro Direzionale Napoli - 80143 Napoli - Tel. 081/7823534 - Telefax 081/7823306.

Bando di gara n. P61WD002 di procedura ristretta ex D.Lgs. n. 158/95.

Oggetto: appalto lavori di risanamento soletta copertura canale e varie presso Presa Tanagro Polla (SA).

Natura: riparazione soletta copertura c.a. tratti in galleria e canale. Importo presunto ml. 180. Durata lavoro 30 giorni solari.

È prevista penale per ritardata ultimazione lavori.

Pagamento a 90 giorni data presentazione fattura su SAL mensili con rata a saldo. Aggiudicazione al prezzo più basso.

Raggruppamento di imprese: non è ammesso.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 febbraio 1997 (ore 14).

Le domande di partecipazione firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla società appaltante in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto e il numero di gara, corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 18 del D. Lgs. n. 406/91, che dovrà essere provata presentando la dovuta documentazione di cui ai comma 2 e 3 del succitato articolo.

2) dichiarazione di iscrizione ANC categoria 2/300 ml.;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione in cui sia indicata la cifra di affari globale relativa agli ultimi tre anni non inferiore comunque a L. 450 ml.;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo quinquennio ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga di importo maggiore o uguale a L. 100 ml. oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 110 ml. indicando oggetto, committente e data;

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Tutte le predette dichiarazioni dovranno essere presentate con le forme della legge n. 15/68 articoli 3, 4, 20 e 26.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come modificato dall'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla cat. 2 prevalente per un importo di 300 ml.

Procuratori: ing. Panetta Riccardo - P.I. Mercurio Emidio

C-1428 (A pagamento).

### ENEL - Società per Azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. D.P.T. R.I.D. Napoli, viale U. Terracini, Isola F/9 - Centro Direzionale Napoli - 80143 Napoli - Tel. 081/7823534 - Telefax 081/7823306.

Bando di gara n. P61WD001 di procedura ristretta ex D.Lgs. n. 158/95.

Oggetto: appalto lavori di costruzione vasca biologica tipo IMHOFF e raccolta scarichi fognari presso C.le Presenzano (CE).

Importo presunto ml. 100. Durata lavoro 120 giorni solari.

Pagamento a 90 giorni data presentazione fattura su SAL mensili con rata a saldo. Aggiudicazione al prezzo più basso.

Raggruppamento di imprese: non è ammesso.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 febbraio 1997 (ore 14).

Le domande di partecipazione firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla società appaltante in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto e il numero di gara, corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 18 del D. Lgs. n. 406/91, che dovrà essere provata presentando la dovuta documentazione di cui ai comma 2 e 3 del succitato articolo;

2) dichiarazione di iscrizione ANC categoria 2/150 ml.;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione in cui sia indicata la cifra di affari globale relativa agli ultimi tre anni non inferiore comunque a L. 250 ml.;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo quinquennio ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga di importo maggiore o uguale a L. 50 ml. oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 60 ml. indicando oggetto, committente, data.

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Tutte le predette dichiarazioni dovranno essere presentate con le forme della legge n. 15/68 articoli 3, 4, 20 e 26.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come modificato dall'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla cat. 2 prevalente per un importo di 150 ml.

Procuratori: ing. Panetta Riccardo - P.I. Mercurio Emidio

C-1429 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO

**Azienda U.L.S.S. N. 15 «Alta Padovana»**

Cittadella (PD), via Casa di Ricovero, 40

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero, 40 - 35013 Cittadella (PD), telefono 049/942.42.70, telefax 049/594.22.00.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, con rito accelerato, dovendosi contemplare i tempi di espletamento gara con l'inizio programmato della fornitura (dal 1° aprile 1997 al 31 marzo 1999).

3.a) I prodotti dovranno essere consegnati, franco ULSS, nei Presidi Ospedalieri di Camposampiero (PD), via P. Cosma, 1, e di Cittadella (PD), via del Lavoro, 4;

b.1) carni bovine fresche-refrigerate:

coscia di bovino disossata, in confezioni sottovuoto, nei 7 tagli anatomici, kg. 37.500;

lombata di bovino con filetto, disossata, in confezioni sottovuoto, nei 2 tagli anatomici, Kg. 5.500;

anteriore di bovino disossato, in confezioni sottovuoto, nei 2 tagli primari, Kg. 6.000;

posteriore di vitello disossato, in confezioni sottovuoto, nei vari tagli anatomici, Kg. 22.000;

anteriore di vitello disossato, in confezioni sottovuoto, nei vari tagli anatomici, Kg. 2.500,

b.2) frattaglie:

lingua di bovino, Kg. 1.000;

lingua di bovino salmistrata Kg. 1.500;

fegato fresco di bovino, Kg. 500;

ossa di bovino, Kg. 7.000;

trippa cotta, tagliata e congelata, Kg. 400;

c) la fornitura verrà aggiudicata in un unico lotto indivisibile.

4. Le consegne saranno settimanali, con preavviso di almeno 2 giorni prima della consegna.

5. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358, e art. 18 Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, purchè presentata con le modalità previste dai predetti articoli.

6.a) Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 13 del giorno 20 febbraio 1997;

b) le domande dovranno essere inviate all'Ufficio Protocollo dell'ULSS n. 15, via Casa di Ricovero 40 - 35013 Cittadella (PD);

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale.

7. L'ULSS spedisce entro il giorno 10 marzo 1997 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

8. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, in carta semplice, la seguente documentazione:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

b) elenco delle principali forniture di carni bovine fresche-refrigerate e frattaglie effettuate negli ultimi tre anni con articolare riguardo al territorio della Regione Veneto con i rispettivi importi date o periodi e destinatari, le quali dovranno essere comprovate da idonee attestazioni rilasciate dagli acquirenti, secondo quanto previsto dall'art. 14, punto 1, lett. a) del D.Lgs. 358/92; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione della ditta;

c) relazione tecnica, analitica e dettagliata, che illustri le caratteristiche organizzative e strutturali dell'azienda;

d) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

e) dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere.

9. I criteri di aggiudicazione figurano nell'invito a presentare le offerte.

10. Non è stata pubblicata preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

11. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle comunità Europee in data 16 gennaio 1997, e ricevuto da parte dello stesso in data 16 gennaio 1997.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate possono rivolgersi all'Un. Op. Servizi Economici ed Alberghieri dell'Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana», tel. 049/942.42.74, telefax 049/594.22.00.

Cittadella, 16 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-1435 (A pagamento).

## COMUNE DI BERGAMO

*Ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55*

Si rende noto:

A) che alla licitazione privata per l'appalto relativo alla copertura assicurativa incendio ed eventi speciali del patrimonio di proprietà comunale dell'importo complessivo presunto a base di gara di L. 436.200.000 (quattrocentotrentaseimilioniduecentomila) sono state invitate le seguenti Compagnie di Assicurazione:

1) Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.a. (Roma); 2) La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. (Firenze); 3) Unipol S.p.a. (Bergamo); 4) L'Allianz Subalpina S.p.a. (Torino); 5) Soc. Reale Mutua di Assicurazioni (Legnano); 6) La Nuova Tirrena S.p.a. (Roma); 7) La Previdente Assicurazioni S.p.a. (Milano); 8) Norditalia Assicurazioni S.p.a. (Milano); 9) Assicurazioni Generali S.p.a. (Mogliano Veneto); 10) Milano Assicurazioni S.p.a. (Milano); 11) Ras S.p.a. (Bergamo);

B) che hanno partecipato alla gara le ditte sopra indicate con i numeri da 1) a 2);

C) che il servizio è stato aggiudicato alla Compagnia di Assicurazione Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.a., con sede in Roma corso d'Italia n. 33 con il 46,22% di ribasso e modalità di cui all'articolo 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Bergamo, 15 gennaio 1997

Il dirigente economico-finanziario:  
dott. Domenico Pezzimenti

C-1432 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI**  
**Direzione Generale M.C.T.C**

*Procedura ristretta - Bando di gara*

1. Ente aggiudicatore: Ministero dei Trasporti - Direzione generale M.C.T.C., Gestione Governativa Ferrovie della Sardegna, via Cugia, 1 - 09129 Cagliari - Italia, tel. 070/306221, fax 070/340780.

2. Natura dell'appalto: appalto a procedura ristretta per la progettazione esecutiva e la realizzazione della metropolitana di superficie di Cagliari. L'appalto consiste in: servizi di progettazione tecnica per opere di ingegneria, CPA 74.20.34; lavori generali di costruzione per opere di ingegneria, CPA 45.21.64; lavori generali di costruzione per strade ferrate, CPA 45.23.13; lavori generali di costruzione per linee elettriche per ferrovie, CPA 45.21.33; costruzione di materiale rotabile ferroviario, CPA 35.20.20 e CPA 35.20.32.

3. Luogo di esecuzione e consegna: Cagliari - Italia.

4. Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera:

a) progettazione esecutiva della metropolitana di superficie di Cagliari (anello ovest);

b) realizzazione della metropolitana di superficie di Cagliari (anello ovest). Lunghezza m 21.800 circa. Completa dei rotabili, delle fermate, degli impianti per la trazione elettrica e per la sicurezza del traffico ed opere accessorie.

L'importo globale presunto dell'appalto è di L. 115.500.000.000 di cui:

L. 67.900.000.000 per lavori ed in particolare: sede ferroviaria, opere d'arte fermate, arredo urbano, parcheggi e recinzioni per L. 28.000.000.000 categoria VI, prevalente, classifica oltre L. 15.000.000.000; impianto di trazione elettrica per L. 16.000.000.000 categoria IXd, scorponabile, classifica oltre L. 15.000.000.000; opere di armamento ferroviario per L. 15.200.000.000 categoria IXb, scorponabile, classifica oltre L. 15.000.000.000; impianti per il segnalamento e la sicurezza del traffico per L. 8.700.000.000 categoria IXc, scorponabile, classifica fino a L. 9.000.000.000;

L. 47.600.000.000 per costruzione e fornitura di materiale rotabile.

Le richiamate categorie sono riferite all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale Appaltatori Sardegna.

La costruzione e la fornitura del materiale rotabile dovrà essere effettuata da impresa iscritta al registro professionale previsto dalla legislazione dello Stato membro UE in cui essa ha sede.

6. Autorizzazione a presentare varianti: come da capitolato d'oneri.

7. Deroghe all'utilizzazione di specifiche europee: qualora sia tecnicamente impossibile stabilire in modo soddisfacente la conformità di un prodotto alle specifiche europee.

8. Termine di esecuzione dell'appalto: la durata prevista per le prestazioni di cui al punto 4.a è di 180 giorni dal verbale di inizio delle prestazioni. La durata prevista per le prestazioni di cui al punto 4.b è di 900 giorni dalla data del verbale di consegna lavori e ulteriori 180 giorni per consegna del materiale rotabile. Maggiori dettagli sulla tempistica di esecuzione saranno forniti con il capitolato d'oneri.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a partecipare alla gara riunioni, anche tra costruttori e fornitori, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95, fermo restando che la capogruppo dovrà essere un'impresa di costruzioni e che le altre imprese dovranno possedere i requisiti previsti dal successivo punto 14 per lavori e/o forniture che intendono assumere, tenendo conto altresì dell'art. 23 del D.Lgs. n. 406/91.

10.a) Termine perentorio, a pena di esclusione, per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del 16 aprile 1997;

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: vedere punto 1;

c) lingua nella quale deve essere redatta: italiano, pena l'esclusione.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 31 maggio 1997.

12. Cauzioni e garanzie: cauzioni, garanzie e assicurazioni saranno esplicitate nel capitolato d'oneri.

13. Modalità di finanziamento: fondi UE (FESR-P.O.P. 1994-1999), Stato (ex legge 211/92 ed ex legge 910/86) e Stato-Regione (ex legge 402/94).

Modalità di pagamento: a stato di avanzamento; anticipazione come da capitolato d'oneri

14. Informazioni riguardanti la situazione propria dell'impresa e le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono assolvere: le imprese che intendono partecipare alla gara, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno presentare i seguenti documenti, a pena di esclusione anche per quanto riguarda le modalità appresso indicate:

a) originale o copia del certificato, con data di rilascio non anteriore ad 1 anno dalla data di pubblicazione del presente bando, comprovante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale Appaltatori, Sardegna per categorie e classifiche corrispondenti ai lavori previsti nell'appalto ovvero, per le imprese stabilite in altri stati membri UE, documento equivalente;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 giugno 1968, n. 15 dalla quale risulti:

b.1) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91 ovvero dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92, così come indicato all'art. 22, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 158/95;

b.2) l'indicazione degli istituti di credito che rilasceranno alle imprese idonee referenze bancarie;

b.3) il possesso di tutti i seguenti requisiti, da comprovarsi successivamente anche ai sensi del D.M. 172/89, ove applicabile:

b.3.1) la cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 172/89, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, che dovrà risultare non inferiore a 2 volte l'importo presunto dei lavori per la cifra d'affari globale e ad 1,50 volte l'importo presunto dei lavori per la cifra d'affari in lavori;

b.3.2) l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di opere relative a infrastrutture di trasporto in sede fissa per un importo non inferiore a 0,50 volte l'importo globale presunto dell'appalto in caso di una sola opera ovvero 0,60 volte in caso di due (dello requisito non è frazionabile);

b.3.3) il costo per il personale dipendente, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 0,10 volte la cifra d'affari in lavori di cui alla lettera b.3.1 e di avere alle proprie dipendenze tecnici o di potersi avvalere di studi professionali che, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, abbiano eseguito progettazioni esecutive approvate di opere similari per importi delle opere stesse non inferiori a 1,50 volte l'importo presunto per lavori;

b.3.4) l'importo complessivo del materiale rotabile ferroviario prodotto e consegnato, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per un importo pari ad almeno 1,50 volte l'importo presunto per costruzione e fornitura del materiale rotabile.

Per le associazioni di imprese di tipo orizzontale: il requisito di iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. Sardegna dovrà essere posseduto nei modi previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 406/91; i requisiti di cui alle lettere b.3.1 e b.3.3 dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo e, per la parte residua, cumulativamente dalle imprese riunite di costruzioni, ognuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% degli importi innanzi richiesti. In ogni caso i requisiti posseduti dalla imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente. Il requisito b.3.2 «non frazionabile» dovrà essere posseduto almeno da una delle imprese riunite. Il possesso del requisito b.3.4 dovrà essere riferito o ad impresa di costruzioni o ad impresa produttrice-fornitrice all'uopo riunita, per la quale dovrà altresì comprovarsi l'iscrizione nel registro professionale previsto dalla legislazione dello Stato in cui ha sede.

Per le associazioni di tipo verticale i requisiti innanzi richiesti dovranno essere posseduti in base a quanto indicato dall'art. 8, comma 2, del D.P.C.M. 55/91.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. Per le imprese stabilite in altro stato membro UE, gli importi dichiarati, qualora siano espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore del cambio, fornito dall'Ufficio Italiano dei Cambi (UIC), del mese di giugno dell'anno cui gli importi si riferiscono.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. a) della direttiva 93/38 CEE.

16. Altre informazioni:

in conformità all'art. 28 della direttiva 93/38 CEE con la lettera d) invito verrà trasmesso il capitolato d'oneri e i documenti complementari;

il subappalto è regolato dalle norme vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 109/94 (art. 18 della legge 18 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni).

L'ente aggiudicatore non effettuerà i pagamenti direttamente ai subappaltatori.

L'appaltatore dovrà trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate e relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute e garanzie effettuate.

Lì, 16 gennaio 1997

Il commissario governativo:  
dott. ing. Fulvio Sistopoli

C-1437 (A pagamento).

**COMUNE DI MERANO**  
**Ufficio Legale e Contratti**  
Merano, via Portici, 192

*Avviso esito di gara*

Procedura di aggiudicazione prescelta: incanto pubblico.

Data dell'aggiudicazione dell'appalto: 28 novembre 1996.

Criteri di attribuzione dell'appalto: offerta prezzo più basso (art. 29, 2° comma, p.to 1 - D.Lgs. n. 406/91) con esclusione automatica di offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 3 della legge provinciale 10 agosto 1995, n. 17.

Numero delle offerte ricevute: 22.

Aggiudicatario: GEPCO S.p.a. - via Mascheroni n. 5 - Milano.

Prestazioni effettuate: opere da imprenditore civile relative alla costruzione depuratore intercomunale.

Prezzo di aggiudicazione: L. 21.279.412.500.

Pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 18 ottobre 1996.

Data di spedizione della presente comunicazione: 15 gennaio 1997.

L'assessore competente: dott.ssa Licia Brion.

C-1438 (A pagamento).

**U.S.L. N. 2 DI LUCCA**  
Monte S. Quirico (Lucca)

*Bando di gara*

**A) Prescrizioni generali:**

1. Ente appaltante: U.S.L. n. 2 di Lucca - Monte San Quirico - 55100 Lucca - tel. 0583/9701 - fax 0583/970719.

2. Oggetto dell'appalto: costruzione di una R.S.A. di n. 20 posti letto nel Comune di Giuncugnano, fraz. Magliano (LU).

Importo delle opere L. 2.329.074.274 + IVA.

Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione ANC per la cat. II cl. 6.

Ai fini della partecipazione delle riunioni di imprese, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, le parti dell'opera scorporabili, e per gli importi a fianco di ciascuna segnati sono le seguenti:

- opere edili (cat. prevalente - cat. II - cl. 5) L. 1.770.243.353;
- impianti idrici (opere scorporabili - cat. Vb - cl. 1) L. 87.336.370;
- impianti termici (opere scorporabili - cat. Va - cl. 3) L. 279.944.519;
- impianti elettrici (opere scorporabili - cat. Vc - cl. 3) L. 191.550.032.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'Unione Europea, il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

3. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge 109/94. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 450 gg. naturali, consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Le opere saranno finanziate parte con i fondi ex art. 20 legge 67/88 e parte con fondi ordinari di bilancio.

6. Il concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria all'atto della presentazione dell'offerta pari al 2% dell'importo dei lavori. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, da incrementare, in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 2, della legge 109/94.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

8. È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94. Questa Amministrazione effettuerà i pagamenti nei confronti della sola impresa aggiudicataria. L'impresa aggiudicataria è tenuta, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, a trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla stessa corrisposti alle ditte subappaltatrici o cottimiste, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

9. La domanda di partecipazione, in lingua italiana, è acquisita da questa Amministrazione mediante apposita scheda da compilare a cura dell'Impresa. L'utilizzo della scheda è obbligatorio e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della domanda di partecipazione alla procedura di gara (da richiedere anche tramite fax al n. 0583/970719). Per la spedizione della scheda non si effettua servizio fax.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, in busta chiusa, all'indirizzo della stazione appaltante - Ufficio Protocollo - entro il 25 febbraio 1997. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione appalto lavori R.S.A. Giuncugnano».

10. La stazione appaltante diramerà gli inviti entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Eventuali ulteriori informazioni relative all'appalto in oggetto potranno essere richieste ai numeri 0583/970849 - 970758 - fax 0583/970719.

**B) Requisiti di ammissibilità:**

1. Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dall'appalto come specificate nella scheda di partecipazione paragrafo 2.

2. Iscrizione A.N.C. come indicato al punto A.2) del presente bando.

3. Cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta.

4. Costo per il personale dipendente, riferita all'ultimo quinquennio, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto B.3).

Per l'associazione orizzontale i requisiti di cui ai punti B.3) e B.4) dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 60% e per la restante percentuale dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali per almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni verticali i requisiti di cui ai punti B.3) e B.4) dovranno essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 2, del D.P.C.M. 55/91.

Il direttore generale: dott. Raffaele Faillace.

C-1439 (A pagamento).

**A.S.M.**  
**Azienda Servizi Municipalizzati**  
Pavia

*Avviso di aggiudicazione*

1. Ente appaltante: A.S.M. (Azienda Servizi Municipalizzati) Pavia, corso Carlo Alberto, 46 - 27100 Pavia - tel. 0382/5151 - telefax 0382/34293.

2. Oggetto e luogo di esecuzione ed importo lavori: Comune di Pavia; opere elettromeccaniche acquedotto (2° lotto - Aggiornamento); importo massimo dei lavori a base di gara L. 2.200.000.000 più IVA.

3. Procedura e criterio/i aggiudicazione: appalto concorso, con il criterio di cui al 2° comma dell'art. 21 lett. a) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così modificata dalla legge 216/95, con la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: n. 3

5. Aggiudicatario: Ditta ELCAR S.r.l. (SIBA S.r.l.) - via Tortona, 33 - Milano.

6. Prezzo di aggiudicazione: L. 2.090.400.000.

Il direttore generale F.F.: (firma illeggibile).

C-1440 (A pagamento).

**COMUNE DI CASSINO**

P.zza De Gasperi - Cassino (FR)

*Avviso di gara - Procedura ristretta*

Questo Comune indice una gara con procedura ristretta a mezzo di appalto-concorso per l'affidamento dei lavori di ampliamento, ristrutturazione e gestione annuale rinnovabile fino ad un massimo di 5 anni e comunque riguardata all'esistenza del nuovo soggetto gestore previsto dalla legge regionale 6/96 in attuazione della legge Galli, del depuratore di Cassino.

Modalità di aggiudicazione: appalto concorso, esperimento ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, art. 24 comma 1 lettera b).

Si precisa che per l'aggiudicazione il Comune valuterà i progetti-offerta pervenuti assegnando un punteggio massimo di 100/100 rispettando i seguenti criteri:

- a) prezzo dell'opera, max 55 punti su 100;
- b) valore tecnico del progetto, max 30 punti su 100;
- c) prezzo degli oneri gestionali, max 10 punti su 100;
- d) termine di esecuzione dei lavori, max 5 punti su 100.

Oggetto dell'appalto: ampliamento, ristrutturazione e gestione dell'impianto di depurazione per 40.000 abitanti.

Importo a base d'asta (per lavori): 7.000 milioni.

Responsabile del procedimento: ing. Pacitti Pio.

Modalità di finanziamento: fondi propri.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dei documenti richiesti, dovrà essere acquisita presso l'Ufficio protocollo del Comune o spedita per raccomandata entro il *ventiduesimo giorno* dal giorno di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente Bando recante, ben visibile, l'indicazione: «Comune di Cassino - Avviso di gara per l'ampliamento e la gestione impianto depurazione».

Termine di spedizione degli inviti: entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di invito.

Si precisa che non saranno ammesse alla gara imprese collegate ad uno o più concorrenti, sia che si presentino singolarmente, sia che si presentino come A.T.I.

Documenti da accludere alla richiesta di invito, pena la nullità della stessa:

1) dichiarazione autenticata a norma di legge da cui risulti che:

a) l'impresa abbia avuto un importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 12/A o eventuali corrispondenti classificazioni negli Albi degli Stati di residenza per le imprese straniere, non inferiore a 15.000 milioni di lire ed un costo per il personale, nello stesso periodo, non inferiore al 10% dell'importo lavori;

b) l'impresa abbia gestito continuativamente nell'ultimo quinquennio impianti di liquami urbani grezzi e, tra questi, almeno uno relativo a 40.000 abitanti equivalenti per un periodo non inferiore ad anni due, oppure, nell'ultimo triennio, un impianto analogo per utenza equivalente purché tuttora regolarmente tenuto in esercizio dalla stessa impresa; in caso di A.T.I. il suddetto requisito deve essere posseduto da almeno una delle associate, trattandosi di requisito non frazionabile.

I suddetti requisiti dovranno essere certificati in sede di presentazione di offerta;

2) dichiarazione, autenticata a norma di legge, da cui risulti che:

a) l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera ovvero a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei confronti dei suoi legali rappresentanti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale gli stessi non abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) o i suoi legali rappresentanti non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dei precedenti punti;

3) dichiarazione, autenticata a norma di legge, con la quale venga attestato formalmente che alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta con un'altra impresa collegata, così come individuata dal quinto comma, dell'art. 4 del decreto legislativo 406/91.

Il Comune precisa che, nel caso di dichiarazione mendace, il candidato sarà escluso dalla gara;

4) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12/A per importo di sei miliardi in originale o in copia conforme all'originale;

5) idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti di credito.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

In sede di offerta, il concorrente dovrà indicare, ai sensi della normativa vigente, le opere che intenderà subappaltare e dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore 6° (ing. Pacitti tel. 0776/298416).

Il sindaco: avv. Golini Petrarcone Giuseppe

Assessore manutenzione - Ambiente

Il vice sindaco: prof. Giuseppe Moretti

C-1442 (A pagamento).

**COMUNE DI SALERNO**

Via Roma

Tel. 662375 - Fax 662330

*Esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che in data 17 dicembre 1997 si è celebrata la gara d'appalto dei lavori di completamento e ristrutturazione del cinema teatro Augusteo, finanziati con i fondi di cui alla legge 292/68 concessi alla Regione Campania ai sensi dell'art. 12 c. 3 della legge 537/93.

Sono state invitate le seguenti imprese e raggruppamenti di imprese:

- 1) Coop. Edilmare S.r.l.; 2) Vitale Costr. S.r.l.; 3) Emma S.;
- 4) L.E.S.I. Sud S.r.l.; 5) C.E.A.C. S.r.l.; 6) Coppola & C. S.n.c.; 7) Langella S.r.l.; 8) S.A.C.Ed. S.r.l.; 9) Edilia S.p.a.; 10) Di Caterino A.;
- 11) Corit S.p.a.; 12) Frezza W. & C. S.a.s.; 13) Cons. Coop. Costruzio-

ni; 14) Emma E.; 15) Emma Restauri & C. S.a.s.; 16) Romagnoli E. S.p.a.; 17) Cos.Ma. S.p.a.; 18) Bisogno & C. S.a.s.; 19) Sa.Bi. S.a.s.; 20) Rodondini Costr. S.r.l.; 21) Gaeta Costr. S.r.l.; 22) Mastrominico P.; 23) Cingoli N. & Figlio S.r.l.; 24) Soreco S.r.l.; 25) Soc. Edil Verde a r.l.; 26) Calvi A.; 27) Cons. Con.Ar.Ed. a r.l.; 28) Ing. Pompa A.; 29) So. Cem. S.r.l.; 30) Capaldo Costr.Gen. S.p.a.; 31) Soc. Car.Ben. a r.l.; 32) SA.C.I.F. S.r.l. 33) Cons. Naz. Ciro Menotti; 34) Edil Castello S.a.s.; 35) Co.Re.Ma. S.r.l.; 36) Olimpo S.r.l. 37) SA.V.A. & C. S.r.l.; 38) Pouchain S.r.l.; 39) Siticon S.r.l.; 40) Ing. Di Palo G. Costr. S.r.l.; 41) Sifra Sud S.r.l.; 42) Restauri e Recuperi S.r.l.; 43) Soc. Coop. a r.l. C.A.E.C.; 44) Nicoli Costr. S.r.l.; 45) Materazzo Ing. L. S.r.l.; 46) A.T.I. Ing. Brigante F. - Gi.Vi. Costr. S.r.l.; 47) A.T.I. Costr. Coraggio S.r.l. - Coraggio V. S.r.l.; 48) A.T.I. Di Donato Costr. - Russo R. 49) La Stradale S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le imprese indicate ai nn.: 22, 30, 41, 5, 8, 32, 27, 26, 25, 28, 49, 47, 48 e 38.

I lavori sono stati aggiudicati, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara, all'A.T.I. Di Donato - Russo R., con sede in Cava dei Tirreni al v.le Marconi, 55, per il prezzo di L. 1.726.441.314 al netto del ribasso d'asta del 16,61%.

Il direttore del Settore avvocatura: avv. Antonio Piscitelli.

C-1443 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI  
CULTURALI E AMBIENTALI**  
**Soprintendenza Speciale alla Galleria Nazionale  
d'Arte Moderna**

Roma, viale delle Belle Arti 131

Si rende noto che aggiudicatario della gara del servizio aggiuntivo di cui al bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II del 29 ottobre 1996 n. 264, p. 59 e sul Supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee S 214 del 5 novembre 1996 è la ditta Olivieri Claudio.

Il soprintendente: F.to Pinto.

C-1444 (A pagamento).

**COMUNE DI PIANO DI SORRENTO**  
**(Provincia di Napoli)**

Piano di Sorrento (NA), piazza Cota n. 1  
Tel. 081/5321478 - Fax 081/5321484.

*Avviso di asta pubblica  
per l'appalto dei lavori di: Sistemazione di via delle Rose*

Il Sindaco rende noto che questo Comune intende appaltare mediante gara di asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 11 settembre 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

La gara per i lavori in oggetto, si terrà il giorno 25 marzo 1997 alle ore 10 in questa Residenza Comunale.

L'importo a base d'asta è pari a L. 2.464.822.085 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica dalle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ai sensi art. 21 co. 1 bis Legge 109/94), detta procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

In relazione a quanto disposto con D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto:

luogo di esecuzione dei lavori: Piano di Sorrento.

termine esecuzione lavori: mesi 12 (dodici) naturali successivi consecutivi;

categoria prevalente richiesta: categoria 6) - classifica 6 (fino a L. 3.000.000.000. L'opera è finanziata con mutuo Cassa DD.PP.:

opere prevalenti: lavori stradali L. 1.975.801.465 «Categoria 6»;

opere scorponabili: imp. pubblica illuminazione: L. 489.020.620 «Categoria 161».

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

Ai sensi dagli artt. 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e dall'art. 4 dal D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55 e dall'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 sono ammesse a presentare offerta le associazioni riunite di impresa.

Sul piego esterno, che dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura (a pena di esclusione) e contenere la busta dall'offerta e tutti i documenti indicati nel bando integrale, redatti in lingua italiana, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Contiene offerta per l'esecuzione dei lavori di sistemazione di via delle Rose».

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara è cioè il 24 marzo 1997 a mezzo del servizio postale di stato, tramite raccomandata in piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

L'edizione integrale del bando, il capitolato speciale di appalto e la documentazione annessa, sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato.

L'edizione integrale del bando viene pubblicato presso l'Albo pretorio del Comune di Piano di Sorrento e dei Comuni di: Vico Equense, Meta, S. Agnello, Sorrento e Massalubrense, nonché sul quotidiano Aste e Appalti Pubblici, mentre il presente avviso sarà pubblicato sulla G.U.R.I. n. 21 del 27 gennaio 1997.

Il responsabile del procedimento e l'ing. Antonio Elefante.

Il sindaco: prof. Vincenzo Nastro.

C-1445 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PROVINCIALE  
PER LE CASE POPOLARI**

La Spezia

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 17 febbraio 1987 n. 80, si rende noto che questo Istituto indirà prossimamente una licitazione privata riferita ai lavori di costruzione di 30 alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Arcola, fraz. Ressora, loc. Anguillara.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 4.573.000.000.

I lavori sono finanziati ai sensi della Legge 457/1978.

Termine esecuzione lavori: giorni 480, naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categ. 2ª A, per un importo non inferiore a L. 6 miliardi.

Detta licitazione avrà luogo con le modalità di cui all'art. 21, comma 1 (massimo ribasso) della Legge 109 dell'11 febbraio 1994 modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito dalla Legge 2 giugno 1995 n. 216, tenuto conto di quanto prescritto al comma 1 bis, art. 21 stessa Legge.

Ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 406/91, sono ammesse a partecipare Imprese riunite, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e di Lavoro regolati dalla Legge 422/1909 e dal R.D. 278/1911 e successive modificazioni ed integrazioni e Consorzi di Imprese di cui all'art. 602 e seguenti del Codice civile.

Sono ammesse a partecipare Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altri Stati della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 della Legge 406/91.

Gli inviti per la presentazione delle offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data del presente avviso.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 120 giorni dalla gara, senza che si sia provveduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

Le richieste d'invito dovranno pervenire entro il 14 febbraio 1997 mediante domanda, da redigersi in carta bollata indirizzata all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia della Spezia, via XXIV Maggio 369, tel. n. 0187/503224/5.

La Spezia, 14 gennaio 1997

Il direttore amministrativo:  
dott. Bruno Demichieri

C-1447 (A pagamento).

### INTERPORTO DI ROVIGO - S.p.a.

Rovigo, p.zza Vittorio Emanuele II, n. 1  
Tel. 0425/29666 - Fax 0425/25032

#### Esito di gara per pubblico incanto

Questa società ha esperito in data 30 dicembre 1996 un'asta pubblica, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, 1° comma, legge 11 febbraio 1994, n. 109 «Legge quadro in materia di lavori pubblici» e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte che abbiano presentato una percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, per l'affidamento dei lavori di infrastrutturazione dell'Interporto di Rovigo, secondo quanto riportato nel bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. del 16 novembre 1996 n. 269, e successiva modificazione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 dicembre 1996, n. 283.

L'appalto consiste nell'insediamento dell'asta ferroviaria di collegamento tra l'Interporto e la linea ferroviaria Rovigo - Chioggia, ed in particolare nella realizzazione di:

1) tronco ferroviario ad un binario per il collegamento della linea ferroviaria Rovigo - Chioggia con l'area del porto interno di Rovigo, comprensivo di area a due binari per stazionamento e smistamento dei convogli ferroviari;

2) attraversamenti con l'asta ferroviaria riportata al punto precedente dei canali consorziali Borsea e Campagna Vecchia;

3) piazzale per movimentazione, stoccaggio ed immagazzinamento delle merci, comprensivo dei sottoservizi propri delle future fasi realizzative delle infrastrutture interportuali di aree verdi e di recinzione.

L'importo dei lavori a base d'asta è di lire 8.850.000.000.

Sono pervenute, alla data ultima valida per la ricezione del 30 dicembre 1996, ore 11, n. 93 (novantatré) offerte regolarmente sigillate e controfirmate.

Dopo il completo espletamento delle procedure burocratiche inerenti la gara d'appalto così esperita, è risultata aggiudicataria la Ditta LIS S.r.l., sede legale via Lucat n. 2, Aosta, sede amministrativa Frazione Vintebbio, Serravalle Sesia (VC), che ha presentato un'offerta complessiva di L. 7.659.532.415, con un ribasso d'asta pari al 13,45%.

La Ditta sopra citata ha inoltre dichiarato di essere intenzionata a subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del D.L. vo 406/91, e comunque nei termini e nei limiti percentuali consentiti dalle vigenti Leggi, le seguenti opere:

arte di muratura e movimentazione di materie;  
noleggio di attrezzature e macchinari a caldo;  
stesa di conglomerati bituminosi;  
fornitura e posa di apparecchiature elettriche;  
opere ferroviarie in genere;  
posa di geotessile.

Rovigo, 13 gennaio 1997

Interporto di Rovigo S.p.a.  
Il presidente: Melloni rag. Agostino

C-1448 (A pagamento).

### COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (Provincia di Napoli)

Avviso da pubblicare ai sensi dell'art. 21  
della Legge 19 Marzo 1990 - n. 55

Oggetto: lavori di «completamento ed adeguamento al 2015 della rete di fognatura - lotto Fondi F.E.S.R.».

Importo a base d'asta: L. 2.878.242.478 oltre I.V.A.

Elenco delle ditte partecipanti alla gara:

1) Mango Vincenzo, Napoli; 2) I.C.I.S. Cassino; 3) E.A.N. Napoli; 4) L.D.B. Napoli; 5) F.lli De Falco, Nola; 6) Soc. Internazionale Gallerie, Napoli; 7) C.L.D. Costruzioni, Aversa; 8) Tecnocostruzioni, Caserta; 9) Lem Labor, Quarto; 10) Coop. Nuova Palma, Quarto; 11) Incabit, Bisignano; 12) L.E.S.I. Sud, Napoli; 13) Iced S.r.l., Portici; 14) Co.Gin., Napoli; 15) Ruggiero Costruzioni, S. Antonio Abate; 16) Viro Gennaro, Casoria; 17) Edreva, Giugliano; 18) Lin-Sag, Napoli; 19) Costruzioni Bellucci, Napoli; 20) Capaldo Costruzioni, Napoli; 21) Fiengo Costruzioni, Portici; 22) Coop. Zaira, Quarto; 23) Coop. Scailab, Quarto; 24) Cedis, Isernia; 25) So.Ge.A., Palermo; 26) Costruzioni De Luca, Napoli; 27) Soc. Coop. Under 25, Marano; 28) Comos Costruzioni, Napoli; 29) Schiavo & C., Salerno; 30) Gesualdi Filippo, Gallicchio; 31) S.A.L.I.M., Napoli; 32) Co.Ge.Pa., Napoli; 33) Antonio De Rosa, Napoli; 34) Canzani, Napoli; 35) Diana Gennaro / De Angelis Luigi, Caserta; 36) Gargiulo - Scarpati & Pestarino, Napoli; 37) Castaldo Costruzioni, Roma; 38) Coop. Lavoratori Edili, Napoli; 39) D'Alessandro Antonio, Tursi; 40) D'Auria Raffaele e Salvatore, Sorrento; 41) La Boschese, Boscoreale; 42) Costr. A. Me., Afragola; 43) Ariete 83, Bruscianno.

Ditta aggiudicataria: Lin - Sag., p.zza Bovio, Napoli;

Importo aggiudicazione: L. 2.045.150.057.

Sistema di aggiudicazione: Pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 21) comma 1) della Legge 109/94, come modificato dalla Legge 216/95.

Il sindaco: prof. Vincenzo Nastro.

C-1446 (A pagamento).

### COMODEPUR - S.p.a.

Como

Avviso aggiudicazione appalto di servizio

1. Ente appaltante: Consorzio per la depurazione delle acque reflue del primo bacino del Lago di Como, Società per azioni, in abbreviato Comodepur S.p.a., viale Innocenzo XI n. 50 - 22100 Como. Telefono (031) 279679, Telefax (031) 261716.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Categoria servizio e descrizione. Numero riferimento C.P.C.: categoria 16: raccolta, trasporto, smaltimento e/o riutilizzo dei fanghi provenienti da impianto depurazione acque reflue miste civili ed industriali. Quantità indicativa annua: 15.000 tonnellate suddivise in due lotti uguali. Numero di riferimento CPC: 94.

4. Data di aggiudicazione appalto: 17 dicembre 1996.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 23, lett. a), D.Lgs. 157/95 di attuazione della Direttiva CEE 92/50.

6. Numero offerte ricevute: 3 (tre);

7. Aggiudicatari: primo lotto: Tramonto Antonio S.a.s. - via Cuirono n. 29 - 21029 Vergiate (VA); secondo lotto: Ecodeco S.p.a. - località Cassinazza di Baselica, 27010 Giussago (PV).

8. Prezzo offerto: 1° lotto: Lit/Kg. 94 - 2° lotto: Lit/Kg. 101.

9. Data pubblicazione bando di gara su GUCCEE: 30 ottobre 1996.

10. Data invio del presente avviso: 13 gennaio 1997.

p. Comodepur S.p.a.

Il presidente: ing. Manlio Cantaluppi

C-1454 (A pagamento).

**COMUNE DI CASALE MONFERRATO**

1. Ente appaltante: Comune di Casale Monferrato - Via Mameli n.10 - 15033 Casale Monferrato - AL - Tel. 0142/444411 - Telefax 0142/444312.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata.

3. Categoria del servizio e descrizione: prestazioni socio-educativo-assistenziali in ambito scolastico comunale - biennio scolastico 1996/97 e 1997/98 - Cat. 24 - C.P.C. 92.

4. Data di stipulazione del contratto: 4 dicembre 1996.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lett. b) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

6. Offerte ricevute: n. 3.

7. Prestatore di servizi: associazione temporanea di imprese Nuovi-Data S.c.r.l./Punto Service S.c.r.l. - Casale Monferrato.

8. Prezzo: L. 1.316.700 I.V.A. esclusa.

11. Data pubblicazione Bando di gara nella G.U.C.E.: 28 giugno 1996.

12. Data di invio dell'avviso alla C.E.E.: 15 gennaio 1997.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE: 15 gennaio 1997.

Il dirigente: dott.ssa Gabriella Novarese.

C-1452 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA  
RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI  
REGGIO CALABRIA**

*Bando di gara per licitazione privata*

1. Ente appaltante: Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Pubblica di Reggio Calabria con sede in Reggio Calabria, via Manfroce, 17 C.A.P. 89100 - Telefono n.0965/46641 - Telefax n. 0965/44923.

2. Il luogo della esecuzione dei lavori è nel Comune di Reggio Calabria, località Arghillà, l'appalto prevede la costruzione di n.10 corpi di fabbrica disposti a «U» per complessivi n.95 alloggi. Il lotto edilizio ricade nel comparto n. 1 del piano urbanistico. L'importo a base d'asta è di L.7.215.100.000.

Categoria prevalente n. 2 per l'importo di L. 6.306.114.500.

3. Le opere scorporabili attengono:

a) impianti idrici, igienici, idrosanitari fognari, L. 415.205.500 - Cat. 5b;

b) impianti elettrici-telefonici-TV, L. 213.780.000 - Cat. 5c;

c) impianti ascensori, L. 280.000.000 - Cat. 5d;

4. Il termini di esecuzione dei lavori appaltati è di giorni 480 naturali e consecutivi.

5. L'opera è finanziata con legge 11 marzo 1988, n. 67, biennio 1990/91; i pagamenti all'esecutore saranno effettuati nei termini e con le modalità previste dal capo 3 punto 3.1. del Capitolato Speciale di Appalto.

6. Si procederà all'aggiudicazione dei lavori con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto saranno escluse ai sensi dell'art. 21 di detta legge le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

7. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

8. Le domanda di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 24 marzo 1997 al seguente indirizzo: Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Pubblica di Reggio Calabria, via Manfroce, 17 (89100) Telefono 0965/46641.

9. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il 23 maggio 1997.

10. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 per l'importo di L. 9 miliardi.

11. A corredo delle domande di partecipazione i concorrenti, dovranno allegare dichiarazioni con firma autenticata nei modi di legge e da comprovarsi da parte dell'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione circa:

a) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria e classifica adeguati al presente appalto se italiani in albo o lista ufficiale di società aderente alla CEE e con iscrizione idonea a consentire l'assunzione dell'appalto, se stranieri;

b) assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti elencati nell'art. 24 della direttiva CEE del 14 giugno 1993, n.37;

c) inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423; 31 maggio 1965 n. 575; 13 settembre 1982 n.646; 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 7 comma 4 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) referenze bancarie dell'impresa rilasciate da Istituti di Credito;

e) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli anni 1992/93/94/95/96, non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta;

f) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o di cui l'impresa abbia effettiva disponibilità;

g) costo del personale dipendente negli esercizi di cui sopra non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui alla lettera e);

h) tecnici o organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

i) esecuzione negli anni 1992/93/94/95/96 di lavori rientranti nella categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore a 0,30 volte l'importo a base d'asta.

12. Nel caso di raggruppamento di imprese i documenti e le dichiarazioni debbono essere presentati da ciascuna impresa riunita. In questa ipotesi i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la quota restante complessivamente dalla o dalle imprese mandanti, con un minimo del 10% per singola impresa.

13. L'impresa aggiudicataria dovrà prestare nei tempi e modi di legge, la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

14. Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il periodo di mesi sei dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa e sempre che nel contempo non sia stata data loro comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

15. Le imprese concorrenti hanno l'obbligo di indicare nella propria offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare, in osservanza dell'art. 34 della citata legge 109/94 integrata.

16. È fatto obbligo al soggetto affidatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quietanzata relativa agli importi corrisposti, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17. Non sono ammesse offerte in aumento.

18. Sono ammesse alla gara, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, imprese non scritte all'A.N.C. ma aventi sede in uno Stato della CEE.

19. Il bando, in estratto, è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 15 gennaio 1997.

Reggio Calabria, 15 gennaio 1997

Il commissario straordinario: dott. Vincenzo Pelle.

C-1456 (A pagamento).

**ENEL - S.p.a.**

Roma, via G.B. Martini, 3  
Codice fiscale n. 00811720580

**Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori**  
(ex D.lgs. 158/95) - (Riferimento gara 33DWA009)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Compartimento di Venezia Luogo di esecuzione: Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

Oggetto: Lavori di infrastrutture ed impianti di teletrasmissione nell'ambito delle Regioni: Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

Importo presunto: circa L. 350.000.000. (trecentocinquantamiliardi).  
Non sono autorizzate varianti al progetto.

Durata: Un anno a decorrere dalla data di consegna del primo ordinativo lavori prevista entro il 30 aprile 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 25 giorni solari dalla pubblicazione del bando. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata timbrata e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Compartimento di Venezia - Settore Approvvigionamenti Compartimentale - Dorsoduro, 3488/U - 30123 Venezia. - Tel. 041/5215438, Telex 410067, Telefax 041/5215168 - Indirizzo telegrafico ENELVE.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara 33DWA009. - richiesta di partecipazione gara infrastrutture ed impianti di teletrasmissione nell'ambito delle Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige».

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la domanda di partecipazione, indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, da provare con la documentazione ivi indicata. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alle domande di partecipazione alla gara (in caso di riunioni di imprese per ciascuna impresa). Non sono ammesse copie non autenticate;

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione all'A.N.C. nella cat. 5c, importo non inferiore a L. 750.000.000;

b) disponibilità istituti di credito a concedere i fidi necessari;

c) dichiarazione in cui siano indicati i seguenti importi:

c1 - cifra di affari globale relativa agli anni '93, '94, '95 (non inferiore a L. 700.000.000);

c2 - cifra globale in lavori relativa agli anni '93, '94, '95 (non inferiore a L. 400.000.000);

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa nel quinquennio dal 91 al 95, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (impianti di teletrasmissione), di importo maggiore o uguale a L. 150.000.000, oppure due lavori la cui somma dia un importo complessivo maggiore o uguale a L. 180.000.000. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato: committente, località, date di inizio e ultimazione.

e) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c) e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

dalla capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da a) a e) redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme), devono essere trasmesse contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di ATI per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione) Quanto dichiarato dovrà essere comprovato esclusivamente in sede di offerta.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile alla sola categoria 5c per importo di L. 350.000.000 (categoria prevalente).

Il capo SAA-SAC: ing. P. Nespolo

Il responsabile STT: ing. P. Tarda

C-1455 (A pagamento).

**ENEL - S.p.a.**

Roma, via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: Enel S.p.a. Compartimento di Napoli - Via P.E. Imbriani, 42 - 80132 Napoli. Tel. 081/7822115, telefax 081/7822386.

Bando di gara n. 66AWA003 con procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95.

Oggetto: appalto di Opere murarie per la costruzione di cabine di trasformazione 150/MT site nella Regione Puglia, (n. 2 lotti non cumulabili):

lotto 1: Località Grumo (BA) e Bari industriale rispettivamente di importo circa ML 550 e ML 800;

lotto 2: Località Galatina (LE) e Lecce rispettivamente di importo circa ML 600 e ML 840.

Durata lavori 365 giorni da consegna per ciascuna Cabina. Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori bimestrali con rata a saldo. Cauzione definitiva pari al 20% importo contrattuale. Aggiudicazione di ciascun lotto al prezzo più basso. Riunioni di impresa (RTI) secondo art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 febbraio 1997 (ore 12).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla Società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate della seguente documentazione:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n.15. Per tale documentazione, da presentare a pena esclusione unitamente alla domanda di partecipazione, non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Nel caso di RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a MI. 1.500;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione relativa al triennio 94-96 in cui siano esplicitamente indicati gli importi riguardanti la cifra di affari globale e quella globale in lavori di tipologia analoga (opere per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edifici di edilizia residenziale e monumentale) ai fini dell'ammissibilità alla gara, le suddette cifre dovranno risultare non inferiori rispettivamente a MI. 2.500 e MI.1.300;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 92-96 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (come individuato al precedente punto 4) di importo non inferiore a MI. 800, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a MI. 1.000.

La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: Commitente, località lavori, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 2 a 6, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti richiesti ai punti 2, 4, 5 dovranno essere posseduti dalle Imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di R.T.I. complessivamente dal Raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e art. 34 della legge 109/94.

Enel - Società per Azioni  
Compartimento di Napoli  
ing. Bruno Lenzi - ing. Nicola Palazzo

C-1458 (A pagamento).

### ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: Enel S.p.a. Compartimento di Napoli - Via P.E. Imbriani, 42 - 80132 Napoli. Tel. 081/7822115, telefax 081/7822386.

Bando di gara n. 66AWA002 con procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95.

Oggetto: appalto di costruzione di linee AT nelle Regioni Calabria e Puglia, (n. 2 lotti non cumulabili):

lotto 1: Villapiana (CS) - Nova Siri (MT). Importo circa MI. 2.850. Durata lavori 650 giorni da consegna;

lotto 2: Gioia del Colle (BA) - Palagianò (TA). Importo circa MI. 2.300. Durata lavori giorni 450 dalla consegna.

Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori bimestrali con rata a saldo, Cauzione provvisoria di MI. 150 e definitiva pari al 20% importo contrattuale. Aggiudicazione di ciascun lotto al prezzo più basso. Riunioni di impresa (RTI) secondo art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 febbraio 1997 (ore 12).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla Società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate della seguente documentazione:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n.15. Per tale documentazione, da presentare a pena esclusione unitamente alla domanda di partecipazione, non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. Nel caso di RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 16g per importo non inferiore a MI. 3.000;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione relativa al triennio 94-96 in cui siano esplicitamente indicati gli importi riguardanti la cifra di affari globale e quella globale in lavori di tipologia analoga (Linee ad alta tensione); ai fini dell'ammissibilità alla gara, le suddette cifre dovranno risultare non inferiori rispettivamente a MI. 5.000 e MI. 2.000;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 92-96 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (come individuato al precedente punto 4) di importo non inferiore a MI. 1.000, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a MI. 1.200.

La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: Commitente, località lavori, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 2 a 6, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti richiesti ai punti 2, 4, 5 dovranno essere posseduti dalle Imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di R.T.I. complessivamente dal Raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e art. 34 della legge 109/94.

Enel - Società per Azioni  
Compartimento di Napoli  
ing. Bruno Lenzi - ing. Nicola Palazzo

C-1459 (A pagamento).

### COMUNE DI PIEVEPELAGO (Provincia di Modena)

*Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di copertura e costruzione di un impianto sportivo polivalente - II° stralcio.*

Importo a base d'asta di L. 606.680.800 I.V.A. esclusa.

La suddetta gara verrà esperita il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 11.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere parte a corpo e parte a misura posto a base di gara ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 nr. 14.

Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. 2 (due) considerata prevalente per l'importo di L. 750.000.000 ai sensi delle leggi vigenti.

Opere scorponabili e relative categorie:  
vedasi bando integrale:

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 25 febbraio 1997, (giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara) e dovrà essere indirizzata a Comune di Pievepelago, ufficio segreteria, piazza V. Veneto - 41027 Pievepelago (MO).

Il bando integrale di gara, e tutta la documentazione, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la riproduzione fotostatica, all'ufficio segreteria del Comune di Pievepelago, tel. (0536) 71322.

Pievepelago, 18 gennaio 1997

Il vice sindaco: Carani Stefano.

C-1457 (A pagamento).

**COMUNE DI SALERNO**

Via Roma, tel. 662375 - fax 662330

*Esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che in data 17 dicembre 1997 si è celebrata la gara d'appalto dei lavori di riqualificazione del Parco urbano del Montestella I e II lotto, finanziati con fondi F.E.S.R. Regione Campania P.O.P. 95/96 e con fondi dell'Amministrazione Provinciale.

Sono state invitate le seguenti imprese e raggruppamenti di imprese:

1) Agrindustria S.r.l.; 2) A.T.I. Coraggio Costr. S.r.l. - Ing. Strigari V & C. S.r.l.; 3) A.T.I. Giardini del Sud S.n.c. - Sele Pianta - Sica R.; 4) Marrone A.; 5) Grandi Vivai Mari S.r.l.; 6) A.T.I. Ferrara M. Costr. Gen. S.r.l. - Interfin S.r.l.; 7) Agricola Florivivaistica Palocco Garden S.r.l.; 8) Soc. Coop. a.r.l. Florivivaistica del Lazio; 9) A.T.I. Maisto L. fu D. - Vivai Pianta Maisto S.a.s.; S.P.C. S.r.l. - Frama S.r.l.; 10) Pianta F.lli Chiti & C. S.a.s.; 11) Caldani Pianta S.r.l.; 12) Eurogiardinaggio Maisto N. S.r.l.; 13) Giovetto S.r.l.; 14) Vivai Pianta Bonifico S.r.l.; 15) Eurogarden S.r.l.; 16) Grandi Vivai Contipianterieti S.r.l.; 17) A.T.I. Lagardenia S. n.c. - La Gardenia - Maisto S.; 18) Cons. Coop. Costr.; 19) A.T.I. Cassone E. - Cassone B.; 20) Azienda Vivaistica Romana S.r.l.; 21) Verde S.r.l.; 22) Conti A. S.r.l.

Hanno partecipato le imprese indicate ai nn.: 18, 1, 17, 21, 20, 10, 15, 7, 14, 2, 6, 5, 12, 11, 22 e 19.

L'appalto è stato aggiudicato, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari, alla ditta Bonifico S.r.l. con sede in Melito (NA), via Signorelli, per il prezzo di L. 2.745.910.520.

Il direttore del settore avvocatura: avv. Antonio Piscitelli.

C-1460 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA****Assessorato dell'Ambiente, Territorio e Trasporti Servizio Comunicazione e Trasporti**

Saint Christophe (AO), loc. G. Chemin n. 34  
Partita I.V.A. n. 80002270074

*Bando di gara per servizio di trasporto merci in sostituzione della teleferica Buisson - Chamois - Procedura aperta*

1. Regione Autonoma della Valle d'Aosta - Assessorato dell'Ambiente, Territorio e Trasporti - Servizio Comunicazione e Trasporti - Località Grand Chemin n. 34 - 11020 Saint Christophe (AO), tel. 0165/273388, telefax 0165/273411.

2. Cat. 2 Servizi di trasporto terrestre, inclusi i servizi con furgoni blindati e servizi corriere, ad esclusione del trasporto posta - CPC 712. Il servizio consiste nell'autotrasporto merci tra i Comuni di Chamois, La Magdeleine ed Antey Saint André (località Buisson), in sostituzione del servizio già svolto a mezzo della teleferica regionale fra Buisson e Chamois. Il valore del servizio è presunto in L. 800.000.000 (ottocentomilioni).

3. Comune di Chamois (Regione Valle d'Aosta).

4. Riservato ad una particolare professione: l'appaltatore deve essere iscritto all'Albo Nazionale Trasporto Merci in conto terzi.

5. Non è data facoltà ai prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Non sono previste varianti.

7. Il contratto avrà durata sino alla riapertura della teleferica regionale e comunque per un massimo di diciotto mesi.

8. I documenti possono essere ritirati:

a) presso il Servizio Comunicazione e Trasporti - Loc. Grand Chemin n. 34, - 11020 Saint Christophe;

b) 10 giorni prima della scadenza del termine per la ricezione delle offerte;

c) le relative spese sono a carico delle ditte offerenti.

9. a) Possono partecipare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte offerenti o loro delegati, muniti di procura con firma autenticata;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 10 marzo 1997 alle ore 10 presso l'Assessorato dell'Ambiente, Territorio e Trasporti - Servizio Comunicazione e Trasporti - Località Grand Chemin n. 34 - 11020 Saint Christophe (AO).

c) le offerte, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire entro le ore 17 del 7 marzo 1997, al seguente indirizzo: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato dell'Ambiente, Territorio e Trasporti - Servizio Comunicazione e Trasporti - Località Grand Chemin, n. 34 - 11020 Saint Christophe (AO).

10. Cauzione definitiva pari al 5% del valore del contratto, I.V.A. compresa, nonché polizze assicurative per la responsabilità civile dipendente dall'uso degli autoveicoli e per i danni alle cose da trasportare, con i massimali di legge ed ogni altra assicurazione obbligatoria.

11. I fondi sono attinti dal bilancio regionale. I pagamenti verranno effettuati come stabilito nel capitolato speciale.

12. Sono ammesse riunioni di imprese ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

13. All'atto di presentazione dell'offerta le ditte dovranno presentare:

13.1) Un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

a) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui al decreto legislativo n. 358/92, da sottoscrivere da parte di tutte le ditte in caso di costituendo raggruppamento di imprese. Si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A., se italiane, o al registro corrispondente dello Stato di appartenenza;

c) l'iscrizione all'Albo Nazionale Trasporto Merci in conto terzi e all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti;

d) l'importo globale dei servizi prestati negli ultimi tre anni, che deve essere pari almeno a L. 2,5 miliardi, nell'arco dell'ultimo triennio;

e) l'elenco dei principali servizi di trasporto merci effettuati negli ultimi tre anni. Qualora trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni o Enti pubblici, deve essere provato da certificazioni rilasciate e vistate dai medesimi;

f) la disponibilità di n. 2 autocarri con massa complessiva superiore a 115 q.li, regolarmente autorizzati al trasporto merci in conto terzi;

g) la disponibilità di almeno n. 1 autoveicolo fuoristrada con n. 7 posti per il periodo estivo e di almeno n. 1 battipista telonato riscaldato con n. 8 posti per il periodo invernale;

h) il possesso delle certificazioni previste dalla legge, relative ai veicoli messi a disposizione;

i) la messa a disposizione per l'effettuazione del servizio di proprio personale regolarmente abilitato;

l) l'assunzione di tutti gli oneri indicati nel bando di gara e relativo allegato, nonché sul C.S., di cui dovrà espressamente dichiarare di aver preso conoscenza;

m) la presa visione di tutte le disposizioni, clausole, restrizioni e limitazioni, oneri e responsabilità, espresse nel C.S. la loro integrale accettazione;

n) di aver eseguito tutti gli accertamenti tecnici, le verifiche analitiche e quant'altro necessario per valutare tutte le situazioni riferite all'oggetto del presente appalto, e di aver eseguito con certezza tutte le analisi tecniche ed economiche che hanno determinato l'offerta.

13.2 L'appaltatore dovrà produrre una dichiarazione, rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia di assicurazione, di disponibilità a rilasciare una fidejussione per un importo non inferiore al 5% del corrispettivo posto a base d'asta.

14. L'appaltatore è vincolato alla propria offerta per sei mesi dalla data della stessa.

15. L'aggiudicazione verrà effettuata in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 24 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.158 e dell'art. n. 76 del R.D. n. 827/1924.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il capitolato speciale e gli altri documenti summenzionati possono essere ritirati presso l'Ufficio Tecnico del Servizio Comunicazione e Trasporti.

16. Responsabile del procedimento è il sig. Vittorio Bianchi, ispettore del Servizio Comunicazione e Trasporti dell'Assessorato dell'Ambiente, Territorio e Trasporti della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 10 gennaio 1997.

Il responsabile del procedimento: Bianchi Vittorio.

C-1461 (A pagamento).

## COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (Provincia di Napoli)

Avviso da pubblicare ai sensi dell'art. 20  
della legge 19 marzo 1990, n.55

Oggetto: lavori di completamento ed adeguamento al 2015 della rete di fognatura, 5°, 6°, 7°, 8° lotto - Variante

Importo a base d'asta: L. 2.481.800.352 oltre I.V.A.

Elenco delle ditte partecipanti alla gara:

1) F.lli Insigne di Massalumbrese; 2) Edrevea, Giugliano; 3) Campania Sonda, Agropoli; 4) Interfin, Napoli; 5) Schiavo % C., Vallo della Lucania; 6) Capaldo Costruzioni, Napoli.

Ditta aggiudicataria: (A.T.I.) capogruppo Edrevea, Giugliano (NA).

Importo aggiudicazione: ribasso del 19,36% sull'importo a base d'asta.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95.

Il sindaco: prof. Vincenzo Nastro.

C-1462 (A pagamento).

### ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori  
(ex D.lgs. 158/95) - (Riferimento Gara 33DWA008)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Compartimento di Venezia.

Luogo di esecuzione: Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

Oggetto: Realizzazione impianti d'antenna per reti radi nell'ambito delle Regioni: Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

Importo presunto: circa L. 350.000.000 (trecentocinquantamiliardi).

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Durata: Un anno a decorrere dalla data di consegna del primo ordinativo lavori prevista entro il 30 aprile 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 25 giorni solari dalla pubblicazione del bando. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata timbrata e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite a ENEL S.p.a. - Compartimento di Venezia - Settore Approvvigionamenti compartimentale - Dorsoduro, 3488/U - 30123 Venezia - Tel. 041/5215438 - Telex 410067 - Telefax 041/5215168 - Indirizzo telegrafico ENELVE.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara 33DWA008. - Richiesta di partecipazione gara realizzazione di impianti d'antenna per reti radio presso le Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige».

Modalità di pagamento: Stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la domanda di partecipazione, indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 de D. Lgs. n. 406/91, da provare con la documentazione ivi indicata. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di riunioni di imprese per ciascuna impresa). Non sono ammesse copie non autenticate;

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione all'A.N.C. nella cat. 18, importo non inferiore a L. 750.000.000;

b) disponibilità istituti di credito a concedere i fidi necessari;

c) dichiarazione in cui siano indicati i seguenti importi:

c1 cifra di affari globale relativa agli anni '93, '94, '95 (non inferiore a L. 700.000.000);

c2 cifra globale in lavori relativa agli anni '93, '94, '95 (non inferiore a L. 400.000.000);

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa nel quinquennio dal '91 al '95, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (impianti d'antenna per ponti radio), di importo maggiore o uguale a L. 150.000.000, oppure due lavori la cui somma dia un importo complessivo maggiore o uguale a L. 180.000.000. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato: committente, località, date di inizio e ultimazione.

e) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c) e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

dalla capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da a) a e) redatte carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme), devono essere trasmesse contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I. per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione).

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato esclusivamente in sede di offerta.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui a punto 1, o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile alla sola categoria 18 per un importo di L. 350.000.000 (categoria prevalente).

Il capo SAA-SAC: ing. P. Nespolo

Il responsabile-STT: ing. P. Tarda

C-1463 (A pagamento).

## COMUNE DI GONZAGA (Provincia di Mantova)

Estratto di avviso di asta pubblica per la vendita di area in zona di espansione produttiva nella frazione di Palidano

Si rende noto che il giorno 18 febbraio 1997 alle ore 10, presso la sede di questo Comune, avrà luogo un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per la vendita di area non edificata, con superficie di mq. 33.286, catastalmente identificata al Fig. 4 - mapp. 342 e situata a Palidano in zona di espansione produttiva (D1).

L'importo a base d'asta è di L. 832.150.000.

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo-base, ai sensi dell'art. 73, lett. c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore di chi abbia presentato l'offerta più vantaggiosa, il cui prezzo risulterà uguale o migliore rispetto a quello fissato dall'Amministrazione per base d'asta.

Copia integrale dell'avviso d'asta può essere richiesto presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Gonzaga (tel. 0376/526302 - telefax 0376/528280).

Dalla sede Comunale, 14 gennaio 1997

Il sindaco: Mondini Tiberio

Il segretario generale: Cappellini dott.ssa Tina

C-1464 (A pagamento).

## CITTÀ DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

*Esito asta pubblica per lavori di sistemazione  
a parcheggio e verde pubblico dell'area «ex Imec»*

L'Amministrazione Comunale comunica che alla gara di cui all'oggetto sono pervenute n. 32 offerte.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta N.A.F. Edil S.r.l. di Capaci (PA), con lo sconto del 13,85% sul prezzo d'appalto per un totale netto di L. 424.701.650.

Caravaggio, 13 gennaio 1997

Il sindaco: geom. Pietro Luigi Radaelli.

C-1467 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

(Delibera Giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Fano (PS), via Ceccarini n. 39

### Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 della Regione Marche con sede amministrativa a Fano (PS), via Ceccarini n. 39 - Cap. 61032, tel. 0721-8821, fax 0721-882346.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo (legge 109 dell'11 febbraio 1994 modificata dalla legge 216 del 2 giugno 1995). Per le offerte anomale verrà applicata la normativa vigente alla data di espletamento della gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione è unica, anche in presenza di una sola offerta valida, e riguarda sia il 1° lotto sia il 2° lotto che l'ente si riserva di aggiudicare entro i termini di consegna del 1° lotto.

Luogo di esecuzione Ospedale S. Croce di Fano, via Vittorio Veneto n. 2.

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di un nuovo corpo di fabbricato in ampliamento della struttura ospedaliera S. Croce di Fano.

in particolare i lavori consistono nella realizzazione di:

1° stralcio funzionale e funzionante comprendente:

a) piano interrato al finito comprendente: blocco operatorio, terapia intensiva, sterilizzazione centralizzata, magazzini e archivi;

b) piano terra al finito comprendente: pronto soccorso, laboratorio analisi;

c) piano primo al finito comprendente: reparto maternità, ginecologia, blocco parto, nido, neonatologia;

d) piano secondo al finito esternamente, al rustico internamente destinato in futuro a reparto di chirurgia generale;

e) piano terzo al finito esternamente, al rustico internamente destinato in futuro a reparto di ortopedia-traumatologia;

f) piano tecnico al finito esternamente, al rustico internamente destinato in futuro a E.T.O.;

g) piano coperto al finito.

Importo lavori in grado d'asta a corpo:

opere strutturali cat. II ANC, L. 2.910.183.861 più IVA;

opere edili cat. II ANC, L. 4.985.064.871 più IVA;

impianti tecnologici cat. V-A, L. 3.063.825.340 più IVA

impianti elettrici e assimilati cat. V-C, L. 1.837.591.422 più IVA;

per un totale di L. 12.796.665.494 più IVA.

La categoria prevalente ai fini dell'ammissibilità alla gara è II ANC fino a L. 15.000.000.000.

Opere scorporabili.

1) opere edili e strutture L. 7.895.248.732, cat. II ANC;

2) opere impianti tecnologici L. 3.063.825.340, cat. V-A;

3) opere impianti elettrici e assimilati, L. 1.837.591.422, cat. V-C.

Termini di esecuzione del 1° stralcio: 1100 giorni naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Penale di L. 10.000.000 per ogni giorno di ritardo nella ultimazione dei lavori.

2° stralcio funzionale e funzionante consistente in:

a) completamento al finito del secondo piano comprendente: reparto chirurgia generale;

b) completamento del terzo piano comprendente: reparto ortopedia-traumatologia;

c) completamento al finito del piano tecnico di copertura comprendente: sterilizzazione ed ossido di etilene (ETO).

Il nuovo corpo di fabbrica sarà completato con tramezzatura e finiture interne.

Importo lavori in grado d'asta a corpo:

opere edili L. 1.234.747.929;

impianti tecnologici L. 663.677.800;

impianti elettrici e assimilati L. 369.418.440;

sistemazione esterna L. 235.000.000;

per un totale di L. 2.502.844.169 più IVA.

Opere scorporabili:

1) opere edili L. 1.469.747.929, cat. II ANC;

2) opere impianti tecnologici, L. 663.677.800, cat. V-A ANC;

3) opere impianti elettrici, L. 369.418.440, cat. V-C ANC.

Termine di esecuzione del 2° stralcio: 400 giorni naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Penale: come per il primo stralcio.

Garanzia fidejussoria: (art. 30 legge 109/94) pari al 10% dell'importo dei lavori in grado d'asta, di cui il 2% dovrà essere presentata corredata all'offerta mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Finanziamento: per il 1° e 2° stralcio art. 20 legge 67/88 e successive integrazioni inoltre autofinanziamento per il 1° stralcio.

I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento come previsto dal capitolato.

Subappalto: l'impresa deve indicare all'atto dell'offerta pena esclusione i lavori che interessa subappaltare nei limiti previsti dal capitolato e dalla normativa vigente, ivi compreso il nominativo o nominativi delle ditte subappaltanti (da 1 a 6).

Non è consentito il subappalto dell'intera opera e comunque quello della totalità dei lavori della categoria prevalente: II ANC.

Le opere oggetto del subappalto non potranno superare complessivamente il 30% dell'importo indicato nel capitolato per l'unica categoria di lavori ovvero per la categoria prevalente.

La partecipazione alla gara sarà consentita:

a) alle imprese singole che dovranno possedere l'iscrizione in tutte le categorie richieste dal bando, comprese quelle relative alle opere scorperate, per classifica corrispondente almeno all'importo dei lavori di ogni singola categoria;

b) alle associazioni temporanee d'impresa nella forma di integrazione del tipo verticale in cui la capogruppo dovrà essere iscritta nella categoria prevalente, per classifica corrispondente almeno all'importo dei lavori della stessa, mentre le mandanti dovranno essere iscritte ciascuna nella categoria scorperata assunta, per classifica corrispondente almeno all'importo dei lavori di ogni singola categoria.

Domanda d'invito: le imprese interessate dovranno inoltrare esclusivamente a mezzo servizi P.T. Racc. domanda redatta in lingua italiana, su carta bollata, indirizzata a questa Azienda, allegando copia autenticata in carta semplice del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori entro le ore 12 del giorno 19 marzo 1997 unitamente ai seguenti ulteriori documenti in carta semplice:

dichiarazione autenticata resa ai sensi della legge 15/68:

a) di non trovarsi nelle condizioni che determinano l'esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

b) insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge 55/90 (antimafia);

c) presentazione di idonee dichiarazioni bancarie; dichiarazione concernente la cifra di affari globale ed in lavori negli ultimi 3 esercizi;

elenco dei lavori eseguiti ed in particolare di strutture sanitarie realizzate negli ultimi 5 anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori stessi e soprattutto di quelli relativi alla realizzazione di strutture sanitarie;

dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto; dichiarazione di cui ai punti d), e) dell'art. 21 della legge n. 406/91.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive integrazioni e modificazioni, dovrà essere presentato sempre ai fini della ammissione alla gara:

certificato generale del Casellario giudiziale in originale o in copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi a quello fissato per la gara;

a) se si tratta di imprese individuali, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

b) se si tratta di Società commerciali, Cooperative e loro consorzi: se si tratta di società in nome collettivo: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società;

se società in accomandita semplice: del direttore tecnico e tutti gli accomandatari;

se altri tipi di società o consorzi: del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

Nel caso di imprese riunite la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata anche dalle imprese mandanti.

Si precisa inoltre che:

nell'offerta dovrà essere specificato che la stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del comma 2 dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

in caso di una sola offerta presentata si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/94 sempre che sia valida;

la documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta (da inserire nel plico) debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e la dicitura «Offerta segreta». In questi casi l'offerta resta sigillata e debitamente controfirmata dal presidente con indicate le irregolarità che saranno pure riportate nel verbale, rimane acquisita agli atti della gara;

Il presente bando è stato trasmesso in data 7 gennaio 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee oltre che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e BUR Marche.

Inoltre è stato riprodotto per estratto sui seguenti quotidiani: Il Giorno, Il Resto del Carlino e Gazzetta Aste e Appalti Pubblici.

Il capitolato d'onori ed i documenti complementari sono visionabili presso il Responsabile del procedimento Arch. Giancarlo Antonioni Tel. 0721 - 882251 Fax 0721 - 882346.

Prima dello svolgimento della licitazione l'Azienda U.S.L. potrà convocare le imprese invitate ad una Conferenza preliminare al fine di raccogliere eventuali osservazioni e rilievi sul progetto.

Le offerte da redigere in lingua italiana dovranno essere inviate all'indirizzo della sede Amministrativa dell'Azienda entro 45 gg. dalla data di spedizione della lettera d'invito in cui verrà precisato altresì il giorno ed ora della apertura dei plichi con l'indicazione delle modalità per essere ammessi ad assistere.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il commissario straordinario: dott. Vinicio Zarletti.

C-1469 (A pagamento).

**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1**  
Azienda Sanitaria della Regione dell'Umbria  
Città di Castello, corso Vittorio Emanuele n. 2  
Tel. 075/85091 Fax 075/8509460

*Bando di gara - Prot. n. 1811*

La U.S.L. n. 1 con sede in corso Vittorio Emanuele n. 2 - Città di Castello indice ai sensi del D.lgs n. 358/92 licitazione privata per Reattivi per Sierologia per Centro Trasfusionale con comodato d'uso delle attrezzature per l'esecuzione degli esami.

Periodo 24 mesi dall'aggiudicazione.

Valore di stima per 12 mesi L. 450.000.000 I.V.A. inclusa.

La fornitura si compone di n. 7 lotti aggiudicabili separatamente. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera B) D.lgs n. 358/92 punteggi e modalità specificati nella lettera invito.

Termine di consegna specificato nella lettera invito.

Le domande dovranno pervenire tassativamente entro il 26 febbraio 1997.

Le domande devono essere inviate all'indirizzo di cui all'istestazione.

Le domande di partecipazione in carta legale, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso l'Ufficio Protocollo di questa U.S.L. con all'esterno l'indicazione della gara.

La domanda dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

estremi di iscrizione nel registro delle ditte tenute dalle camere di commercio in data non anteriore a tre mesi per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia, ovvero iscrizione al registro professionale dello stato di residenza, se stranieri e non residenti in Italia;

attestazione che il fornitore non si trovi in alcuna delle situazioni cui all'art. 20 Direttiva n. 93/36/C.E.E.;

elenco delle identiche forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi.

Sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei di imprese con le modalità di cui al D.lgs n. 358/92 art. 10, se dichiarati.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 17 gennaio 1997 ed è stato ricevuto in data 17 gennaio 1997.

Per eventuali informazioni telefonare all'Ufficio Provveditorato tel. 075/8509486 dalle ore 8, alle ore 14 tutti i giorni Sabato incluso.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Domenico Stalteri.

C-1470 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA NAVALCOSTARMI

Roma, piazza della Marina n. 3

### *Avviso di contratto stipulato*

Ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 art. 6 comma 2, si rende noto che in data 5 dicembre 1996, a seguito di Licitazione Privata, è stato stipulato il contratto per la fornitura di n. 200 autorespiratori monobombola per operatori del Servizio di Sicurezza, con la ditta Drager Italiana con sede in Corsico (MI) al prezzo di L. 240.000.000.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, sono state ricevute n. 2 offerte.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-1473 (A pagamento).

**COMUNE DI SAVONA**  
Savona, corso Italia n. 19  
Telefono (019) 8310236 - Fax (019) 8310316

### *Estratto bandi di gara per pubblici incanti*

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto quattro pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori:

1) rifacimento dell'impianto di illuminazione del Campo sportivo «Levratto» in località Zinola: aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi; iscrizione A.N.C. categoria 5° C, classifica 2 (fino a 150 milioni);

2) manutenzione straordinaria, costruzione spogliatoi ed adeguamento alle norme di sicurezza al Palazzetto dello Sport in località Zinola: aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; iscrizione A.N.C. categoria 2ª, classifica 4 (fino a 750 milioni);

3) adeguamento alle norme di sicurezza della Piscina di Corso Colombo: aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; iscrizione A.N.C. categoria 2ª, classifica 2 (fino a 150 milioni);

4) sistemazione del muro di contenimento del terrapieno lato nord dell'edificio scolastico «Callandrone»: aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; iscrizione A.N.C. categoria 1ª, classifica 3 (fino a 300 milioni).

Le offerte, redatte in conformità ai bandi di gara integrali, pubblicati all'Albo Pretorio comunale e che possono essere richiesti all'Ufficio Contratti del Comune, corso Italia n. 19, telefono (019) 8310236, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona, esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o in corso particolare, entro le ore 13 del giorno 26 febbraio 1997.

Savona, 16 gennaio 1997

Il sindaco: ing. Francesco Gervasio

Il segretario generale: dott. Giuseppe Panassidi

C-1475 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

### Servizio Acquisti

Reggio Emilia, via Amendola n. 2  
Tel. 0522-295154 - Fax 0522-295365

L'intestata Azienda indice licitazione privata, secondo le norme di cui alla Legge Regionale n. 22/80 e s.m. e tenuto conto del D.Lgs n. 157/95, per l'assegnazione a gara unica con lotti separati di «Servizi Socio Assistenziali». Afferenza Distrettuale con dettaglio lotti e importi annui netti I.V.A. di riferimento, ovvero per lotti n. 6 e 7, canoni settimanali:

Distretto di Montecchio:

Lotto 1 - «Gestione Attività educativo assistenziali centro diurno il Quadrifoglio» - L. 87.000.000;

Lotto 2 - «Servizio di riabilitazione e di reinserimento sociale di soggetti in trattamento sanitario» - L. 87.000.000 + 45.000.000;

Distretto di Reggio Emilia:

Lotto 3 - «Servizi atelieristici in centro diurno per tossicodipendenti» - L. 75.000.000;

Lotto 4 - «Servizio per attività socio educativa domiciliare a favore di minori e famiglie in difficoltà» - L. 90.000.000;

Lotto 5 - «Gestione del servizio socio-assistenziale in centro diurno per disabili adulti» - L. 198.000.000;

Lotto 6 - «Servizi atelieristici a favore di adolescenti disabili presso N.P.I.». Importo canoni settimanali netti I.V.A. di riferimento L. 576.000/600.000/500.000;

Lotto 7 - «Servizi atelieristici a favore di minori disabili presso N.P.I.». Importo canoni settimanali netti I.V.A. di riferimento L. 1.145.000/375.000/520.000.

Distretto di Guastalla:

Lotto 8 «Servizio di attività educativa riabilitativa a favore di soggetti disabili» - L. 94.000.000;

Lotto 9 «Servizio di attività socio assistenziali domiciliari a favore dell'infanzia, dell'adolescenza e delle famiglie multiproblematiche» - L. 172.000.000;

Lotto 10 «Gestione del centro socio-riabilitativo per handicap Sartoretto di Reggiolo» - L. 360.000.000.

Distretto di Castelnuovo Monti:

Lotto 11 «Servizi atelieristici in centri diurni per portatori di handicap adulti» - L. 115.000.000;

Lotto 12 «Servizi socio riabilitativi in centri diurni per disabili adulti» - L. 189.000.000.

Distretto di Correggio:

Lotto 13 «Servizio di assistenza domiciliare disabili adulti» - L. 79.000.000;

Lotto 14 «Gestione di attività educativo-riabilitative rivolte a soggetti disabili in età adolescenziale» - L. 97.000.000;

Lotto 15 «Gestione del centro diurno Arcobaleno» - L. 198.000.000.

Periodo contrattuale: due anni dalla aggiudicazione - salvo che per lotti n. 6 - 7 - 15 in riferimento ai quali si prefigura una vigenza temporale inferiore (rif.to al capitolato speciale). I Servizi di che trattasi corrispondono alla Cat. 25 all. 2 C.P.C. n. 93 D.Lgs n. 157/95.

La gara verrà aggiudicata per lotto a sensi dell'art. 71.2B L.R. n. 22/80 in base ai seguenti parametri: Prezzo max 50 punti - Progetto tecnico ed esperienze specifiche max 50 punti (per il dettaglio analitico riguardo ad ogni lotto rif.to al capitolato speciale). È ammessa offerta per singolo lotto.

Le domande di partecipazione, in carta legale e in lingua italiana, con l'indicazione del/i lotto/i della gara cui la ditta richiede di partecipare dovranno pervenire al Servizio Acquisti - (per l'indirizzo v. sopra) entro il 17 febbraio 1997.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla suddetta domanda una dichiarazione, in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68 con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

A) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs n. 358/92;

B) esistenza di unità stabilmente dedicate alle sostituzioni del personale impiegato;

C) il fatturato globale della ditta concorrente nonché, per ciascun lotto di interesse, il fatturato realizzato per il servizio a cui si riferisce il lotto (entrambi i dati richiesti, netti I.V.A., dovranno riguardare il triennio 93-95);

D) esistenza di un assetto organizzativo diversificato per funzioni con personale dedicato stabilmente;

E) descrizione dei criteri e delle modalità operative volte al contenimento del turn-over che comunque nell'anno, per cause imputabili all'Impresa, non dovrà essere superiore al 33% degli addetti impiegati nello svolgimento di ciascun servizio ricompreso nel presente appalto;

F) indicazione dei percorsi formativi assicurati al personale neo-assunto prima di inserirlo nei servizi;

G) per ciascun lotto a cui si intende concorrere, elenco dei principali servizi inerenti prestati nel triennio 93-95 con indicazione degli importi netti I.V.A., del periodo di svolgimento e dei destinatari, pubblici o privati dei Servizi stessi;

H) impegno, in caso di aggiudicazione, ad applicare agli operatori che verranno preposti tutte le vigenti norme contrattuali di lavoro, previdenziali e assicurative. La ditta concorrente dovrà altresì allegare idonee dichiarazioni bancarie.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 D.Lgs n. 358/92 commi da 2 a 9.

Ai fini della costituzione del predetto raggruppamento ciascuna ditta che intenda associarsi deve singolarmente produrre quanto richiesto ai suddetti punti A-B-C-D-E-F-G-H nonché le dichiarazioni bancarie sopra indicate. Le richieste di partecipazione non vincolano l'U.S.L.

Si precisa a tal riguardo che verranno ammesse alla gara le imprese che in base a quanto sopra richiesto forniranno adeguate garanzie di affidabilità in relazione all'oggetto della presente gara. Presso il Servizio Acquisti è disponibile - per il ritiro - copia del capitolato speciale di gara.

Gli inviti a partecipare alla gara verranno diramati entro il 31 marzo 1997. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Il direttore generale: dott. Franco Riboldi.

C-1476 (A pagamento).

**COMUNE DI BARLETTA**

Corso Vittorio Emanuele n. 94

Ufficio Contratti tel. 0883/578447, fax 0883/578483

*Bando di gara*

Appalto del servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 1996-97 - Media presunta giornaliera di pasti n. 1595 - (alunni di scuole materne ed elementari) - Prezzo unitario per pasto completo a base d'asta L. 4.450 al netto di I.V.A. - Concorrenza annua L. 561.538.462 al netto di I.V.A..

Luogo di esecuzione: Barletta - diversi plessi scolastici.

Numero dei prestatori di servizio: art. 22 comma 3 D.L.vo n. 157/95 - minimo tre - l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di integrare il numero dei suddetti prestatori, nel caso in cui le richieste pervenute ed in possesso dei requisiti di prequalificazione siano inferiori a 3 e comunque fino ad un limite massimo di 15.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anno scolastico 1996-97, presumibilmente dal 1° febbraio 1997 al 30 maggio 1997.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo le modalità previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 157/95.

Giustificazione della procedura di urgenza: necessità di garantire la prosecuzione del servizio, attualmente svolto in regime di proroga a seguito diserzione della precedente gara.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: gg. 15 decorrenti dalla data di spedizione del presente bando alla G.U. C.E.E..

Le richieste di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, complete delle documentazioni richieste dal presente bando, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale in plico chiuso e sigillato, sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico e l'indirizzo del mittente risultante dal timbro di arrivo alla Residenza Municipale.

Cauzioni e garanzie: A garanzia della regolare esecuzione del servizio l'impresa appaltatrice dovrà costituire cauzione in misura pari al 5% dell'importo contrattuale.

Condizioni minime: Alla richiesta di partecipazione alla gara gli interessati dovranno allegare dichiarazione autenticata, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68, in carta legale successivamente verificabile ed attestante:

A) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività relativa al servizio oggetto dell'appalto e se Cooperativa, anche l'iscrizione nel Registro prefettizio delle Cooperative. Nel caso di partecipanti appartenenti ad altri stati membri della C.E.E., l'iscrizione in uno dei registri commerciali istituiti in tali Paesi ovvero la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante detta iscrizione;

B) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 punto 1, del D.L.vo n. 157/95;

C) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, data e destinatari da cui si evinca l'aver effettuato servizi di Refezione simili a quelli oggetto del presente appalto e con pasti veicolati in numero non inferiore a 180.000 annui; dovrà inoltre dichiarare che tali servizi sono stati effettuati regolarmente senza aver prodotto da parte della committenza contestazioni di rilievo;

D) di possedere idonea capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 157/95 che rimanda al D.L.vo n. 358/92.

E) il fatturato dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, distinti per ciascun anno.

Criterio di aggiudicazione: Trattativa privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d) del D.L.vo n. 157/95, ricorrendo le motivazioni di cui all'art. 7, comma 1, lett. b) dello stesso decreto, da aggiudicarsi con i criteri di cui all'articolo 23, primo comma, lettera a) del D.L.vo n. 157/95 al prezzo più basso sul prezzo unitario per pasto completo a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né dopo il termine di scadenza su indicato.

Data di invio del Bando all'Ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 24 gennaio 1996.

Data delle precedenti pubblicazioni dell'avviso sulla G.U. C.E.E.: precedente licitazione andata deserta pubblicata il 5 settembre 1996 n. S-172.

Il segretario generale: dott. Pietro Altamura.

C-1477 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA****C.I.S.A.M. - Centro Interforze Studi Applicazioni Militari***Bando di gara indicativo*

A norma del D.P.R. del 18 aprile 1994 e del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992, questo Ente informa che per l'anno 1997 indirà appalti concorso, licitazione private e trattative dirette per le seguenti forniture di beni e servizi:

Appalti concorso: sistema di elaborazione di sequenze di immagini provenienti da telecamere commerciali e speciali; studio dell'emissione infrarosso di mezzi e sfondi operativi; Sistema di elaborazione di sequenze di immagini provenienti da telecamere commerciali e speciali : sviluppo di algoritmi per elaborazione in tempo reale,

Licitazione private: rete locale per interconnessione e integrazione strumenti informativi del C.I.S.A.M.; sistema automatico di gestione degli ingressi del centro; Operazioni preliminari alla disattivazione (de-commissioning) del reattore nucleare RTS-I; Apparecchiature per controllo radiologico; Rivelatore beta totale; Attrezzatura per preparazione filtri; Sistema di spettrometria alfa e gamma; Dosimetri e termoluminescenza; Spettrometro e rivelatore per radiazioni x e gamma di bassa energia; Monitor al camino; Trasduttori di misura (accelerometri - termocoppie); Apparecchiature di monitoraggio della catena di misura del laboratorio EMI; Sensori di campo elettromagnetico per sistema Melopee 1000 - Thomson; Realizzazione di una transizione di adattamento alla linea del simulatore EMP, misure e studio di fattibilità per il potenziamento dello stesso; Strumentazione portatile per misure di campi E.M.; Manutenzione del sistema di videoregistrazione nel visibile; Archivio software; Materiale vario e lavori per rinnovo della catena di misura Tempest.

Trattative dirette: manutenzione per la strumentazione di analisi radiometrica gamma, ditta EG & G; Manutenzione per il microscopio elettronico Jeol X A, ditta Joel; Manutenzione sistema di calibrazione (standard secondario), ditta Comecer; Manutenzione macchine per prove MIL-STD 810, ditta Ahsi; Manutenzione del sistema radiometrico Inframetrics 610, ditta Laser Optronics; Manutenzione del sistema Focal Plane Array Amber AE 4128, ditta Lot Oriel; Supporto industriale e manutenzione per il sistema d'inseguimento automatico Medusa MK3, ditta Alenai Eltag Sistemi Navali; Supporto industriale e manutenzione per lo Shelter a conformazione variabile, ditta Jam R. Piaggio.

*Avviso di licitazione privata*

Il CISAM di S. Pietro a Grado (PI) indice licitazione privata ai sensi del D.L.vo 358/92 che avrà luogo secondo le norme previste dal R.C.G.S. artt. 73 lett. c), 76 e 89 lett. b), per la fornitura di benzina super, gasolio autotrazione e gasolio riscaldamento per l'anno 1997.

Le domande di partecipazione alla preselezione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro il 13 febbraio 1997.

Le imprese iscritte all'Albo dei fornitori della difesa dovranno corredare la domanda con la copia dell'atto di iscrizione, mentre quelle non iscritte all'albo dovranno correderla con i documenti prescritti dal D.L. n. 358/1992 di cui agli articoli indicati nel bando integrale. Il bando in-

tegrale e la specifica tecnica della gara sono ritirabili presso il CISAM, Servizio Amministrativo dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni Lunedì, Mercoledì e Venerdì (tel. 050/964509). Il presente avviso sarà pubblicato sui quotidiani Il Giorno ed Il Sole 24 ore in data 16 gennaio 1997.

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: CISAM, via della Bigattiera n. 10, 56010 S. Pietro a Grado (PI).

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma illeggibile)

C-1478 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA NAVALCOSTARMI

Roma, piazza della Marina n. 3

### Avviso di contratto stipulato

Ai sensi della direttiva 93/36/CEE, art. 9, comma quinto, si rende noto che in data 9 dicembre 1996, a seguito di licitazione privata, è stato stipulato il contratto per la fornitura di n. 1250 salvagenti individuali autogonfiabili a spec. Mod. Sal 06/MMI, Ed. 7/94, con la ditta Arimar S.r.l. con sede in Montaletto di Cervia (RA) al prezzo di L. 367.475.000.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, sono state ricevute n. 5 offerte.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-1479 (A pagamento).

## ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

### Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95 (Riferimento gara 2XBWE100100)

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.a., Compartimento di Milano, esercizio distrettuale della Lombardia orientale, via Leonardo da Vinci n. 48, 25122 Brescia, Tel. 030/3781, Telefax 030/280256.

Luogo di esecuzione: Regione Lombardia, diverse località nell'ambito delle provincie di Bergamo, Brescia e Mantova.

Oggetto: appalto di lavori vari relativo alla manutenzione, recupero/demolizione, rifacimento e ampliamento di linee aeree a 132 kV.

Importo: L. 900.000.000 (novecentomilioni) circa, I.V.A. esclusa, non sono autorizzate varianti ai progetti.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dell'appalto dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto di cui l'impresa si rende aggiudicataria costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Termine per l'esecuzione: trecentosessantacinque giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di inizio dei lavori prevista entro il 3° trimestre 1997.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 20 febbraio 1997 ore 14.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: «E.N.E.L. S.p.a., Compartimento di Milano, Esercizio Distrettuale della Lombardia Orientale, via Leonardo da Vinci n. 48, 25122 Brescia, Tel. (030)3781, Telefax (030)280256».

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. 2XBWE100100, Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla manuten-

zione, recupero/demolizione, rifacimento e ampliamento di linee aeree a 132 kV nell'ambito delle provincie di Bergamo, Brescia e Mantova».

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento (D.C.L.) alla data di ultimazione dei singoli lavori commissionati a mezzo specifici verbali di consegna con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del Decreto Legislativo 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue:

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

categoria A.N.C. prevalente: 16g, importo L. 820.000.000;

altre categorie A.N.C.:

19c, importo L. 67.500.000;

5g, importo L. 5.000.000;

11, importo L. 7.500.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'E.N.E.L. S.p.a. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Lingua: Italiana.

Condizioni minime: l'impresa concorrente dovrà allegare alla domanda di partecipazione alla gara i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91 da provare con la documentazione indicata ai commi 2, 3 e 4 del citato articolo;

B) dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

2) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovano in una delle situazioni indicate ai punti 1 e 2 potranno tuttavia partecipare alla gara costituendosi tra loro in forma associata.

C) dichiarazione (da comprovare in sede di presentazione dell'eventuale offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da soggetto munito dei poteri di rappresentanza attestante:

1) di disporre di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale, non inferiore comunque a L. 2.700.000.000 (duemiliardisettemilioni), e la cifra globale in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa per la realizzazione di linee aeree a 132 kV, non inferiore comunque a L. 1.800.000.000 (unmiliardottocentomilioni), relative agli anni 1994, 1995 e 1996;

3) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui l'impresa ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 16g per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni), ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione);

4) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1995/1996 per la realizzazione di linee aeree a 132 kV (indicare per ciascuno di questi l'oggetto e il cliente). Almeno uno di tali contratti, ai fini dell'ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni), oppure due contratti, come sopra indicato, dovranno essere di importo complessivo non inferiore a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni). Per i suddetti contratti si dovranno allegare anche i certificati di buona esecuzione, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi;

5) di avere una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi richiesti.

D) Associazioni temporanee di imprese: nel caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

1) quanto indicato ai punti C1) e C2) deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; i valori minimi ammessi per la partecipazione alla gara devono essere posseduti nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

2) quanto indicato al punto C3) deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare le iscrizioni all'A.N.C. della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo di iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola, con un minimo, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% dell'importo di iscrizione richiesto;

3) quanto indicato al punto A) deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione di cui al punto A). Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in Associazione con altre imprese, nè che partecipi contemporaneamente a più associazioni di impresa. La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il Direttore dell'Esercizio Distrettuale della Lombardia Orientale:  
dott. ing. Giuseppe Vitali

C-1480 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO Assessorato OO.RR.SS.M.

### Avviso di selezione per affidamento in appalto di servizi di ingegneria

Questa Amministrazione, in esecuzione della Legge Regionale n. 60 del 4 maggio 1985 e successive modificazioni ed integrazioni, intende esperire gara, mediante pubblico incanto, al fine di individuare i progettisti a cui affidare l'elaborazione del progetto esecutivo per la razionalizzazione del «Nodo Squarciarelli» nel Comune di Grottaferrata sulla base della progettazione preliminare già predisposta dal Comune stesso. (Programma per la mobilità del Comune di Grottaferrata approvato con delibera di C.C. n. 40 del 24 luglio 1996).

L'incarico avrà per oggetto la progettazione esecutiva relativa agli interventi previsti nel progetto preliminare, compreso ogni studio od indagine ad essi connessi e di seguito elencati:

- 1) Collegamento Rocca di Papa-Anagnina (punto 2, pag. 100);
- 2) Collegamento Marino-Anagnina (punto 3, pag. 100);
- 3) Nodo Villa Letizia (punto 4, pag. 100);
- 4) Sistemazione Bivio (punto 6, pag. 103);
- 5) Bretella tra Via Veneto e Via Campi di Annibale (punto 5, pag. 103);
- 6) Collegamento Via Quattrucci e Via delle Sorgenti (punto 7, pag. 104);
- 7) Collegamento Marino-Villa Senni (punto 1, pag. 100) proseguimento di Via delle Vascarelle (punto 10, pag. 107).

L'importo di preventivo sommario è di L. 7.570.000.000.

La progettazione commissionata, oltre quale a progetto generale, dovrà essere fornita anche suddivisa in lotti secondo indicazioni che l'Amministrazione successivamente darà al progettista. Le modalità di esecuzione dell'appalto e le ulteriori specifiche circa gli elaborati a corredo della commissionata progettazione sono contenute nello schema di convenzione che il candidato selezionato sarà chiamato a sottoscrivere prima dell'esecuzione dell'incarico. Detto schema di convenzione, approvato con delibera della G.R. n. 9148, del 20 novembre 1996, e la progettazione preliminare di cui sopra sono a disposizione dei Soggetti

aventi titolo a partecipare al concorso, presso la sede dell'Assessorato alle OO.RR.SS.M. della Regione Lazio Settore Sistemi Infrastrutturali. Ufficio Sistemi di Comunicazione, Via Capitan Bavastro n. 108/110, 00154 Roma, Tel. 51686260/6279. Lo schema di convenzione e gli elaborati relativi alla progettazione preliminare potranno essere riprodotti a cura e spese, del concorrente.

Sono ammessi a partecipare al concorso i professionisti, singoli od associati, iscritti all'ordine professionale competente per l'incarico di cui al presente bando. Sono altresì ammesse al concorso le persone giuridiche che in base alla legislazione dello Stato membro della U.E. in cui sono stabilite, sono autorizzate a svolgere la prestazione del servizio di cui trattasi. Questi ultimi, nell'offerta dovranno indicare il nome e le qualificazioni professionali del personale che effettuerà la prestazione di servizio.

L'ammissione alla gara è riservata a progettisti di provata competenza in materia di progettazione stradale, ferroviaria e di grandi infrastrutture in genere. L'idoneità tecnica per il conferimento dell'incarico si riterrà comprovata qualora il concorrente abbia esperito, nell'ultimo quinquennio più incarichi di progettazione nel campo stradale, in genere che cumulativamente raggiungono un importo lavori non inferiore a L. 10.000.000.000, con almeno un lavoro stradale di importo non inferiore a L. 5.000.000.000.

Qualora si tratti di professionisti associati, l'importo di L. 5.000.000.000 può essere raggiunto dalla somma dell'importo lavori dalle progettazioni eseguite dai singoli progettisti associati, tuttavia il progettista titolare del mandato di rappresentanza dovrà aver eseguito, nell'ultimo quinquennio, almeno una progettazione nel campo stradale il cui importo lavori non sia inferiore a L. 3.000.000.000.

Analogo meccanismo di accertamento dell'idoneità tecnica si applicherà per i progettisti di cui alle persone giuridiche che in base alla legislazione dello Stato membro della U.E. in cui sono stabilite, sono autorizzate a svolgere la prestazione del servizio oggetto del presente bando; in tal caso almeno uno dei soggetti indicati dovrà aver progettato un'opera stradale di importo lavori non inferiore a L. 3.000.000.000.

Al progettista incaricato sarà riconosciuto un compenso costituito dall'onorario professionale calcolato ai sensi della legge 2 marzo 1949, n. 143, e successivi aggiornamenti. L'intera progettazione esecutiva sarà compensata con le percentuali previste nella tabella A, per la classe VI, categoria a, oltre ad un rimborso spese nel limite del 60% dell'importo dell'onorario come sopra calcolato comprensivo di tutte le spese che il progettista affronterà per la progettazione ed i sondaggi, oltre quelle necessarie per la definizione delle opere d'arte.

L'incarico sarà conferito al concorrente che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa espressa in termini di ribasso percentuale da applicarsi alla sola aliquota del 60% massimo previsto per il rimborso spese. Il ribasso in termini percentuali dovrà essere espresso in cifra intera ed a parità di ribasso percentuale offerto si procederà ad un sorteggio tra i candidati, come sopra qualificati. L'offerta ed i documenti allegati dovranno pervenire in apposito plico sigillato con ceramica e con impresso un segno non facilmente contraffattibile. Detto plico dovrà contenere:

1) una busta contenente l'offerta, redatta su carta legale, con l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale offerto. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal concorrente ovvero del legale rappresentante del soggetto concorrente, seguita dal luogo e data di nascita del medesimo. Detta offerta dovrà essere posta in busta chiusa e sigillata, controfirmata su tutti i lembi di chiusura. La stessa busta dovrà recare esternamente, oltre all'oggetto dell'appalto e al nominativo del soggetto concorrente, anche la dicitura «Offerta Economica»;

2) istanza in bollo di partecipazione alla gara con le seguenti dichiarazioni:

a) di aver preso visione dei luoghi e di essere a conoscenza di ogni vincolo urbanistico ambientale, ovvero vincolo territoriale in genere che vige sulle aree interessate dall'opera da progettare;

b) di aver preso visione del progetto preliminare e della convenzione che regolerà i rapporti tra il progettista e la Regione Lazio per l'esperimento dell'incarico, dichiarandosi espressamente disponibile a sottoscrivere quest'ultimo;

c) di poter disporre delle attrezzature dei mezzi necessari per l'esecuzione della progettazione e di quant'altro oggetto del presente appalto;

3) documentazione probatoria che permetta di accertare i requisiti di cui agli articoli 8 e 9 della legge 109/94 e successive modificazio-

ni ed integrazioni, come ripresi dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in attuazione della direttiva C.E.E. 92/50, come di seguito specificata:

a) certificato di iscrizione all'ordine professionale competente per l'opera da progettare;

b) a certificato del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

c) dichiarazione riguardante l'elenco dettagliato di tutti gli incarichi esperiti negli ultimi cinque anni;

d) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

e) nel solo caso di persone giuridiche che in base alla legislazione vigente, sono autorizzate a svolgere la prestazione del servizio di cui trattasi) Certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale fallimentare di data non anteriore a 3 mesi da quella fissata per presentazione delle offerte, con l'indicazione del soggetto o dei soggetti autorizzati a rappresentare ed a obbligare la società, nel quale venga certificato:

1) che la società non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, liquidazione, cessione di attività, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;

2) che la medesima non ha presentato domanda di concordato e non è in corso a carico di essa una delle procedure anzidette, né tali procedure si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data del rilascio del certificato stesso.

Per i progettisti associati ovvero per le persone giuridiche che in base alla legislazione dello Stato membro della C.E. in cui sono stabilite, sono autorizzate a svolgere la prestazione del servizio di cui trattasi, si precisa quanto segue:

l'istanza con le dichiarazioni di cui al punto 1) deve essere presentata dal solo progettista che sarà titolare del mandato ovvero dal legale rappresentante della persona giuridica di cui trattasi; all'istanza, pertanto, dovrà essere allegato il documento conferente potere di rappresentanza, ovvero una dichiarazione in bollo sottoscritta da tutti i progettisti associati nella quale venga indicato il progettista a cui sarà conferito il formale mandato di rappresentanza;

la documentazione di cui al punto 3, lettera a) e b), dovrà essere presentata da ciascuno dei concorrenti riuniti, ovvero dai soggetti indicati dalla stessa persona giuridica quale personale che effettuerà la prestazione di servizio;

per quanto riguarda la documentazione di cui al punto 3, lettera d), l'aver progettato nell'ultimo quinquennio per almeno L. 5.000.000.000 in lavori, potrà essere assicurato cumulativamente dai concorrenti riuniti, ovvero dalla persona giuridica, tuttavia il titolare di mandato dovrà comunque aver progettato in esecutivo, nell'ultimo quinquennio, almeno un'opera di importo non inferiore a L. 3.000.000.000, così pure nel caso di persona giuridica, almeno uno dei soggetti indicati dovrà certificare di aver eseguito con buon esito una progettazione esecutiva, in campo di opere stradali, il cui importo lavori non sia inferiore a L. 3.000.000.000.

Il concorrente, che risulterà vincitore della gara a cui ci si riferisce, sarà tenuto, pena l'esclusione, a presentare idonea certificazione in bollo attestante la veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'esito di gara.

La Regione si riserva l'insindacabile giudizio di procedere all'affidamento dell'incarico anche nel caso che sia ritenuta meritevole di accoglimento una sola offerta purché secondo i criteri di qualificazione riportati.

Come pure, qualora l'offerta o le offerte, meritevoli di accoglimento, in termini di qualificazione dei progettisti, non facciano ritenere un'adeguata convenienza economica, potrà non darsi luogo all'affidamento dell'incarico e dichiarare nullo il concorso. In ogni caso la partecipazione al concorso non vincola in nessun modo l'Amministrazione che rimane, comunque, libera di procedere o meno all'affidamento dell'incarico senza che i concorrenti possano vantare, in argomento, situazioni soggettive tutelate.

Qualora il progettista incaricato, per cause indipendenti dall'Amministrazione, non pervenga alla stipula della convenzione, entro un termine di trenta giorni dalla data della delibera di affidamento dell'incarico, l'Amministrazione si riserva di affidare l'incarico al 2° classificato. La sola partecipazione al concorso, non conferisce titolo per compensi e rimborsi di alcuna natura per spese ed oneri sostenuti dal concorrente per la redazione dell'offerta ovvero per le eventuali indagini che il concorrente finalizzerà, alla redazione dell'offerta stessa. Per tutto quanto non espresso nel presente bando e nel disciplinare che si richiama, si ri-

manda alle disposizioni ed alle norme legislative e regolamentari che disciplinano la materia. I concorrenti dovranno far pervenire l'offerta, entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica Italiana, esclusivamente per posta, e in un unico plico raccomandato, chiuso e sigillato, alla Regione Lazio, Assessorato alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità, Sistemi Infrastrutturali, Ufficio Sistemi di Comunicazione, Via Capitan Bavastro n. 108/110, 00154 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno stabilito.

Nel caso di soggetti residenti in Stati, aderenti alla C.E.E., in sostituzione della documentazione sopra elencata, si richiede certificazione equivalente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza. In tal caso l'istanza di partecipazione alla gara, le dichiarazioni e gli altri documenti prodotti dovranno essere redatti in lingua italiana, mentre le certificazioni dovranno essere tradotte in lingua italiana.

Sul plico di cui sopra, dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per il concorso relativo all'affidamento dell'incarico per la progettazione esecutiva etc.». Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione il plico che non risulterà pervenuto entro le ore 12 del giorno sopra fissato o che risulterà pervenuto non raccomandato, a mezzo del servizio postale statale. Si precisa, pertanto, che saranno anche esclusi quei plichi che risultino pervenuti tramite agenzie per città, anche se autorizzate o che comunque non rispondano alle indicazioni od alle prescrizioni in parola.

Il non rispetto delle indicazioni date nel presente bando darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

Le operazioni di apertura di plichi avranno inizio il giorno 16 aprile 1997 alle ore 10 presso la sede del citato Assessorato.

Decorso un anno dalla data di presentazione dell'offerta, in assenza di aggiudicazione, il concorrente potrà ritenersi svincolato dall'offerta stessa.

«Responsabile Unico» del procedimento di affidamento dell'incarico e l'ing. Igino Bergamini, dirigente dell'Ufficio preposto alla realizzazione dell'opera di cui al presente bando.

Il dirigente del settore: (firma illeggibile).

C-1481 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO Assessorato OO.RR.SS.M.

### Avviso di selezione per affidamento in appalto di servizi di ingegneria

Questa Amministrazione, in esecuzione della Legge Regionale del 15 maggio 1993, n. 67, come integrata dall'art. 9 della L.R. 20 maggio 1996, n. 16, intende esperire gara, mediante pubblico incanto, al fine di individuare i progettisti a cui affidare l'elaborazione del progetto esecutivo della Variante Pedemontana alla S.S. n. 7, in comune di Formia.

L'incarico avrà per oggetto la progettazione esecutiva dell'opera redatta secondo le indicazioni contenute nel disciplinare.

Le opere da progettare hanno un importo presunto di lire 80.000.000.000.

La progettazione commissionata, oltre quale progetto generale, dovrà essere fornita anche suddivisa in lotti secondo indicazioni che l'Amministrazione successivamente darà al progettista. Le modalità di esecuzione dell'appalto e le ulteriori specifiche circa gli elaborati a corredo della commissionata progettazione sono contenute nello schema di convenzione che il candidato selezionato sarà chiamato a sottoscrivere prima dell'esecuzione dell'incarico. Detto disciplinare, approvato con delibera della G.R. n. 9700, del 10 dicembre 1996, è a disposizione dei Soggetti aventi titolo a partecipare al concorso, presso la sede dell'Assessorato alle OO.RR.SS.M. della Regione Lazio, Settore Sistemi Infrastrutturali, Ufficio Sistemi di Comunicazione, Via Capitan Bavastro n. 108/110, 00154 Roma, Tel. 51686279/6274.

Sono ammessi a partecipare al concorso i professionisti, singoli od associati, iscritti all'ordine professionale competente per l'incarico di

cui al presente bando. Sono altresì ammesse al concorso le persone giuridiche che in base alla legislazione dello Stato membro della U.E. in cui sono stabilite, sono autorizzate a svolgere la prestazione del servizio di cui trattasi. Questi ultimi, nell'offerta dovranno indicare il nome e le qualificazioni professionali del personale che effettuerà la prestazione di servizio.

L'ammissione alla gara è riservata a progettisti di provata competenza in materia di progettazione stradale, ferroviaria e di grandi infrastrutture in genere. L'idoneità tecnica per il conferimento dell'incarico si riterrà comprovata qualora il concorrente abbia esperito, nell'ultimo quinquennio più incarichi di progettazione nel campo stradale, ferroviario e di grandi infrastrutture in genere che cumulativamente raggiungono un importo lavori non inferiore a L. 100.000.000.000, con almeno un lavoro stradale di importo non inferiore a L. 30.000.000.000.

Qualora si tratti di professionisti associati, l'importo di L. 100.000.000.000 può essere raggiunto dalla somma dell'importo lavori dalle progettazioni eseguite dai singoli progettisti associati, tuttavia il progettista titolare del mandato di rappresentanza dovrà aver eseguito, nell'ultimo quinquennio, almeno una progettazione esecutiva nel campo stradale il cui importo lavori non sia inferiore a L. 30.000.000.000.

Analogo meccanismo di accertamento dell'idoneità tecnica si applicherà per i progettisti di cui alle persone giuridiche che in base alla legislazione dello Stato membro della U.E. in cui sono stabilite, sono autorizzate a svolgere la prestazione del servizio oggetto del presente bando; in tal caso almeno uno dei soggetti indicati dovrà aver progettato un'opera stradale di importo lavori non inferiore a L. 30.000.000.000.

Al progettista incaricato sarà riconosciuto un compenso costituito dall'onorario professionale calcolato ai sensi della legge 2 marzo 1949, n. 143, e successivi aggiornamenti. L'intera progettazione esecutiva sarà compensata con le percentuali previste nella tabella A, per la classe VI, categoria b, oltre ad un rimborso spese nel limite del 60% dell'importo dell'onorario come sopra calcolato comprensivo di tutte le spese che il progettista affronterà per la progettazione ed i sondaggi, oltre quelle necessarie per la definizione delle opere d'arte.

L'incarico sarà conferito al concorrente che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa espressa in termini di ribasso percentuale da applicarsi alla sola aliquota del 60% massimo previsto per il rimborso spese. Il ribasso in termini percentuali dovrà essere espresso in cifra intera ed a parità di ribasso percentuale offerto si procederà ad un sorteggio tra i candidati, come sopra qualificati.

L'offerta ed i documenti allegati dovranno pervenire in apposito plico sigillato con ceralacca e con impresso un segno non facilmente contraffattibile. Detto plico dovrà contenere:

1) una busta contenente l'offerta, redatta su carta legale, con l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale offerto. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal concorrente ovvero del legale rappresentante del soggetto concorrente, seguita dal luogo e data di nascita del medesimo. Detta offerta dovrà essere posta in busta chiusa e sigillata, controfirmata su tutti i lembi di chiusura. La stessa busta dovrà recare esternamente, oltre all'oggetto dell'appalto e al nominativo del soggetto concorrente, anche la dicitura «Offerta Economica»;

2) istanza in bollo di partecipazione alla gara con le seguenti dichiarazioni:

a) di aver preso visione dei luoghi e di essere a conoscenza di ogni vincolo urbanistico ambientale, ovvero vincolo territoriale in genere che vige sulle aree interessate dall'opera da progettare;

b) di aver preso visione del disciplinare che regolerà i rapporti tra il progettista e la Regione Lazio per l'esperimento dell'incarico, dichiarandosi espressamente disponibile a sottoscrivere quest'ultimo;

c) di poter disporre delle attrezzature e dei mezzi necessari per l'esecuzione della progettazione e di quant'altro oggetto del presente appalto;

3) documentazione probatoria che permetta di accertare i requisiti di cui agli articoli 8 e 9 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, come ripresi dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in attuazione della direttiva C.E.E. 92/50, come di seguito specificato:

a) certificato di iscrizione all'ordine professionale competente per l'opera da progettare;

b) a certificato del Casellario Giudiziale di data non anteriore tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

c) dichiarazione riguardante l'elenco dettagliato di tutti gli incarichi esperiti negli ultimi cinque anni;

d) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

e) (nel solo caso di persone giuridiche che in base alla legislazione vigente, sono autorizzate a svolgere la prestazione del servizio di cui trattasi) Certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale fallimentare di data non anteriore a 3 mesi da quella fissata per presentazione delle offerte, con l'indicazione del soggetto o dei soggetti autorizzati a rappresentare ed a obbligare la società, nel quale venga certificato:

1) che la società non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, liquidazione, cessione di attività, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;

2) che la medesima non ha presentato domanda di concordato e non è in corso a carico di essa una delle procedure anzidette, né tali procedure si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data del rilascio del certificato stesso.

Per i progettisti associati ovvero per le persone giuridiche che in base alla legislazione dello Stato membro della C.E. in cui sono stabilite, sono autorizzate a svolgere la prestazione del servizio di cui trattasi, si precisa quanto segue:

l'istanza con le dichiarazioni di cui al punto 2) deve essere presentata dal solo progettista che sarà titolare del mandato ovvero dal legale rappresentante della persona giuridica di cui trattasi; all'istanza, pertanto, dovrà essere allegato il documento conferente potere di rappresentanza, ovvero una dichiarazione in bollo sottoscritta da tutti i progettisti associati nella quale venga indicato il progettista a cui sarà conferito il formale mandato di rappresentanza;

la documentazione di cui al punto 3, lettera a) e b), dovrà essere presentata da ciascuno dei concorrenti riuniti, ovvero dai soggetti indicati dalla stessa persona giuridica quale personale che effettuerà la prestazione di servizio;

per quanto riguarda la documentazione di cui al punto 3, lettera d), l'aver progettato nell'ultimo quinquennio per almeno L. 100.000.000.000 in lavori, potrà essere assicurato cumulativamente dai concorrenti riuniti, ovvero dalla persona giuridica, tuttavia colui che sarà il titolare di mandato dovrà comunque aver progettato in esecutivo, nell'ultimo quinquennio, almeno un'opera di importo non inferiore a L. 30.000.000.000, così pure nel caso di persona giuridica, almeno uno dei soggetti indicati dovrà certificare di aver eseguito con buon esito una progettazione esecutiva, in campo di opere stradali, il cui importo lavori non sia inferiore a L. 30.000.000.000.

Il concorrente, che risulterà vincitore della gara a cui ci si riferisce, sarà tenuto, pena l'esclusione, a presentare idonea certificazione in bollo attestante la veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'esito di gara.

La Regione si riserva l'insindacabile giudizio di procedere all'affidamento dell'incarico anche nel caso che sia ritenuta meritevole di accoglimento una sola offerta fra quelle pervenute o che pervenga una sola offerta purché meritevole di accoglimento secondo i criteri di qualificazione riportati.

Come pure, qualora l'offerta o le offerte, meritevoli di accoglimento, in termini di qualificazione dei progettisti, non diano luogo ad un'adeguata convenienza economica, potrà non darsi luogo all'affidamento dell'incarico e dichiarare nullo il concorso. In ogni caso la partecipazione al concorso non vincola in nessun modo l'Amministrazione che rimane, comunque, libera di procedere o meno all'affidamento dell'incarico senza che i concorrenti possano vantare, in argomento, situazioni soggettive tutelate.

Qualora il progettista incaricato, per cause indipendenti dall'Amministrazione, non pervenga alla stipula della convenzione, entro un termine di trenta giorni dalla data della delibera di affidamento dell'incarico, l'Amministrazione si riserva di affidare l'incarico al 2° classificato.

La sola partecipazione al concorso, non conferisce titolo per compensi e rimborsi di alcuna natura per spese ed oneri sostenuti dal concorrente per la redazione dell'offerta ovvero per le eventuali indagini che il concorrente finalizzerà alla redazione dell'offerta stessa. Per tutto quanto non espresso nel presente bando e nel disciplinare che si richiama, si rimanda alle disposizioni ed alle norme legislative e regolamentari che disciplinano la materia. I concorrenti dovranno far pervenire l'offerta, entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, esclusivamente per posta, e in un unico plico raccomandato, chiuso e sigillato, alla Regione Lazio, Assessorato alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità, Sistemi Infrastrutturali, Ufficio Sistemi di Comunicazione, Via Capitano Bavastro n. 108/110, 00154 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno stabilito.

Nel caso di soggetti residenti in Stati, aderenti alla C.E.E., in sostituzione della documentazione sopra elencata, si richiede certificazione equivalente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza. In tal caso l'istanza di partecipazione alla gara, le dichiarazioni e gli altri documenti prodotti dovranno essere redatti in lingua italiana, mentre le certificazioni dovranno essere tradotte in lingua italiana.

Sul plico di cui sopra, dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per il concorso relativo all'affidamento dell'incarico per la progettazione esecutiva etc.». Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione il plico che non risulterà pervenuto entro le ore 12 del giorno sopra fissato o che risulterà pervenuto non raccomandato, a mezzo del servizio postale statale. Si precisa, pertanto, che saranno anche esclusi quei plichi che risultino pervenuti tramite agenzie per città, anche se autorizzate o che comunque non rispondano alle indicazioni od alle prescrizioni in parola.

Le operazioni di apertura di plichi avranno inizio il giorno 9 aprile 1997 alle ore 10 presso la sede del citato Assessorato.

Il non rispetto delle indicazioni date nel presente bando darà luogo all'esclusione, del concorrente dalla gara.

Decorso un anno dalla data di presentazione dell'offerta, in assenza di aggiudicazione, il concorrente potrà ritenersi svincolato dall'offerta stessa.

«Responsabile Unico» del procedimento di affidamento dell'incarico e l'ing. Bernardo Maria Fabrizio, funzionario in servizio presso il competente Ufficio regionale.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* delle comunità Europee, il giorno 23 gennaio 1997.

Il dirigente del settore: ing. R. Besson.

C-1482 (A pagamento).

### ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

#### *Bandi di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95) (Riferimento gara P2BWD901)*

Società appaltante: Enel S.p.a. - Raggruppamento Impianti Termoelettrici di Piacenza, p.le Milano, 2 - 29100 Piacenza - Tel. 0523.52/51, telefax 0523.525666.

Luogo di esecuzione: Regione Emilia, provincia di Piacenza, comune di Castel San Giovanni.

Oggetto: Appalto dei lavori relativi alla sostituzione dei preriscaldatori acqua alimento AP/5 installati sui gruppi 1 e 2 della Centrale termoelettrica di La Casella, consistenti in:

smantellamento dei due vecchi preriscaldatori di alta pressione AP/5 del circuito acqua alimento, disposti verticalmente con la cassa d'acqua alla base, il cui peso di ciascuno (drenato) è di circa 72200 kg.; - movimentazione interna dei vecchi e dei nuovi preriscaldatori; - montaggio dei nuovi preriscaldatori di tipo similare ai precedenti; - rimozione e ripristino della strumentazione e delle apparecchiature accessorie; - lavori di carpenteria e saldature varie; - trattamenti tecnici sulle parti in pressione sottoposte a saldatura; - fornitura e montaggio di valvole e tratti di tubazioni; - lavaggio e passivazione dei nuovi preriscaldatori; - pratiche presso gli uffici competenti (ISPESL) per ottenere le autorizzazioni necessarie alla sostituzione di parti in pressione; - prova idraulica dei nuovi preriscaldatori.

Importo: circa 392.000.000 (trecentonovantaduemilioni) di lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Periodo esecuzione lavori: 60 giornate solari per ogni singola partita a decorrere dalla data consegna delle aree che per la partita 1 è prevista entro il mese di settembre 1997 e per la partita 2 è prevista entro il mese di marzo 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 24 febbraio 1997 (ore 16).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - RIT Piacenza - P.le Milano, 2 - 29100 Piacenza. Tel. 0523.52/51, telefax 0523.525666. Sulla busta dovrà essere indicato:

«Gara P2BWD901 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativi alla sostituzione dei preriscaldatori acqua alimento AP/5 installati sui gruppi 1 e 2 della Centrale termoelettrica di La Casella».

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 marzo 1997.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: non richiesta.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunione di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo. La documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese per ciascuna impresa). Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione;

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella cat. 17 o 16B per importo non inferiore a 750.000.000 (settecentocinquanta milioni);

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi: cifra di affari globale relativi agli ultimi tre anni (non inferiore comunque a 1.500.000.000 di lire/anno);

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga all'oggetto del presente bando (montaggio di scambiatori di calore ad alta pressione su circuiti acqua alimento di impianti termoelettrici) di importo maggiore o uguale a 150.000.000 di lire, oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a 250.000.000 di lire. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

e) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c) e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse, redatte con le stesse modalità, insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1 (in caso di riunione di impresa per ciascuna impresa).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. 17 o 16B per un importo di circa 333.000.000 (categoria prevalente);

cat. 16E per un importo di circa 6.000.000;

cat. 2 per un importo di circa 5.000.000;

cat. (non definita - per lavaggio e passivazione) per un importo di circa 48.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

p. Enel S.p.a.  
F. Bianchi - R. Errico

C-1483 (A pagamento).

**ENEL - Società per azioni**  
Roma, via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 008811720580

**Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori**  
(ex D.Lgs. 158/95) (Riferimento gara 1JAWA007)

Società appaltante: Enel S.p.a. Compartimento di Torino - Esercizio Distrettuale del Piemonte Occidentale - via Bertola 40 - 10122 Torino - Tel. 011/7781111 - Telefax 011/7786625.

Luogo di esecuzione: regione Piemonte, provincia di Torino, comune di Pinerolo.

Oggetto: appalto di lavori relativo al montaggio elettromeccanico cabina primaria 132/15 kV di Pinerolo Nord.

Importo: circa duecentottantamiliardi. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione: 90 giorni a decorrere dalla data di consegna dell'area (prevista entro il II semestre 1997).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12, del trentasettesimo giorno successivo alla data di pubblicazione. Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - Compartimento di Torino - Esercizio Distrettuale del Piemonte Occidentale - Servizio Tecnico - via Bertola, 40 - 10122 Torino - Tel. 011/7781111 - Telefax 011/7786625. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. 1JAWA007» - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime: iscrizione ANC - categoria 16F (categoria prevalente) per importo non inferiore a trecentomiliardi. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, in uno dei seguenti modi: per posta in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla gara 1JAWA007» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande di partecipazione; via telefax al seguente n. 011/7786625, ovvero di presenza al seguente indirizzo: -Enel S.p.a. - Compartimento di Torino - Esercizio Distrettuale del Piemonte Occidentale - Servizio Tecnico - via Rondò Bernardo 26 - Frazione Borgaretto - 10040 Beinasco (TO).

La documentazione necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/55.

p. Enel S.p.a.  
ingg. Ferrari - Ladurini

C-1484 (A pagamento).

**ENEL - Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

**Bando di gara P6CWD006 con procedura ristretta**  
(ex D.Lgs. 158/95)

Società appaltante: Enel S.p.a. Raggruppamento Impianti Termoelettrici di Brindisi, via Appia, 32 - 72100 Brindisi, tel. 0831/535234, telefax 0831/568143.

Oggetto: lavori di ricondizionamento locali officine presso la centrale di Brindisi Sud.

Luogo di esecuzione: regione Puglia, Brindisi località Cerano.

Importo: 250.000.000 (duecentocinquantamiliardi) di lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Durata dei lavori 120 giorni. Pagamento: 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 febbraio 1997 (ore 12).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite, in busta chiusa, a:

Enel S.p.a. Raggruppamento Impianti Termoelettrici di Brindisi, via Appia, 32 - 72100 Brindisi. Tel. 0831/535234, telefax 0831/568143. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. P6CWD006 - Domanda di partecipazione all'appalto di Lavori di Ricondizionamento Locali Officine presso la Centrale di Brindisi Sud.

Condizioni minime:

1) Con la domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate). Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione.

2) Il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat 5 a) per importo non inferiore a 300.000.000 (trecentomiliardi);

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi:

cifra di affari globale relativi agli ultimi tre anni (non inferiori a 625.000.000 di lire);

cifra globale in lavori di tipologia analoga (lavori di condizionamento) relativa agli ultimi tre anni, non inferiore comunque a 375.000.000 di lire;

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (come individuato al precedente punto) di importo maggiore o uguale a 125.000.000 di lire, oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a 150.000.000 di lire. Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

e) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui al punto 2, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c), e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di ATI, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse, redatte con le stesse modalità, insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1 (in caso di ATI per ciascuna impresa).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

p. Enel S.p.a.:

ing. Donato Dispoto Sciannimanico - ing. Vittorio Romano

C-1485 (A pagamento).

### ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 008811720580

#### *Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95) (Riferimento gara IJAWA004)*

Società appaltante: Enel S.p.a. - Compartimento di Torino - Esercizio Distrettuale del Piemonte Occidentale - via Bertola 40 - 10122 Torino - Tel. 011/7781111 - Telefax 011/7786625.

Luogo di esecuzione: regione Piemonte, provincia di Cuneo, comune di Andonno.

Oggetto: appalto di lavori relativo al montaggio elettromeccanico cabina primaria 132/30/15 kV di Andonno.

Importo: circa trecentottantamiloni. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione: 90 giorni a decorrere dalla data di consegna dell'area (prevista entro il II quadrimestre 1997).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12, del trentasettesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - Compartimento di Torino - Esercizio Distrettuale del Piemonte Occidentale - Servizio Tecnico - via Bertola, 40 - 10122 Torino - Tel. 011/7781111 - Telefax 011/7786625. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. IJAWA004» - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime: iscrizione ANC - categoria 16F (categoria prevalente) per importo non inferiore a settecentocinquantamiloni. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, in uno dei seguenti modi: per posta in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla gara IJAWA004» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande di partecipazione; via telefax al seguente n. 011/7786625, ovvero di presenza al seguente indirizzo: Enel S.p.a. -

Compartimento di Torino - Esercizio Distrettuale del Piemonte Occidentale - Servizio Tecnico - via Rondò Bernardo 26 - Frazione Borgaretto - 10040 Beinasco TO.

La documentazione necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/55.

p. Enel S.p.a.:  
ingg. Ferrari - Ladurini

C-1486 (A pagamento).

### I.N.R.C.A.

#### Istituto Nazionale Ricovero e Cura Anziani V.E. II

##### *Estratto bando di gara*

L'Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E. II con sede amministrativa in Ancona, via S. Margherita, 5, indice una gara a licitazione privata, con procedura accelerata ai sensi del D.Lgs. 358/92, per la fornitura in service di sistemi analitici e per l'acquisto del relativo materiale di consumo per il settore di nefelometria per le sedi di Ancona, Fermo, Cosenza e Roma e per il settore di immunochimica per la sede di Cosenza.

Il bando integrale della presente gara è stato inviato in data 17 gennaio 1997 per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire su carta legale, complete della documentazione richiesta nel bando stesso, entro il 12 febbraio 1997.

Informazione relative alle modalità di partecipazione alla gara potranno essere richieste all'Ufficio Provveditorato I.N.R.C.A., via S. Margherita, 5, Ancona (tel. 071/58991 e fax 071/34664).

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-1487 (A pagamento).

### I.N.R.C.A.

#### Istituto Nazionale Ricovero e Cura Anziani V.E. II

##### *Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di gasolio per riscaldamento presso la Sede di Firenze per l'anno 1987.*

L'I.N.R.C.A., Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani con sede amministrativa in Ancona, via S. Margherita, 5, tel. 071/58991, indice una gara a licitazione privata per la fornitura di gasolio in ottemperanza alla L. 573/94.

Nomina nella persona della dott.ssa Paola Scattaretico il responsabile del procedimento.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà alla ditta che avrà offerto lo sconto maggiore da applicarsi ai prezzi indicati nel listino dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Firenze, al netto dell'I.V.A.: prezzi prevalenti dei produttori petroliferi, prezzi al consumo per consegna a destino.

Le domande di partecipazione alla licitazione privata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, in busta chiusa con ceralacca o prodotto sostitutivo, entro le ore 13 del giorno 20 febbraio 1997.

Le lettere dovranno pervenire a mezzo raccomandata tramite servizio postale o a mezzo corriere autorizzato al seguente indirizzo: I.N.R.C.A., Ufficio Segreteria, via S. Margherita 5, 60100 Ancona.

All'esterno delle busta dovrà essere posta la dicitura: «domanda di partecipazione gara gasolio, Firenze provveditorato».

Gli inviti alle ditte selezionate saranno inviati entro i 15 giorni successivi alla scadenza del bando, con l'invio anche di copia del Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato della Camera di Commercio in data non anteriore a 1 mese dalla data di scadenza del presente bando, da cui risulti l'oggetto dell'attività della ditta;

b) dichiarazione della ditta, da rendersi con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a) b) d) ed e) dell'art. 11 del DLG n. 358/92;

c) elenco degli Enti pubblici forniti nei 2 anni precedenti;

d) dichiarazione bancaria che attesti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

e) documentazione che illustri la rete di distribuzione e, in particolare, il punto più vicino a Firenze;

f) indicazioni del numero di iscrizione all'albo dei fornitori delle UU.SS.LL. della Regione Toscana istituito con Legge R.T. 1° settembre 1988 n. 71.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato, via S. Margherita, 5 60100 Ancona (tel. 071/58991 e all'Ufficio Economico, via dei Massoni 21, 50139 Firenze tel. 055/400041.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-1488 (A pagamento).

## COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

### Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Il Comune di Formigine piazza Calcagnini n. 1, 41043 Formigine (MO) tel. 059/416111 (Ufficio Protocollo 059/416215), fax, n. 059/573399 intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i seguenti lavori «lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo funzionale ed impiantistico della Villa della Resistenza sede della biblioteca comunale».

2. Criterio di aggiudicazione: la procedura di appalto sarà espletata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere da eseguirsi in parte a misura ed in parte a corpo ai sensi dell'art. 21 comma 1 L. 109/1994 come sostituito dal 1° comma dell'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito con legge n. 216/95) con il metodo già descritto all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/73. L'amministrazione applicherà il disposto dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 come aggiunto dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito con legge n. 216/95 e quindi nel caso in cui il numero delle offerte valide risulti uguale o superiore a cinque procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Per le opere o provviste a corpo il prezzo convenuto è fisso ed invariabile, in conformità di quanto specificato dall'articolo 326, secondo comma, legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F). Non sono ammesse offerte in rialzo e l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Formigine Provincia di Modena, via S. Antonio, 4.

3.b) Caratteristiche generali dell'opera, natura delle prestazioni: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori, le provviste e le forniture occorrenti per la realizzazione della ristrutturazione e adeguamento normativo funzionale ed impiantistico della Villa della Resistenza sede della Biblioteca comunale.

3.c) Entità delle prestazioni: l'importo a base d'asta dei lavori è di L. 3.430.005.442 (diconsi lire tremilardiquattrocentotrentamilionicinquemilaquattrocentoquarantadue). Le opere previste fanno parte di un unico progetto esecutivo e non sono previsti altri lotti.

3.d) Iscrizione richiesta e categoria prevalente: è individuata come categoria di lavoro prevalente per cui è richiesta l'iscrizione all'albo la

Terza, Lavori di Restauro, per un importo atto a coprire quello indicato al precedente punto 3.c) (classifica 6<sup>a</sup>) fino a L. tremiliardi).

4. Termine di esecuzione: i lavori dovranno essere dati compiuti nel termine di cinquecentosettanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione definitiva ed altre garanzie: l'impresa aggiudicataria prima della stipula del contratto dovrà depositare la cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo netto di appalto.

6. Finanziamento e pagamenti: le opere sono finanziate con entrate del titolo IV° derivanti da alienazioni di beni del patrimonio comunale. I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento debitamente autorizzati, emessi dal direttore dei lavori ogni qualvolta il credito netto dell'appaltatore risulterà dalla contabilità pari o superiore a L. 500.000.000 (diconsi lire cinquecentomilioni), al netto delle ritenute di legge e del ribasso contrattuale, secondo la normativa imposta dal R.D. 25 maggio 1895 n. 350.

Previa fornitura delle garanzie di legge, verrà concessa all'appaltatore un'anticipazione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori (art. 26 legge 109/94).

Non è ammessa alcuna forma di revisione dei prezzi contrattuali ai sensi dell'art. 26 comma 3 della legge n. 109/94.

7. Imprese riunite: le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio in modi analoghi a quelli disciplinati dagli artt. 22 e seguenti, del D.Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406 (direttiva 89/440/CEE) e art. 9 della L. 109/94 e D.P.C.M. n. 55/91. Sono altresì vietate le associazioni o consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Validità delle offerte: le offerte presentate resteranno valide per una durata di sei mesi a decorrere dalla data di presentazione. Trascorso tale periodo gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, senza oneri per l'amministrazione appaltante.

9. Subappalti: è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 della L. 55/90 così come modificato dall'art. 34 del D.Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 (direttiva 89/440/CEE). È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con le indicazioni delle ritenute di garanzia effettuate. È obbligatorio l'indicazione delle opere che l'impresa intende subappaltare all'atto dell'offerta.

10. Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato CEE: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 (dir. 89/440/CEE).

11. Domande di partecipazione: le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda in lingua italiana, stesa su carta legale, in busta chiusa con ben evidente la dicitura «Richiesta di invito per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo funzionale ed impiantistico della Villa della Resistenza sede della Biblioteca comunale di Formigine», al protocollo di questo Comune in piazza della Repubblica n. 9 entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 febbraio 1997.

12. Documentazione al seguito delle domande: allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, ciascuna impresa singola o raggruppata, attraverso il proprio legale rappresentante è tenuta a fornire una dichiarazione sostitutiva cumulativa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, debitamente sottoscritta in forma autentica, attestante:

a) il possesso d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori. Le Imprese richiedenti dovranno risultare iscritte alla Categoria Terza almeno per la classifica fino a copertura dell'importo di cui al precedente punto 3.c. Per le Imprese riunite si applica per analogia l'art. 23, commi 2, 3, 4, 5, 6, del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 (dir. 84/440/CEE);

b) la cifra di affari, ai sensi dell'art. 5 c. 2 del D.P.C.M. 55/91, nell'ultimo quinquennio in lavori di importo compreso tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa secondo l'art. 4, c. 2 lett. c) e d) del D.M. 172/89;

c) il costo per il personale dipendente nel medesimo periodo di cui al punto b) che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

d) l'insussistenza di cause di esclusione analoghe a quelle previste dall'art. 24, c. 1 Dir. del Consiglio 93/37/CEE;

e) (Per le imprese aventi sede in Italia) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dalla L. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni concernenti la lotta alla delinquenza mafiosa.

13. Termine massimo di spedizione degli inviti: l'amministrazione aggiudicatrice spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di cui al punto precedente n. 11.

14. Altre indicazioni: le offerte dovranno essere organizzate e presentate nei modi e nei tempi prescritti nella lettera di invito, pena la loro esclusione.

L'eventuale esclusione di imprese da invitare alla gara sarà fatta con determinazione motivata del Capo del IV° Settore LL.PP. Patrimonio e Manutenzioni. La richiesta di invito non è comunque vincolante per l'amministrazione. Non saranno invitate le ditte che hanno lite pendente con l'Amm.ne Com.le.

Leggi di riferimento: per la regolamentazione del procedimento, per via esemplificativa si fa riferimento alle prescrizioni dettate dalla legge n. 14 del 2 febbraio 1973; altre leggi di riferimento: legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F); legge n. 741 del 10 dicembre 1981; D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55; D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991 (per analogia dove espressamente citato) legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 (per le parti in vigore); D.L. n. 101 del 3 aprile 1995; legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Formigine, 16 gennaio 1997

Il capo settore LL.PP.: ing. Pier Nicola Tartaglione

C-1490 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

### Bando di gara

Ente appaltante Università degli Studi di Salerno con sede in Fisciano 84084 (SA) via Ponte Don Melillo.

Partita I.V.A n. 00851300657, tel. 089/966037, fax 089/966252.

Licitazione privata in termini abbreviati per la costruzione dell'edificio denominato «Laboratori di ingegneria».

Luogo di esecuzione: Provincia di Salerno - Comune di Fisciano.

Oggetto dell'appalto: licitazione n. 1/1997.

Natura ed entità delle prestazioni:

Opere strutturali L. 1.633.110.770, opere civili L. 2.752.865.648; impianto di riscaldamento L.183.288.800, impianto elettrico L. 342.090.040, impianto-idrico sanitario L. 334.374.107, impianti speciali e tecnologici L. 372.198.290, impianto elevatori L. 94.500.000, attrezzature L. 438.970.000, compenso a corpo L. 50.000.000;

importo a base d'appalto: L. 6.201.397.655.

Categoria prevalente A.N.C.: 2.

Termine di esecuzione: mesi 18 dalla consegna.

Partecipazione: a) aperta ad imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi dell'art. 10 della Legge 109/94; b) aperta ad imprese aventi sede in uno Stato estero aderente alla CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e sgg. del D.L.vo 406/1991.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 14 del giorno 18 marzo 1997.

Indirizzo: quello dell'Ente appaltante.

Domanda in carta legale, a mezzo del servizio dell'Ente Poste, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di richiesta di invito. Lingua: Italiana.

Termine massimo di spedizione degli inviti: 120 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: legge 219/81.

Pagamenti in acconto: bimestrali.

Nella domanda di partecipazione deve essere esplicitamente dichiarato che l'impresa possiede l'iscrizione all'A.N.C. nella Cat. 2, per l'importo minimo complessivo di 6.000 milioni; nel caso di Associazione di Imprese le stesse dovranno dichiarare che possiedono l'iscrizione nella Ctg. 2, secondo le prescrizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 406/91 per l'importo minimo complessivo pari all'importo a base d'asta. L'Impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi pena l'esclusione dell'Impresa stessa e delle riunioni o consorzi ai quali la stessa partecipa, ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94 e successive integrazioni e modifiche. Infine l'impresa o le imprese aderenti alla Associazione dovranno riportare la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando che non deve risultare inferiore a L. 6.250.000.000 ed il costo del personale, che non deve risultare inferiore a L. 625.000.000, in conformità all'art. 5, punto 2 lettere a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Criterio di aggiudicazione; quello del prezzo più basso, determinato mediante offerte a prezzi unitari, a norma dell'art. 21 comma 1, della Legge 109/1994 e successive integrazioni e modifiche.

L'anomalia delle offerte verrà valutata con i criteri dell'art. 21 comma 1-bis, della Legge 109/1994, aggiunto dall'art. 7 comma 1, lettera b) del D.L. n. 101/1995 e successiva conversione. Saranno escluse le offerte alla pari o in aumento.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare, in osservanza alla normativa vigente.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'Appaltatore ha l'obbligo di utilizzare in quantità e qualità professionali necessarie alle proprie esigenze operative, la mano d'opera già precedentemente impegnata nei lavori di costruzione dell'edificio «Laboratori di Ingegneria di Salerno».

Fisciano, 16 gennaio 1997

Il rettore: prof. Giorgio Donsi.

C-1492 (A pagamento).

## CASA DI RIPOSO «BRAMBILLA-NAVA»

Civate (LC), piazza Garibaldi n. 1

Tel. 0341-550351, fax 0341-550351

### Bando di gara

Oggetto: Licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla nuova costruzione di una struttura protetta da n. 40 posti letto in sostituzione dell'esistente in Civate (LC) - Opere da Capomastro.

Questo Ente deve indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla costruzione di una struttura protetta per ospiti non autosufficienti totali e parziali in sostituzione dell'esistente, in Civate (LC) via Cercera per un importo a base di gara di L. 2.676.408.656, I.V.A. esclusa.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in n. 580 giorni naturali successivi e continuativi dal verbale di consegna dei lavori.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Casa di Riposo «Brambilla-Nava», piazza Garibaldi n. 1, 22040 Civate (LC), non più tardi di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in carta da bollo, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il Certificato di iscrizione all'Aibo Nazionale Costruttori.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata ai sensi della legge 15/68.

Questo Ente spedisce gli inviti entro il termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'elenco delle ditte da invitare alla licitazione privata.

Tale domanda dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo lettera raccomandata con indicato sulla busta l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

Per l'ammissione alla gara, l'impresa dovrà essere iscritta nell'Albo nazionale Costruttori per la categoria considerata prevalente 2° per un importo fino a L. 3.000.000.000, (tremiliardi).

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare l'offerta ai sensi dell'art. 22 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Il periodo di tempo decorso il quale l'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito fino alle ore 12 del giorno precedente quello della gara, con motivata sottoscrizione, giuridicamente rilevante.

In sede di formulazione dell'offerta, l'aspirante appaltatore deve indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare, ai sensi della vigente normativa.

Non si procederà all'aggiudicazione della gara qualora non siano pervenute due offerte, valide.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 19 - 20 - 21 del Decreto legislativo n. 406/91.

L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, che dovranno essere consegnati all'Amministrazione dell'Ente e messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di cantiere, entro il termine massimo di giorni 30 (trenta) dalla data del verbale di consegna.

Il procedimento di gara sarà quello di cui alla legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1 lett. a) e l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 109/94, così come sostituito dallo articolo 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 ovvero al prezzo più basso determinato con il criterio del massimo ribasso unico da applicarsi sia all'elenco prezzi per la parte da appaltare a misura, sia all'importo dei lavori per la parte a corpo.

L'Amministrazione si intende avvalere al fini della verifica delle offerte anomale delle procedure di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Non saranno prese in considerazione le istanze presentate prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione appaltante.

Il presidente: dott. Giovanni Sestini.

-1494 (A pagamento).

## U.L.SS. N. 4 - ALTO VICENTINO

Thiene (VI), via Rasa n. 9

*Avviso di gara a licitazione privata per la fornitura di principi attivi (ai sensi dell'art. 55 punto 2), lettera a) della L.R. 18/80)*

Spesa prevista L. 320.000.000 + I.V.A.. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 13 febbraio 1997, ore 12.

Per informazioni: Servizio Provveditorato-Economato, via Rasa n. 9, Thiene, tel. 0445/389247, fax 0445/389244.

Thiene, 16 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

-1501 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PRATO

### Servizio Affari Generali

Prato, via Ricasoli n. 25/a

Tel. 0574/3811, fax 0574/381208

#### Banda di gara

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, questa amministrazione indice la gara, approvata con specifica delibera di Giunta per la fornitura stazione mobile attrezzata per il controllo della qualità dell'aria (appalto concorso).

Importo L. 297.500.000 I.V.A. inclusa.

Le ditte che ne faranno richiesta scritta saranno avvisate da parte del Servizio Affari Generali, dell'inizio del procedimento di gara con l'invio del relativo bando.

Il dirigente affari generali: dott.ssa Gabriella Marchi.

C-1507 (A pagamento).

## COMUNE DI BRESCIA

### Settore Provveditorato

#### Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Brescia, Settore Provveditorato, via Donegani n. 10, Brescia, telefono 030-297.7500, telefax 030-297.7546;

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

3. a) Luogo della consegna: Brescia;

b) oggetto dell'appalto: hardware periferico per uffici e servizi comunali diversi;

c) visione in lotti: lotto unico di L. 1.057.308.404, IVA esclusa;

4. Termine di consegna: vedi capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358/92;

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 21 febbraio 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande di partecipazione dovranno essere inserite in busta recante l'indicazione di riferimento Hardware/CEE;

c) lingua: italiana;

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 21 marzo 1997;

8. Condizioni minime: Unitamente alla domanda di partecipazione, a firma del legale rappresentante della ditta, in competente bollo, gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla Sezione ordinaria del registro delle imprese o al registro delle commissioni provinciali per la categoria oggetto della presente gara, o, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

dichiarazione, in bollo competente, con firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge attestante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 D.L.vo 358/92 e nell'art. 20, comma 1, della direttiva 93/36/CEE;

l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione delle principali forniture analoghe a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre anni (1994 - 1995 - 1996), con la certificazione da parte del committente, pubblico o privato, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Direttiva 93/36/CEE;

la cifra globale di affari della ditta negli ultimi tre anni (1994 - 1995 - 1996), che deve essere almeno pari a L. 10.000.000.000 nette complessive.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16 lettera a) D.L. vo 358/92. Sarà proclamata aggiudicataria della fornitura la ditta che avrà presentato il prezzo più basso.

10. Altre informazioni: per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

11. Data di invio del bando alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee 10 gennaio 1997.

Il responsabile del settore: dott. A. Scarlata.

C-1513 (A pagamento).

### COMUNE DI COLOGNO AL SERIO (Provincia di Bergamo)

#### Estratto di avviso di gara

È indetto, per il giorno 20 febbraio 1997 alle ore 11, un pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 per l'appalto dei seguenti lavori:

Sistemazione spazi pubblici aperti del Centro storico 1° lotto funzionale.

L'importo a base di gara è fissato in L. 2.566.688.706 di cui:

L. 2.017.591.982 per lavori prevalenti, iscrizione A.N.C. cat. 6 per L. 3.000.000.000.

L. 549.096.724 per lavori scorparabili, iscrizione A.N.C. cat. 16 per L. 750.000.000.

Le offerte, nel rispetto delle normative d'appalto, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 19 febbraio 1997.

L'avviso ed il relativo bando di gara integrali, unitamente alla documentazione progettuale, sono in visione presso l'ufficio tecnico comunale (tel. 035/890671) negli orari di apertura al pubblico.

Dalla Residenza municipale, 14 gennaio 1997

Il segretario comunale: Valli.

C-1515 (A pagamento).

### FERROVIE DELLO STATO - S.p.a. Direzione Regionale della Campania Metropolitana Collinare di Napoli

Le Ferrovie dello Stato S.p.a., in base al proprio Regolamento per l'attività contrattuale ed in ottemperanza all'art. 21 della legge 109/94, D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito nella legge 216/95, indicano gara a procedura ristretta, al massimo ribasso, per l'anno solare 1997, per i lavori di manutenzione ordinaria preventiva, periodica e correttiva nonché straordinaria, degli impianti di sollevamento, scale mobili ed ascensori presenti nelle stazioni della linea 1 della Metropolitana Collinare di Napoli, tratta Vanvitelli - Piscinola.

L'importo approssimativo dei lavori posti a base di gara è di L. 564.000.000 (cinquecentosessantaquattromilioni).

I lavori verranno ordinati di volta in volta mediante ordini di lavoro.

Sono ammesse a partecipare alla gara esclusivamente imprese singole ovvero consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

Si procederà all'aggiudicazione col criterio del massimo ribasso sui prezzi posti a base della gara, ferma restando l'automatica esclusione prevista dall'art. 7 comma 1-bis del citato D.L. 101/95.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate mediante domanda in carta libera con sottoscrizione autentica del rappresentan-

te legale, da far pervenire, esclusivamente a mezzo posta, entro quindici giorni dalla pubblicazione, al seguente indirizzo:

Ferrovie dello Stato S.p.a., Direzione Regionale della Campania, via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale, 80143 Napoli.

Le imprese hanno l'obbligo di dimostrare il possesso dei requisiti di idoneità, mediante la seguente documentazione da allegare alla richiesta di invito:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5/D1, per classe d'importo adeguato, con data di rilascio non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del presente avviso;

2) elenco dei lavori, analoghi a quelli oggetto del presente avviso, eseguiti negli ultimi cinque anni, o in corso d'esecuzione. Per ciascun lavoro indicato in tale elenco dovrà risultare l'importo, il periodo di esecuzione e, per quelli in corso, la percentuale di avanzamento. In ogni caso dovrà essere allegata documentazione attestante la buona esecuzione dei lavori.

La richiesta di invito non vincola la società.

Il direttore regionale: ing. Antonietta Sannino

C-1519 (A pagamento).

### FERROVIE DELLO STATO - S.p.a. Direzione Regionale della Campania Metropolitana Collinare di Napoli

Le Ferrovie dello Stato S.p.a., in base al proprio Regolamento per l'attività contrattuale ed in ottemperanza all'art. 21 della legge 109/94, D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito nella legge 216/95, indicano gara a procedura ristretta, al massimo ribasso, per l'anno solare 1997, per i lavori di manutenzione ordinaria preventiva, periodica e correttiva nonché straordinaria, degli impianti di ventilazione, di sicurezza antincendio, idrico e sollevamento idrico, elettrici nonché del sistema di accesso presenti nelle stazioni della linea 1 della Metropolitana Collinare di Napoli, tratta Vanvitelli - Piscinola.

L'importo approssimativo dei lavori posti a base di gara è di L. 401.000.000 (quattrocentomilioni).

I lavori verranno ordinati di volta in volta mediante ordini di lavoro.

Sono ammesse a partecipare alla gara esclusivamente imprese singole ovvero consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

Si procederà all'aggiudicazione col criterio del massimo ribasso sui prezzi posti a base della gara, ferma restando l'automatica esclusione prevista dall'art. 7 comma 1-bis del citato D.L. 101/95.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate mediante domanda in carta libera con sottoscrizione autentica del rappresentante legale, da far pervenire, esclusivamente a mezzo posta, entro quindici giorni dalla pubblicazione, al seguente indirizzo:

Ferrovie dello Stato S.p.a., Direzione Regionale della Campania, via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale, 80143 Napoli.

Le imprese hanno l'obbligo di dimostrare il possesso dei requisiti di idoneità, mediante la seguente documentazione da allegare alla richiesta di invito:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5/C, per classe d'importo adeguato, con data di rilascio non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del presente avviso;

2) elenco dei lavori, analoghi a quelli oggetto del presente avviso, eseguiti negli ultimi cinque anni, o in corso d'esecuzione. Per ciascun lavoro indicato in tale elenco dovrà risultare l'importo, il periodo di esecuzione e, per quelli in corso, la percentuale di avanzamento. In ogni caso dovrà essere allegata documentazione attestante la buona esecuzione dei lavori.

La richiesta di invito non vincola la società.

Il direttore regionale: ing. Antonietta Sannino

C-1520 (A pagamento).

**A. CARDARELLI***Bando di gara*

L'azienda di Rilievo Nazionale «A. Cardarelli», via A. Cardarelli n. 9, 80131, Napoli ha deliberato le seguenti indizioni di licitazione private:

1) delibera n. 1989 del 31 dicembre 1996, fornitura annua di prote-si e materiale di osteosintesi con facoltà di proroga per un altro anno, spesa presumibile di L. 3.700.000.000 compreso I.V.A.;

2) delibera n. 1886 del 13 dicembre 1996, fornitura annua di carta ed accessori per apparecchi medicinali con facoltà di proroga per un altro anno, spesa presumibile L. 250.000.000 compreso I.V.A.;

3) delibera n. 1905 del 13 dicembre 1996, fornitura annua median-te contratto di somministrazione di espansori cutanei e protesi mammarie con facoltà di proroga per un altro anno, spesa presumibile L. 30.000.000 + I.V.A.

Le aggiudicazioni saranno tenute con il criterio di cui alla lettera A) dell'art. 23 del D.L.vo 157/95. Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro trentasette giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta CEE in data 13 gennaio 1997.

Per ogni ulteriore informazione è competente il Servizio Provveditorato, Economato (tel. 7473005 - fax 7473170) Napoli.

Il direttore generale: dott. Salvatore Moriello.

C-1521 (A pagamento).

**COMUNE DI SANT'AGNELLO**  
(Provincia di Napoli)

*Comunicazione pubblicazione avviso di gara  
per fornitura in opera parcometri*

L'avviso di gara per la fornitura in oggetto sarà pubblicato sul B.U.R.C. del 27 gennaio 1997.

Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/5332207.

Informazioni al n. 081/533222830.

Data scadenza bando: 17 marzo 1997.

Sant'Agnello, 16 gennaio 1996

Il funzionario responsabile procedimento: Gargiulo Aniello

Il segretario capo: dott. Luigi Salvato

C-1525 (A pagamento).

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**  
**Azienda Ospedaliera «A. Cardarelli» di Napoli**

*Avviso di bando di gara*

L'Azienda Cardarelli con delibera n. 1971 del 30 dicembre 1996 ha disposto l'indizione di una licitazione privata, da esperirsi ai sensi dell'art. 23 lett. A) del D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995, per: L'affidamento, per il periodo di un anno, del servizio di manutenzione ordinaria del mobilio sanitario e per ufficio dell'azienda ospedaliera A. Cardarelli. Spesa presunta annua L. 100.000.000 oltre I.V.A.

Le ditte interessate possono chiedere di partecipare alla gara inviando una istanza a mezzo servizio postale A/R in carta legale indirizzata all'azienda Ospedaliera A. Cardarelli, Servizio Provveditorato/Economato,

via A. Cardarelli n. 9, 80131 Napoli, tel. 081/7473177 fax 7473170, sottoscritta dal legale rappresentante entro e non oltre trentasette giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia del presente bando è stata inviata al B.U.R.C. in data 15 gennaio 1997, nonchè all'Albo Pretorio del Comune di Napoli e Albo Pretorio Azienda Cardarelli.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda.

Il direttore generale: dott. Salvatore Moriello.

C-1522 (A pagamento).

**A.C.E.A.**

**Azienda Comunale Energia ed Ambiente**

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

*Avviso di gara n. 618*

Questa Azienda intende esperire una gara ad appalto concorso per l'assegnazione dei lavori per la realizzazione di «Opere di fognatura e depurazione a servizio dei Comuni dell'Alta Valle dell'Aniene ed a tutela igienica delle sorgenti dell'Acqua Marcia» - III lotto.

L'aggiudicazione avverrà mediante gara ad appalto concorso esperito ai sensi degli artt. 19 e 21, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il giudizio dei progetti offerta avverrà secondo un punteggio massimo di 100/100 secondo i seguenti criteri:

- a) prezzo delle opere, punteggio massimo: 65 su 100;
- b) valore tecnico delle opere progettate, punteggio massimo: 27 su 100;
- c) termine di esecuzione dei lavori, punteggio massimo: 5 su 100;
- d) oneri di gestione, punteggio massimo: 3 su 100.

Oggetto dell'appalto: progettazione e realizzazione degli impianti di depurazione a servizio dei Comuni di: Riofreddo (3.000 abitanti), Cervara di Roma (3.700 abitanti) e Cineto Romano (1.500 abitanti) e la gestione per sei mesi delle opere realizzate.

L'importo presunto delle opere è di L. 3.000.000.000 (lire tremiliardi).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Modalità di finanziamento: con quota parte dei fondi attribuiti alla Regione Lazio dal Ministero dei Lavori pubblici ai sensi della legge n. 183/89.

Modalità di pagamento: per rate di acconto di importo netto non inferiore al 1/10 (un decimo) dell'importo contrattuale; nel caso di subappalto, è prevista la corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 comma 3-bis del D.L.vo n. 406/91.

Domanda di invito alla gara: redatta in lingua italiana e corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - U.O. Legale e Societario - Avviso di gara n. 618 - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da accludere, a pena di esclusione della gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge da cui risulti:  
a) che limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio siano stati eseguiti lavori per un importo non inferiore a L. 4.500.000.000 (lire quattromiliardicinquacentomilioni);

b) che il costo del personale, negli ultimi 5 anni antecedenti al bando, non sia inferiore al 10% dell'importo indicato al precedente punto a).

Nel caso di A.T.I., la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopra indicato, rispettivamente il

60% ed il 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di cui al p.to a), nonché un costo per il personale, per ogni impresa associata e secondo la percentuale suindicata, non inferiore al 10% dell'importo indicato al punto a).

c) che l'impresa non si trovi in alcuna della cause di esclusione previste dall'art. 24 della Dir. C.E.E. n. 37/93;

d) che la stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del D.L.vo n. 406/91;

2) Certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12/A per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi), in originale o in copia conforme all'originale;

3) In caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna Associata;

4) Per i soli Consorzi ai sensi del D.L.vo n. 158/95, art. 23 commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

In caso di subappalto, si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare nonché i nominativi dei subappaltatori.

In sede di offerta i concorrenti dovranno dichiarare che la stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta, i Consorzi di Cooperative, ai sensi del D.L.vo n. 158/95 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O. Sviluppo Ambiente (ing. Luigi Romano - ore 10/12 tel. + 39 06/ 57993968 - fax + 39 06/57994063).

p. Il direttore generale:  
avv. Vincenzo Puca

A-41 (A pagamento).

**A.C.E.A.**

**Azienda Comunale Energia ed Ambiente**

Roma, piazzale Ostiense n. 2  
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

*Avviso di gara n. 619*

1. Ente appaltante: Azienda Comunale Energia ed Ambiente, Piazzale Ostiense n. 2 Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146 - 00154 Roma - Italia.

2. Questa Azienda intende esperire un gara a procedura ristretta per l'assegnazione dell'appalto relativo a:

Avviso di gara 619: lavori per la realizzazione di «Opere di fognatura e depurazione a servizio dei Comuni dell'Alta Valle dell'Aniene ed a tutela igienica delle sorgenti dell'Acqua Marcia» - IV lotto - I stralcio.

Importo a base d'appalto: L. 12.952.000.000 (lire dodicimiliardinoventocinquantaduemilioni), soggetto a ribasso, di cui L. 11.607.000.000 (lire undicimiliardiseicentosestemilioni) a misura e L. 1.345.000.000 (lire un miliardotrecentoquarantacinquemilioni) a corpo.

3. Le opere ed i lavori oggetto dell'appalto dovranno essere realizzate nel territorio dei Comuni di: Rocca Canterano, Canterano, Agosta, Cervara di Roma, Riofreddo, Cineto Romano.

4. L'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito sommariamente descritte:

a) una rete di collettori fognari della lunghezza complessiva di m. 14.874 in ghisa sferoidale dei diametri DN 100 (L = m 105), DN 150 (L = m 229), DN 200 (L = m 360), DN 300 (L = m 11.466), DN 400 (L = m 1096) e DN 500 (L = m 1618), denominati C8 - C3 - A3 - L1A - L1B - L1C - A4 - A5 - D1 - U1 - U2 completi dei relativi manufatti ed opere d'arte speciali e di linea; tali opere sono da compensare a misura;

b) tre impianti di sollevamento per acque reflue costituiti da una vasca di accumulo per i liquami, un edificio servizi e relative opere di sistemazione esterna, completi di tutte le apparecchiature elettromeccaniche nonché dei necessari impianti accessori e complementari denominati «Madonna della Pace» (da realizzare lungo il tracciato del collettore A3), «Le Selve G» (da realizzare in testa al collettore L1A) e «Le Selve P.» (da realizzare in testa al collettore L1C); tali opere sono da compensare a corpo.

5. Non operante.

6. È fatto divieto all'impresa di presentare varianti.

7. Non è concessa deroga all'utilizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 19 comma 6 del D.L.vo n. 158/95.

8. Il termine fisso ed invariabile, per l'esecuzione dei lavori è stabilito in mesi 36 (trentasei) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

9. Le A.T.I. saranno disciplinate ai sensi dell'art. 3 commi 12 e 13 del D.L.vo n. 158/95.

10. La domanda d'invito alla gara, redatta in lingua italiana e corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro *trenta giorni* dalla data di spedizione del presente avviso alla G.U. C.E. con l'indicazione: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - U.O. Legale e Societario - Avviso di gara n. 619 - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

11. Le lettere d'invito a presentare le offerte verranno spedite entro 120 (centoventi) giorni dalla data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E..

12. La cauzione provvisoria, pari a L. 259.040.000 (lire duecentocinquantanovemilioni quarantamila) dovrà essere versata in sede di gara.

13. Il progetto è finanziato con quota parte dei fondi attribuiti alla Regione Lazio dal Ministero dei Lavori Pubblici ai sensi della legge n. 183/89.

I pagamenti verranno effettuati per rate di acconto di importo netto non inferiore a L. 500.000.000 (lire cinquecentomilioni) e, nel caso di subappalto, è prevista la corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 comma 3-bis del D.L.vo n. 406/91.

14. I richiedenti dovranno allegare, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di invito i seguenti documenti:

a) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge da cui risulti che:

1) l'Impresa abbia avuto, negli ultimi tre esercizi, una cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, per un importo di 2,5 volte quello posto a base d'appalto per la cifra d'affari globale e di 2 volte quello posto a base d'appalto per la cifra in lavori;

2) l'impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, nella categoria 10A, un importo di 1,20 volte quello posto a base d'appalto;

3) l'Impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, uno o due lavori nella categoria 10A per un importo di 0,50 volte quello posto a base d'appalto se comprovato con un lavoro e di 0,60 volte quello posto a base d'appalto se comprovato con due lavori;

4) il costo del personale, negli ultimi tre esercizi, sia non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui al punto a).

Nel caso di A.T.I., la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente ai requisiti sopra indicati, rispettivamente il 60% ed il 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di cui ai p.ti a1 - a2 - a3, nonché un costo per il personale, per ogni impresa associata e secondo la percentuale suindicata, non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori indicata al p.to a1).

5) l'Impresa non si trovi in alcuna della cause di esclusione previste dall'art. 24 della Dir. C.E.E. n. 37/93;

6) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del D.L.vo n. 406/91;

b) Certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/A per l'importo minimo di L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi), in originale o in copia conforme all'originale;

c) idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti di credito;

d) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna Associata;

e) per i soli Consorzi ai sensi del D.L. vo n. 158/95, art. 23 commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

L'Impresa ha facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

In caso di subappalto, si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare nonché i nominativi dei subappaltatori.

In sede di offerta i concorrenti dovranno dichiarare che la stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta, i Consorzi di Cooperative, ai sensi del D.L. vo n. 158/95 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

15. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante procedura ristretta con il criterio del prezzo più basso determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura derivanti dal criterio dell'offerta a prezzi unitari e dell'importo per le opere da compensare a corpo. Sono escluse offerte in aumento. Le offerte anomale saranno individuate in base alla normativa vigente.

16. Non operante.

17. Non operante.

18. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 22 gennaio 1997.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O. Sviluppo Ambiente (ing. Antonio Iele - ore 10/12 tel. + 39 06/ 57994497 - fax + 39 06/57994063).

p. Il direttore generale:  
avv. Vincenzo Puca

A-42 (A pagamento).

## PROVINCIA DI MANTOVA

### Estratto bando di gara

La Provincia di Mantova intende procedere, mediante licitazione privata art. 89, lett. c) del R.D. n. 827/1924, all'aggiudicazione del servizio di noleggio globale di macchine fotocopiatrici per gli uffici provinciali, per il periodo di tre anni a partire dal 1° marzo 1997 per un importo complessivo di L. 261.300.000 I.V.A. esclusa, suddiviso in due lotti.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta e redatte secondo il bando integrale di gara, ritirabile presso il Servizio Economato-Provveditorato, tel. 0376/204233-4, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del 6 febbraio 1997 a: Provincia di Mantova - Servizio Economato e Provveditorato - via Principe Amedeo, n. 30, 46100 Mantova.

Copia integrale del bando di gara verrà pubblicata sul BURL il giorno 22 gennaio 1997.

Mantova, 13 gennaio 1997

Il direttore di Ragioneria Regg.: dott. Giannino Giovanni.

S-942 (A pagamento).

## CONSORZIO

### PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO D'ABRUZZO

1. Ente appaltante: Consorzio Parco Scientifico e Tecnologico d'Abruzzo Programma Operativo Plurifondo P.O.P. 90/93 Progetto Strategico Regionale, Palazzo Dragonetti, via Santa Giusta, 10, 67100 L'Aquila, tel. + 39-862-414664, fax + 39-862-414662.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata con procedura d'urgenza ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e della Direttiva CEE 36/93 del 14 giugno 1993 con finanziamento ottenuto;

b) oggetto della licitazione: fornitura di apparecchiature e beni al Consorzio PST d'A per la realizzazione del Centro Integrazione Sistemi.

3. Luogo della consegna: L'Aquila;

3.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: come di seguito specificato:

Lotto 1, attrezzature informatiche: sistema di calcolo principale, per un importo di L. 600 milioni; lotto 2, attrezzature informatiche: sistema di calcolo tipo 1, per un importo di L. 350 milioni; Lotto 3, attrezzature informatiche: sistema di calcolo tipo 2, per un importo di L. 150 milioni; Lotto 4, attrezzature informatiche: personal computer, per un importo di L. 150 milioni; Lotto 5, attrezzature informatiche periferiche, per un importo di L.165 milioni; Lotto 6, apparecchiature informatiche; hardware e software per il laboratorio Ambiente e Territorio, per un importo di L. 605 milioni; Lotto 7, software per il laboratorio Città Intelligente, per un importo di L. 81 milioni; Lotto 8, strumentazione tipo I per il Laboratorio di Microelettronica, per un importo di L. 44 milioni; Lotto 9, strumentazione tipo 2 per il laboratorio di microelettronica, per un importo di L. 59 milioni; Lotto 10, strumentazione tipo 3 per il laboratorio di microelettronica, per un importo di L. 48 milioni; Lotto 11, strumentazione tipo 4 per il laboratorio di microelettronica, per un importo di L. 8 milioni; Lotto 12, strumentazione tipo 5 per il laboratorio di microelettronica, per un importo di L. 40 milioni; Lotto 13, strumentazione hardware e software per il laboratorio di elettronica industriale ed elettromeccanica, per un importo di L. 25 milioni; Lotto 14, software per il laboratorio PMI, per un importo di L. 210 milioni; Lotto 15, software per il disegno, la progettazione e l'ingegnerizzazione assistita (CAD/CAM) per il laboratorio PMI, per un importo di L. 40 milioni; Lotto 16, software per la programmazione ed il controllo della produzione per il laboratorio PMI per un importo di L. 80 milioni; Lotto 17, Software generale per il Centro Integrazioni Sistemi, per un importo di L. 70 milioni; Lotto 18, attrezzature di foto video riproduzioni, per un importo L. 80 milioni; Lotto 19, software per l'analisi di processo, per un importo L. 20 milioni.

Le macchine e/o beni di cui ai lotti precedenti devono soddisfare alla Normativa indicata specificatamente alla legge 626/94; costituisce titolo preferenziale la certificazione ISO 9000 e simili per le aziende fornitrici.

Gli importi sono indicati al netto da I.V.A. da applicarsi nella misura di legge.

Non saranno ammesse offerte in aumento

3. b) Divisione in Lotti: le offerte potranno essere presentate per uno o più lotti, da indicare nella domanda.

4. Termini di consegna: entro 1 mese dall'aggiudicazione.

5. Raggruppamenti di imprese: le ditte che intendano partecipare in forma associata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del D.L. 1992/358, devono indicare la composizione del raggruppamento e la Ditta capo gruppo fin dalla richiesta di invito. Le richieste di imprese singole che partecipano anche al raggruppamento non saranno prese in considerazione.

6. Domanda di ammissione:

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le ore 18, del *quindicesimo giorno* dalla data di spedizione dell'avviso di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della UE;

b) la domanda firmata dal legale rappresentante della ditta dovrà essere indirizzata al Consorzio proponente ed inviata a mezzo raccomandata a/r o corso particolare, con le notizie e la documentazione richieste e con indicazione sulla busta del mittente e dell'oggetto della gara. La domanda dovrà contenere l'indicazione dei lotti per i quali la ditta intende concorre;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: 10 gg. dalla scadenza sub 6a.

8. La domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da: certificazione dalla quale risulti la regolare iscrizione alla Camera di Commercio della ditta o del/i titolare/i dell'impresa di data non anteriore a tre mesi dal termine sub-6a). Dalla dichiarazione deve risultare il numero di codice fiscale e la partita I.V.A. della ditta o del/i titolare/i; certificazione del Tribunale o documentazione equipollente, di data non anteriore a tre mesi dal termine sub 6a) dal quale deve risultare che l'impresa o la società si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trova pertanto in stato di liquidazione, fallimento o concordato o in qualsiasi altra situazione equivalente. Per ditte raggruppate detto certificato deve essere presentato da ciascuna delle imprese riunite; dichiarazione indicante se il concorrente sia direttamente produttore, assemblatore, distributore o altra figura per i beni per i quali intende presentare offerta; dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica mediante presentazione dei documenti di cui al D.L. 358/1992 - art. 13 lett. a) e c), art. 14 lett. a)-f) anni 1994, 1995 e 1996.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che siano incorsi nei casi di cui all'art. 11 del D.L. 358/1992. Per le ditte o imprese esercitate da stranieri non residenti in Italia sono richiesti documenti equipollenti, secondo quanto indicato all'art. 12 §§ 1 e 2 D.L. n. 358/92. Il Consorzio si riserva di verificare le certificazioni prodotte.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà distintamente per lotti, con i criteri di cui all'art. 16 lett. b) D.L.: n. 358/1992 sulla base dei seguenti elementi: Hardware: percentuale di ribasso sul prezzo punti 40, valore tecnico punti 40, reperibilità accessori, assistenza tecnica, garanzia punti 15, addestramento in corso di installazione e dopo collaudo punti 5; Software: percentuale di ribasso sul prezzo punti 30, valore tecnico punti 40, reperibilità accessori, assistenza tecnica, garanzia punti 10, addestramento in corso di installazione e dopo collaudo punti 20.

10. Altre indicazioni: presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, sono visionabili il Capitolato d'Oneri, parte A. Bando integrale, parte B.

Composizione dei Lotti e parte C. Specifiche tecniche dettagliate dei Beni.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo il Consorzio.

Le domande pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.

11. Il presente Bando è stato spedito per la pubblicazione all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della UE in data 24 gennaio 1997.

Il presidente: prof. Diego Barba.

C-1680 (A pagamento).

## CASA DI RIPOSO «GIOVANNI XXIII»

Chieri (TO), via Cottolengo n. 1

Avviso di gara per l'appalto dei lavori  
(ex art. 20 legge n. 67/1988)

Il presidente della Casa di Riposo «Giovanni XXIII», con sede legale in via Cottolengo n. 1, Chieri (TO), tel. 011/947.22.28, comunica che con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 32 del 19 aprile 1996 è stata indetta gara d'appalto per le opere inerenti agli interventi di restauro e risanamento e miglioramento igienico-funzionale per la trasformazione in struttura socio-assistenziale R.S.A. della Casa di Riposo «Giovanni XXIII», sita in Chieri (TO), via Cottolengo n. 1.

Procedura di aggiudicazione: L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata da aggiudicare al massimo ribasso ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 206, e con le modalità di cui al comma 1-bis della norma citata.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida: non sono ammesse offerte in aumento.

L'appalto viene affidato a misura per quanto riguarda le opere edili ed a corpo per quanto riguarda gli impianti in genere.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: il fabbricato oggetto della ristrutturazione è situato in via Cottolengo n. 1, Chieri, Torino.

Le principali opere previste in appalto sono le seguenti: ristrutturazione, risanamento migliorativo igienico-funzionali della sede dell'Ente per la sua trasformazione in struttura socio-assistenziale R.S.A. nel rispetto delle normative vigenti.

Importo a base d'asta: l'importo a base d'asta dei lavori è di L. 3.880.000.000, così suddivisi:

Lavori a misura:

|   |                  |                  |
|---|------------------|------------------|
| 1) opere edili ed affini  |                  | L. 2.775.938.957 |
| Lavori a corpo:   |                  |                  |
| 2) impianto elettrico e di sicurezza                              | L. 435.260.790   |                  |
| 3) impianto idrico sanitario, antincendio, distribuzione ossigeno | L. 232.048.512   |                  |
| 4) impianto termico e di ventilazione                             | L. 436.751.741   |                  |
| Totale  | L. 1.104.610.043 | L. 1.104.610.043 |
| Totale generale   |                  | L. 3.880.000.000 |

Iscrizione all'A.N.C. richieste: la categoria 3/a è considerata prevalente ed è richiesta l'iscrizione a tale categoria per un importo almeno pari a quello posto a base d'asta; in caso di associazione d'impresе, ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto (art. 23, comma 2, D.L. n. 406/1991).

Termine dell'esecuzione: la durata dei lavori è prevista in 30 mesi naturali e consecutivi.

L'esecuzione dei lavori avverrà per lotti funzionali concordati con l'Amministrazione, al fine di consentire il necessario prosieguo delle attività di assistenza dell'Ente.

Modalità di finanziamento dell'opera: l'opera verrà finanziata, secondo quanto previsto dall'ex art. 20 della legge n. 67/1988, dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

I lavori verranno pagati con S.A.L. di ammontare minimo netto pari a Lire 150.000.000.

Riunioni di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara a licitazione privata imprese singole, ovvero appositamente riunite in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/1991.

La costituzione delle associazioni temporanee, con riferimento al mandato per atto pubblico, o dei consorzi d'impresa dovrà avvenire nelle forme di legge.

Subappalto: il subappalto dei lavori è assoggettato a tutte le vigenti normative in materia.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 18, comma 3, legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1991.

Trova altresì applicazione il comma 3 ter dell'art. 18 legge n. 55/1990 citata introdotto dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/1991.

La stazione appaltante a norma dell'art. 18, comma 3 bis, legge n. 55/1990, come modificato del D.Lgs. n. 406/1991, provvederà a corrispondere il corrispettivo dei lavori affidati in subappalto direttamente all'aggiudicatario, al quale ultimo è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le opere affidate in subappalto non sono ulteriormente subappaltabili.

Ai fini del subappalto, si dichiarano scorporabili le seguenti opere:  
impianto elettrico e di sicurezza L. 435.260.790;  
impianto idrico sanitario, antincendio, distribuzione ossigeno L. 232.048.512;  
impianto termico e di ventilazione L. 436.751.741.

Imprese con sede in stato membro C.E.E.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. avente sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Lgs. n. 406/1991.

Termine di accettazione delle domande: le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in carta legale ed in lingua italiana. Tale domanda dovrà pervenire non più tardi

delle ore 12 del *ventesimo* giorno dalla data dall'invio del relativo bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana avvenuto il 20 gennaio 1997, pena esclusione dall'invito, al seguente indirizzo Casa di Riposo «Giovanni XXIII, via Cottolengo n. 1, 10023 Chieri (TO) Italia», a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta o in corso particolare.

Il termine massimo entro cui verrà spedito l'invito sarà di giorni 90 dalla pubblicazione del presente bando.

Decorsi 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta i soggetti invitati avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento per l'espletamento della gara d'appalto e per le successive incombenze è stato nominato il Direttore Amministrativo dell'Ente appaltante, dott. Barbara Picco.

Requisito: nel formulare la domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, quanto segue:

1) di essere iscritte all'A.N.C., per la categoria 3/a per un importo non inferiore a quello a base d'asta. Le imprese straniere dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizioni ai rispettivi albi nazionali, secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, indicandone gli estremi.

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 della D.Lgs. n. 406/1991.

3) la denominazione, ragione sociale, la data di costituzione ed eventuali trasformazioni dell'impresa, la sede sociale, il codice fiscale, l'iscrizione all'Albo della Cancelleria del Tribunale e del registro C.C.I.A.A. competente, l'oggetto ed il capitale sociale, il nominativo sociale in caso di ditta individuale e le cariche sociali in caso di impresa societaria.

4) con riferimento all'art. 20 del D.Lgs. n. 406/1991, dichiarazione di possedere capacità economica comprovabile da:

- a) idonee dichiarazioni bancarie;
- b) la cifra di affari, globali ed in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;
- c) bilanci od estratti di bilanci dell'impresa quando la pubblicazione sia resa obbligatoria;

5) con riferimento all'art. 21 del D.Lgs. n. 406/1991, dichiarazione circa la capacità tecnica dell'impresa:

- a) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa;
- b) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti con l'indicazione dell'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione;
- c) l'attrezzatura ed i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;
- d) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni;
- e) l'indicazione dei tecnici o degli organici tecnici di cui disporrà l'imprenditore per l'esecuzione dell'opera.

6) con riferimento all'art. 5 D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, dichiarazione circa:

- a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari all'importo a base d'asta;
- b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a) ed esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

Cauzioni e garanzie fidejussorie: le imprese dovranno altresì corredare la propria domanda di partecipazione alla gara con documenti comprovanti idonee garanzie e coperture assicurative ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'importo del deposito cauzionale viene indicato nel 2% dell'importo dei lavori, quello della cauzione definitiva nel 10% dell'importo citato.

L'ammissione alla gara in oggetto sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., in base al giudizio dell'Ente sulle informazioni fornite dai candidati atte a costituire i requisiti di ammissibilità alla gara stessa.

Per tutto quanto non specificamente previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia.

Si rammenta che le richieste non sono vincolanti per la stazione appaltante, pertanto il presente bando di gara non è vincolante per l'Amministrazione.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste presso la Casa di Riposo «Giovanni XXIII», via Cottolengo n. 1, 10023 Chieri (TO) Italia.

Il presidente: Stefano Vergnano.

C-1681 (A pagamento).

## PREFETTURA DI BARI

### Bando di gara per licitazione privata

1. Soggetto aggiudicatore: prefetto di Bari, commissario delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, piazza Libertà 1, Bari, tel. 080/5293111, fax n. 080/5293198.

2. Natura dell'appalto: lavori, procedura ristretta. Accordo quadro: no.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di Maglie, Bagnolo, Botrugno, Castrignano dei Greci, Corigliano d'Otranto, Cursi, Giuggianello, Melpignano, Muro Leccese, Nociglia, Sanarica, San Cesario, San Cassiano, Scorrano, Surano (Prov. Lecce).

4.a) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione dei collettori intercomunali di fognatura per il collegamento all'impianto depurativo centralizzato di Maglie degli abitati di Maglie, Bagnolo, Botrugno, Castrignano dei Greci, Corigliano d'Otranto, Cursi, Giuggianello, Melpignano, Muro Leccese, Nociglia Sanarica, San Cesario, San Cassiano, Scorrano, Surano.

Le attività consistono in: movimento di materie; opere murarie; fornitura e posa in opera di tubazioni; lavori in ferro; materiali a piè d'opera; apparecchiature elettromeccaniche; oneri per espropriazioni.

Importo a base d'asta L. 25.865.424.754, di cui:

L. 21.424.020.194 per lavori a misura;

L. 4.441.404.560 per lavori a corpo.

Categoria prevalente A.N.C. 10/A per classifica illimitata.

Categorie e importi delle opere scorporabili: impianti di sollevamento (cat. A.N.C. 12/A) per L. 4.441.404.560;

b) l'opera non è ripartita in lotti;

c) l'appalto non comporta l'elaborazione di progetti.

5. 6. Varianti: non consentite.

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee a norma dell'art. 19, comma 6: non consentita.

8. Termine esecuzione lavori: giorni 540 (cinquecentoquaranta).

9. Raggruppamenti: sono ammesse a presentare offerta anche Imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158; in tal caso la documentazione prevista dal presente bando dovrà essere presentata da tutte le imprese associate.

Qualora sia stata formulata domanda da parte di associazioni temporanee di imprese, di consorzi ex art. 2602 Cod. civ. e di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro è vietata la partecipazione dei singoli associati o consorziati.

10. Termine di ricezione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua.

a) Termine: entro il quindicesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. Trova applicazione la procedura d'urgenza in quanto trattasi di ripetizione di gara;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, dovranno pervenire, in busta sigillata (sulla quale dovrà apporsi l'indicazione dell'oggetto della gara e che trattasi di «qualificazione»), a mezzo raccomandata del servizio postale, al seguente indirizzo: Ente autonomo per l'acquedotto pugliese ufficio del sig. direttore generale, via Cognetti, 36 70100 Bari, telefax 080/5232217, telefono 080/5723111.

Le domande dovranno essere sottoscritte da ciascun richiedente, ovvero, trattandosi di richiedenti raggruppati in A.T.I. da ciascuna impresa raggrupata;

c) lingua: italiano.

11. Termine di spedizione inviti: entro 30 giorni alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

12. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario dell'appalto presterà cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto.

13. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati dalla Regione Puglia; i pagamenti saranno regolati secondo le indicazioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto.

14. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: alla domanda di partecipazione deve essere allegata dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria 10/A e classifica illimitata;

b) che non ricorrono le cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

c) che non ricorrono cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

d) di possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, indicando gli Istituti di credito che rilasceranno referenze al riguardo;

e) di aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari globale e una cifra d'affari in lavori rispettivamente pari a L. 64.663.561.885 e a L. 51.730.849.508;

f) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria 10/A dell'A.N.C., lavori di importo complessivo non inferiore a L. 31.038.500.000;

g) di aver eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria 10/A dell'A.N.C., un solo lavoro oppure due lavori di importo non inferiore, rispettivamente, a L. 12.932.712.000 e a L. 15.519.255.000. Di ciascun lavoro deve essere indicato: il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato al netto del ribasso e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonchè la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

L'importo dei lavori deve essere calcolato in conformità dell'art. 9 del D.P.C.M. n. 55/1991;

h) l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

i) l'organico e tecnici con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto.

Il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta.

In caso di riunione temporanea di imprese o di consorzio, i requisiti finanziari e tecnici richiesti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% dalle imprese mandanti o consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di associazione di tipo verticale, l'impresa capogruppo dovrà possedere, da sola, i requisiti richiesti alla ditta singola nella categoria prevalente, mentre le mandanti, che eseguono i lavori relativi alle categorie scorporabili, devono possedere ciascuna i requisiti previsti per l'importo dei lavori che devono eseguire nella stessa misura della ditta singola.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 24, comma 1 lett. a), decreto legislativo 158/95) con l'applicazione del criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Saranno sottoposte a verifica le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

16. Altre notizie: sono ammesse alla gara anche le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro stato della C.E.E. alle condizioni previste agli artt. 18 e 19 del D. L.vo n. 406/91.

L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a decorrere dal novantesimo giorno dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, senza che nel frattempo sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Il subappalto è consentito alle condizioni prescritte dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

I requisiti, le forme ed i termini previsti dal presente bando sono da considerarsi tassativi; l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dott. Guido Police della divisione contratti dell'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese, Bari telefono 080/5723668.

17. Pubblicazione avviso periodico: no.

18. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee 22 gennaio 1997.

Lì, 22 gennaio 1997

Il commissario delegato  
Prefetto: dott. Giuseppe Mazzitello

C-1682 (A pagamento).

**C.I.R.**  
**Consorzio Intercomunale Rifiuti**  
La Spezia

*Procedura ristretta accelerata - Bando di gara di appalto per la costruzione di una discarica di prima categoria per rifiuti solidi urbani e rifiuti assimilati e strada di accesso.*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Intercomunale Rifiuti (C.I.R.), piazza Verdi n. 19, 19124 La Spezia (Italia), tel. 0187/779049, fax 0187/737336.

2.a) Procedura ristretta accelerata.

b) Urgenza dovuta alla mancanza di impianti di smaltimento di R.S.U. operanti nel comprensorio consortile.

c) Forma di appalto: appalto di lavori mediante licitazione privata (art. 23 legge 109/94).

3.a) Luogo di esecuzione: località Val Bosca in Comune della Spezia.

b) Natura e entità delle prestazioni: costruzione di una discarica per rifiuti solidi urbani e assimilati e della strada di accesso; importo complessivo dei lavori L. 9.481.937.527 (I.V.A. esclusa).

4. Termine di esecuzione imposto dalla data di consegna dei lavori: 150 giorni per la strada di accesso, 160 giorni per la operatività della discarica, 310 giorni complessivi per la ultimazione di tutte le opere previste.

6.a) Data limite della ricezione delle domande di partecipazione: quindici giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

b) Indirizzo cui devono essere trasmesse: indirizzo di cui al punto 1;

c) Lingua in cui devono essere redatte: italiano.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: 15 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. L'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. I pagamenti avverranno secondo quanto previsto nei capitolati speciali d'appalto e le norme vigenti in Italia per l'esecuzione di lavori pubblici.

10. L'imprenditore, se italiano, deve comprovare di essere iscritto all'Albo Nazionale dei Costruttori alla cat. 12 b) per importi al di sopra dei 6 miliardi e alla cat. 6 per importi al di sopra di lire 1,5 miliardi, oppure, se di altro paese CEE, altra iscrizione equivalente secondo l'art. 29 della Direttiva 93/37/CEE. Debbono essere allegati alla domanda: certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (se italiano) o equivalente (se di altro paese CEE); i documenti di cui alle lett. a), b), c) dell'art. 26, 1° comma, della D. 93/37/CEE; gli elenchi e le dichiarazioni di cui all'art. 27 della predetta direttiva CEE, da cui tra l'altro risulti la realizzazione di una discarica di R.S.U. e assimilati per 100.000 mc. di rifiuto abbancabile o quantitativi superiori; certificazioni o idonea dichiarazione giurata o solenne che l'imprenditore non si trova nelle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 24, 1° comma, della summenzionata direttiva 93/37/CEE.

11. L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del massimo ribasso (inteso quale unico ribasso percentuale formulato dal concorrente) sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

12. È vietata la presentazione di varianti in fase di offerta.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando di gara: 21 gennaio 1997.

16. Data di inserzione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore f.f.: dott. Alessandro Casseri.

C-1683 (A pagamento).

## AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611 - Fax 0461/238314

### Bando di gara

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lett. c), R.D. n. 827/24).

3. a) Luogo della consegna: Bolzano.

b) natura e quantità dell'appalto: fornitura in opera di una copertura, a struttura in legno lamellare, di un piazzale interno. Importo a base di gara: L. 1.170.000.000.

4. Termine di consegna: 31 ottobre 1997.

5. a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata, (ufficio gare);

c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 100.000, I.V.A. compresa, sul c/c postale 13691381.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: 21 marzo 1997, se inviate per posta;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Il plico, contenente l'offerta economica in busta chiusa e la documentazione di cui al successivo punto 11), va presentato in sede di gara, oppure potrà pervenire alla Società, a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, entro il giorno indicato al punto 6. a). In quest'ultimo caso sia la busta contenente l'offerta, che i lembi del plico dovranno essere debitamente sigillati con ceralacca o prodotto equivalente.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

7. a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 24 marzo 1997 ore 9, presso la sede della Società appaltante, con successiva aggiudicazione, presso la medesima sede, il giorno 15 aprile 1997 ad ore 9.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. si veda il successivo punto 11, lett. e). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero, S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, D.Lgs. n. 358/92.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta (unica percentuale di ribasso sul prezzo a base di gara), i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, comma 1, della Direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 giugno 1993;

b) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

c) documentazione o autocertificazione dalla quale risulti che l'offerente, nell'ultimo triennio, ha provveduto alla realizzazione di non meno di 5 strutture aventi caratteristiche dimensionali, tecniche ed economiche similari a quella oggetto di appalto (vedi art. 4 capitolato speciale);

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

e) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a novanta giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura. Qualora l'aggiudicataria, in corso d'opera, richieda lo svincolo anticipato delle ritenute di legge e/o garanzia, la Società lo accorderà previa presentazione di idonea fidejussione bancaria;

f) copia del capitolato e delle norme su «qualità dei materiali e modo di esecuzione dei lavori» sottoscritti, per accettazione, su tutte le pagine;

g) busta contenente il progetto offerta di cui all'art. 3 del capitolato speciale di fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92. Il prezzo di aggiudicazione non potrà superare quello posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre informazioni: qualora l'offerente oltre che con la soluzione principale, intenda concorrere anche con una soluzione alternativa, includerà nel plico, oltre la busta di cui al punto 11) lett. g), un'ulteriore busta con il progetto offerta alternativo. In tale ipotesi includerà nel plico anche una seconda busta chiusa con l'offerta economica relativa alla soluzione alternativa.

Delle due buste, la prima riporterà l'indicazione «offerta economica soluzione principale», la seconda «offerta economica soluzione alternativa».

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 17 gennaio 1997.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazione C.E.E.: 17 gennaio 1997.

Trento, 17 gennaio 1997

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-1685 (A pagamento).

**AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI - TORINO**

Torino, corso F. Turati n. 19/6

Telefono 5764.1, Telex e ind. telegraf. 224345 TT ATMI  
Telefax 5764.291*Bando di gara a licitazione privata*

L'Azienda Tranvie Municipali (ATM) indice gara mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 89 lettera b) del Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per: Servizio di Vigilanza nei Comprensori Aziendali.

1) Ore previste di servizio: 60.590 circa.

Durata del servizio: annuale a partire dal 1° aprile 1997.

Modalità di offerta: tariffa ad ora (L. .... ora/agente di effettivo servizio, secondo le prescrizioni del Capitolato d'Appalto).

La tariffa oraria per agente, dovrà essere compresa entro il minimo ed il massimo fissato dalla Prefettura di Torino, secondo il provvedimento vigente all'atto della presentazione dell'offerta.

Il servizio dovrà essere effettuato da «guardie particolari giurate» ai sensi del T.U. di Pubblica Sicurezza R.D. 18 giugno 1931 n. 773 ed annesso Regolamento ed in regola con tutte le disposizioni di legge.

Esse dovranno osservare quanto prescritto dalla legge n. 300 del 20 maggio 1970, Titolo «Della libertà e dignità dei lavoratori».

La tariffa è invariata per prestazioni notturne o festive e rimarrà invariata per tutta la durata del contratto.

2. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale se formata in Italia, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 13 febbraio 1997 alla Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali di Torino in corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino.

Sulla busta contenente tutta la documentazione richiesta dovrà essere riportata la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per servizio di vigilanza nei comprensori aziendali».

3. Non sono ammesse Imprese riunite. In caso di Consorzi, questi dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per i quali concorrono.

4. Nella domanda di partecipazione, il legale rappresentante dell'Impresa dovrà dichiarare, pena l'esclusione dall'invito alla gara, uno specifico riferimento ai punti sottoelencati, quanto segue:

A) non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992;

B) di disporre della capacità finanziaria ed economica da attestarsi con:

idonee referenze bancarie, con indicazione degli istituti referendari;

dichiarazione concernente la cifra di affari del triennio 1993, 1994, 1995.

Ai fini dell'ammissione alla gara, la media della cifra di affari del triennio considerato dell'Impresa dovrà essere almeno pari a L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni);

C) di disporre della capacità tecnica, da attestarsi con:

elenco dei principali servizi, con indicazione dell'importo, della data di esecuzione e del destinatario, con riferimento agli ultimi tre anni (1994-1995-1996), con riserva da parte dell'amministrazione di valutare se siano effettivamente simili a quelli oggetto della fornitura ai fini dell'ammissione alla gara;

D) di essere iscritta alla C.C.I.A.A.;

E) di non trovarsi in situazioni di controllo attivo o passivo con altre imprese partecipanti alla presente gara ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

F) di disporre di una sede operativa in Torino o nei Comuni dell'Area metropolitana o contermini (D.P.G.R. 5 dicembre 1972), o di poterla costituire in caso di aggiudicazione;

G) alla domanda di partecipazione, l'Impresa deve allegare a pena di esclusione almeno una attestazione di buona gestione di servizi analoghi, rilasciata da Società o Enti presso cui opera, in originale o in copia autenticata e relativa al periodo 1994-1996.

5. I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dall'Impresa, a pena di esclusione dalla gara, alla data d'invio della domanda di partecipazione.

6. In sede di offerta le Imprese dovranno versare una cauzione provvisoria (come sarà specificato nella lettera di invito).

7. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Area Sorveglianza e Patrimoni dell'A.T.M., corso Trapani n. 162, Tel. 5764.649 oppure 5764.653 (centralino tel. 5764.1), (Informazioni legali tel. 5764.744).

8. Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'Ente Appaltante.

9. L'amministrazione potrà non aggiudicare l'appalto nel caso le offerte fossero fondatamente non economicamente convenienti per l'A.T.M.

10. È vietato il subappalto e la cessione dei crediti derivanti dal contratto.

11. Le offerte hanno valore vincolante per le Imprese per centoventi giorni dalla data di presentazione.

12. L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'A.T.M. ad avvenuta approvazione da parte della Commissione Amministratrice e degli Organi di controllo.

13. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. In questo caso si procederà a trattativa privata ai sensi dell'art. 61 D.P.R. 902/1986, salvo diversa determinazione della Commissione Amministratrice.

Torino, 23 dicembre 1996

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fava

C-1686 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Azienda U.S.L. di Ravenna***Bando di gara*

1. Ente appaltante: azienda U.S.L. di Ravenna con sede in via De Gasperi n. 8, 48100 Ravenna.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata nella forma accelerata, da espletarsi ai sensi del D.Lgs. n. 358/92.

b) giustificazione della procedura accelerata: garantire la continuità della fornitura.

3. a) Luogo di consegna: presidi ospedalieri di Ravenna, Faenza e Lugo;

b) natura e quantità dei beni da fornire: Fornitura di mezzi di contrasto non ionici per i servizi di radiologia dell'azienda U.S.L. di Ravenna. Importo annuo presunto L. 890 milioni I.V.A. inclusa. Periodo di fornitura: anni uno eventualmente rinnovabile, di anno in anno, per ulteriori anni due.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte su carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del 4 febbraio 1997. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

b) indirizzo: Area gestionale segreteria, Ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.L. di Ravenna, Ambito Territoriale di Faenza, corso Mazzini n. 74, 48018 Faenza (RA).

c) Lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 6. a) alle sole ditte che saranno ritenute idonee in seguito alla preselezione. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Condizioni minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro professionale di Stato europeo, con l'indicazione degli estremi dell'iscrizione, della denominazione, dell'oggetto sociale e del legale rappresentante ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 358/92;

b) assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 93/94/95 e l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate nello stesso periodo con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e della data in cui sono state effettuate (art. 13/c e 14/a D.Lgs. n. 358/92).

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 16, primo comma lett. b) del D.Lgs. n. 358/92.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

10 Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'Area Gestionale Approvvigionamento dell'Ambito Territoriale di Faenza, via Stradone n. 9, 48018 Faenza, Tel. 0546/673273, fax 0546/664353.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 17 gennaio 1997.

Il direttore generale: dott. A. Martignani.

C-1788 (A pagamento).

### COMUNE DI CENTO (Provincia di Ferrara)

Cento (FE), via Provenzali n. 15

#### Avviso di gara per licitazione privata

L'appalto ha per oggetto il servizio di somministrazione dei buoni pasto per i dipendenti del Comune di Cento, per il periodo dal 1° marzo 1997 al 31 dicembre 1999.

Il valore nominale del buono pasto è fissato in lire diecimila I.V.A. esclusa. Il buono pasto deve dar diritto ad una consumazione di valore corrispondente. L'importo presuntivo del servizio a base d'appalto è così determinato: per l'anno 1997 lire 80.000.000, I.V.A. ed altri oneri compresi: per gli anni 1998 e 1999 lire 105.000.000, I.V.A. ed altri oneri compresi.

Aggiudicazione ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n.ro 573, secondo le modalità dell'art. 89, lettera a), del Regolamento 23 maggio 1927, n.ro 827, con il sistema di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. 20 dicembre 1937, n.ro 2339, ai sensi dell'art. 1, lettera a) della Legge 2 febbraio 1973, n.ro 14, sul prezzo nominale del buono pasto, di lire 10.000, I.V.A. esclusa.

Le candidature, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il giorno 4 febbraio 1997 corredate dalla dichiarazione, in bollo, del possesso dei requisiti di cui al successivo punto.

Gli inviti saranno spediti entro trenta giorni dalla data del 4 febbraio 1997. Sono ammesse candidature da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del Decreto Legislativo 358/1992. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo 358/1992. Per di più le imprese dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) aver avuto fatturato, per i due anni precedenti, di almeno 5.000.000.000 (dicisoni cinquemiliardi) di lire per ogni anno;

b) avere convenzioni con almeno venti locali in Cento capoluogo, almeno un locale in Renazzo ed almeno un locale a Casumaro.

Non è prevista cauzione provvisoria.

A garanzia degli obblighi assunti la ditta aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo pari a lire diciottomilioni, a mezzo di polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria, avente scadenza minima al 31 marzo 2000. Il concorrente dovrà dimostrare, in sede di sottoscrizione del contratto, di aver stipulato una polizza assicurativa con un massimale non inferiore a lire 3.000.000.000 (dicisoni tremilardi) a copertura dei rischi igienico-sanitari e della responsabilità civile dei ri-

storatori convenzionati e con un massimale non inferiore a lire 250.000.000 (dicisoni duecentocinquantamiloni) a copertura dei rischi in itinere legati all'utilizzo dei buoni pasto.

I pagamenti avverranno entro novanta giorni dal ricevimento della fattura.

I buoni pasto:

a) dovranno essere forniti in blocchetti;

b) dovranno essere databili da parte dei dipendenti;

c) dovranno essere sottoscrivibili da parte del titolare del buono;

d) dovranno avere validità di almeno sei mesi;

e) dovranno essere sostituibili in caso di mancato utilizzo o rimborsabili.

Per quanto non contemplato nel bando si fa esplicito riferimento al Decreto Legislativo 157/1995, al D.P.R. 18 aprile 1994, n.ro 573 ed al vigente regolamento di questo Ente in materia di contratti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 48, del 1° giugno 1992. Il responsabile del procedimento è il capo sezione personale di questo Comune di Cento.

Cento, 16 gennaio 1997

Il responsabile del procedimento:  
dott.ssa Paola Pedretti

C-1789 (A pagamento).

### AUTOSTRADE

#### Concessioni e costruzioni Autostrade S.p.a. FINTECNA Gruppo I.R.I.

Sede legale Roma, via A. Bergamini n. 50

#### Retifica bando di gara

L'intestata Società, con riferimento al bando di gara (S-26523) pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 305 del 31 dicembre 1996, relativo ai lavori di ripristino delle testate delle solette e dei giunti di dilatazione sui viadotti Valle Del Forno, Tronto, SS. 80 e FF.SS., Tordino, SS. Del Vomano, V.tto Vomano e V.tto SP. Fosso Galvano ricadenti nel tratto S. Benedetto, Pescara dell'Autostrada Bologna - Bari - Taranto, Codice appalto numero 0294/A14, commessa n. 44.4678 rende noto che l'Errata Corrige Ed. 6/1996 alle Norme Tecniche per la fornitura in opera di giunti su opere d'arte Ed. 6/1995 di cui ai punti 14 paragrafo 5) lettera d) e 17 del bando di gara è sostituita con «l'Errata Corrige Ed. 12/1996» alle Norme Tecniche per la fornitura in opera dei giunti di dilatazione su opere d'arte Ed. 6/1995.

In conseguenza gli interessati a partecipare al pubblico incanto che abbiano già acquistato o visionato gli elaborati contrattuali dovranno ritirare o visionare l'Errata Corrige Ed. 12/1996 alle Norme Tecniche per la fornitura in opera dei giunti di dilatazione su opere d'arte Ed. 6/1995.

Chi avesse già provveduto ad inoltrare la propria offerta dovrà ripresentare l'offerta, predisposta sulla lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto in distribuzione presso questa Società, ed i documenti richiesti.

Il termine di presentazione dell'offerta è prorogato alle ore 9 del giorno 19 febbraio 1997.

I plichi saranno aperti il giorno 19 febbraio 1997 alle ore 10.

Resta invariato quant'altro riportato nel bando di gara.

p. Autostrade  
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.  
Fintecna-Gruppo I.R.I.

Il vice presidente amministratore delegato: dott. Bruno Corazza

S-939 (A pagamento).

**MINISTERO DIFESA**  
**Stabilimento Munizionamento Navale**  
 Taranto

*Bando di gara a procedura ristretta*

A parziale modifica del bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni n. 296 in data 18 dicembre 1996 siano apportate le seguenti variazioni:

1. fascicolo per fornitura di HW/SW, l'importo a base della gara leggasi L. 260.000.000 anzichè L. 100.000.000;
2. sia inserito il seguente fascicolo: «Fornitura di n. 1 cesoia oleodinamica e di n. 1 rotolatrice elettrica (importo posto a base della gara L. 122.000.000 I.V.A. inclusa».

Il direttore: C.V. (AN) Gian Francesco Cremonini

C-1474 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI*  
*PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

**PULITZER ITALIANA - S.r.l.**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Codice fiscale n. 03589790587

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*  
 (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994).

Specialità medicinale: DILITER;

| Confezione                            | Codice A.I.C. | Prezzo  |
|---------------------------------------|---------------|---------|
| 14 compresse cessione regolata 300 mg | 029355017     | 23.700; |
| 28 compresse cessione regolata 300 mg | 029355029     | 47.100. |

Classe A (art. 8, comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A. al 10%, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994.

L'amministratore unico: Marisa Rainoldi.

S-805 (A pagamento).

**PULITZER ITALIANA - S.r.l.**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Codice fiscale n. 03589790587

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*  
 (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994).

Specialità medicinale: KILON;

| Confezione                                    | Codice A.I.C. | Prezzo |
|---|---------------|--------|
| 50 cpr da 20 mg                               | 029324011     | 11.500 |
| 30 cpr da 40 mg                               | 029324023     | 13.600 |
| 30 cpr a cessione regolata da 50 mg           | 029324035     | 18.200 |
| 30 cpr multita b a cessione regolata da 60 mg | 029324047     | 20.600 |

Classe A (art. 8, comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A. al 10%, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994.

L'amministratore unico: Marisa Rainoldi.

S-806 (A pagamento).

**ERREKAPPA EUROTERRAPICI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti, 1/A  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 09674060158

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale* (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994 e successive integrazioni).

Specialità Medicinale: VASDILAT;

confezione: 30 capsule a rilascio controllato 50 mg;

aic n.: 029331016;

prezzo: 18.200 (comprensivo di I.V.A. al 10%);

classe «A» /art. 8, comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

S-852 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-764 riguardante il bando di gara dell'AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 20 gennaio 1997 alla pagina n. 26, dove è scritto, al 15° rigo: «... entro le ore 13 del giorno successivo ...», leggasi: «... entro le ore 13 del 30.mo giorno successivo ...».

Invariato il resto.

C-1782.

Nell'avviso C-101 riguardante CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 10 gennaio 1997 alla pagina n. 8, dove è scritto, «... entro ed non oltre i limiti ...», leggasi: «... entro ed oltre i limiti ...».

Invariato il resto.

C-1783.

Nell'avviso S-151 riguardante BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 13 gennaio 1997 alla pagina n. 10 dove è scritto, «... le spese di tenuta conto aumentano di L. 1.000 per operazione ...», leggasi: «... le spese di tenuta conto aumentano di L. 100 per operazione ...».

Invariato il resto.

C-1784.

Nell'avviso M-10261 riguardante l'atto di scissione della FINANZIARIA IMMOBILIARE D'ESTE S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 7 gennaio 1997 alla pagina n. 23-24 dove è scritto, «... Atto di scissione ...», leggasi: «... Atto di fusione ...».

Invariato il resto.

C-1785.

Nell'avviso A-5 riguardante estratto progetto di fusione della IMMOBILIARE CROARA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 15 gennaio 1997 alla pagina n. 9 dove è scritto, «... di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1996 n. 917 ...», leggasi: «... di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917...».

Invariato il resto.

C-1786.

Nell'avviso C-35092 riguardante COMUNE DI SIENA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 3 gennaio 1997 alla pagina n. 35 dove è scritto, al punto 11: «... l'iscrizione alla categoria 10/A per l'importo di L. 750.000.000 ...», leggasi: «... l'iscrizione alla categoria 6 per l'importo di L. 750.000.000 ...».

Invariato il resto.

C-1945.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

|   | PAG. |
|---|------|
| ABB - S.p.a.  |      |
| Combustion Engineering .....                          | 14   |
| ARPI - S.p.a. ....                                    | 20   |
| AUTOLINEE TRIESTINE E TURISMO - S.r.l. ....           | 19   |
| AUTOLINEE VARESINE - S.r.l. ....                      | 20   |
| AZZURRA PESCA - S.r.l. ....                           | 19   |
| BADIOLI - S.p.a. ....                                 | 19   |
| BANCA CATTOLICA - S.p.a. ....                         | 11   |
| BANCA COOPERATIVA VALSABBINA - S.c. a r.l. ....       | 11   |
| BANCA DEL MONTE DI ROVIGO<br>Società per azioni ..... | 9    |

|   | PAG. |
|---|------|
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA<br>Soc. Cooperativa a responsabilità limitata .....                                | 9    |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DEL VENEZIANO - S.c.r.l. ....   | 10   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l. ....   | 10   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DELL'ALTO RENO - S.c.r.l. ....  | 10   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA<br>Società Cooperativa a responsabilità limitata ..... | 12   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>SOVICILLE CRAS - S.c.r.l. ....  | 10   |
| BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a. ....  | 12   |
| BANCA POPOLARE DI BERGAMO<br>CREDITO VARESIANO - S.c.r.l. ....  | 9    |
| BANCA POPOLARE DI LODI<br>Società Cooperativa a responsabilità limitata .....   | 10   |
| BANCA POPOLARE DI VERONA<br>BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO<br>Società Cooperativa di Credito a r.l. ....              | 9    |
| BANEC - S.p.a.<br>Banca dell'Economia Cooperativa .....   | 10   |
| BCC DI DOVERA E POSTINO - S.c.r.l. ....   | 11   |
| BIEMMECI - S.r.l. ....  | 22   |
| BIMON - S.r.l. ....   | 18   |
| CANTINA SOCIALE COOPERATIVA<br>DI SAN SEVERO - S.p.a. ....  | 5    |
| CARILO CASSA DI RISPARMIO DI LORETO - S.p.a. ....   | 5    |
| CARISPAQ - S.p.a.<br>Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila .....   | 12   |
| CARLO SECCHI ALLUMINIO - S.p.a. ....  | 16   |
| CASA DI CURA INI MONTERIPOLI - S.r.l. ....  | 14   |
| CASA DI CURA «VILLA FIORITA» - S.p.a. ....  | 2    |
| CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a. ....   | 9    |
| CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO<br>Società per azioni .....   | 12   |
| CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a. ....   | 9    |
| CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a. ....   | 11   |
| CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a. ....  | 10   |
| CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.<br>Gruppo Cariplo .....   | 11   |
| CASSA RURALE ED ARTIGIANA<br>DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI<br>CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....               | 11   |
| CECCARINI - S.r.l. ....   | 19   |
| CENTRO TURISTICO SPORTIVO MONTERIPOLI - S.r.l. ....   | 13   |
| CERAMICA SAN SALVATORE - S.p.a. ....  | 15   |
| CERAMICHE RIUNITE SASSOLNOVA<br>E SASSOL-ART - S.r.l. ....  | 15   |
| CIBIEMME PLAST - S.p.a. ....  | 2    |
| COLLAVINI - Società per azioni .....  | 19   |
| COMPAGNIA ITALIANA STRADE - C.I.S. - S.p.a. ....  | 2    |
| COMPAGNIA MERIDIONALE COSTRUZIONI - S.p.a. ....   | 4    |

|   | PAG. |  | PAG. |
|---|------|--|------|
| CONCERIA INCAS - Società per azioni                   | 5    | LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.                     | 7    |
| CYDENA - S.p.a.                                       | 13   | LUIGI GERRI - S.p.a.                               | 17   |
| D. F. COLLEZIONE - S.r.l.                             | 21   | MANIFATTURA DI NOCERA INFERIORE - S.p.a.           | 2    |
| DAXON FINANZIARIA - S.r.l.                            | 13   | MAPE - S.p.a.                                      | 18   |
| DERBIT - S.p.a.                                       | 3    | MARGUTTA IMMOBILIARE - S.r.l.                      | 13   |
| DIFFEL - S.p.a.                                       | 21   | MEDICUS HOTEL MONTERIPOLI - S.r.l.                 | 14   |
| DIREZIONE GRUPPO EXECUTIVE - S.p.a.                   | 8    | MONOSYSTEM - S.r.l.                                | 16   |
| DRYTON - S.p.a.                                       | 15   | NUOVA TORBA - S.r.l.                               | 20   |
| EC ELETTRONICA - S.r.l.                               | 21   | PAVAN - S.p.a.                                     | 8    |
| ELETTRONICA CORTINOVIS - S.p.a.                       | 3    | PESCAGEL FIN - S.r.l.                              | 19   |
| F.LLI SOLARI - S.p.a.                                 |      | PRIAMUS TOSCANA - S.p.a.                           | 6    |
| Premiata Fabbrica Orologi fondata nel 1725 - Pesariis | 7    | QUADERNA - S.p.a.                                  | 4    |
| FABIO PREMAZZI DEGLI EREDI PREMAZZI - S.r.l.          | 20   | RISTOCHEF - S.p.a.                                 | 8    |
| FIN. PART - S.p.a.                                    | 1    | S. LUCA - S.r.l.                                   | 22   |
| FINEC - S.p.a.  | 4    | S.A.C.I. - S.p.a.                                  | 17   |
| FINUTENSILI - S.r.l.                                  | 19   | S.I.Me.Ge.S. - S.p.a.                              |      |
| FORNACE LATERIZI TREZZO - S.p.a.                      | 16   | Società Iniziative Meridionali e Gestioni Semplici | 6    |
| FORPACK - S.r.l.                                      | 18   | S.P.E.S. - S.p.a.                                  |      |
| FORTUNA IMMOBILIARE - S.r.l.                          | 19   | Sistema Penitenziario e Solidarietà                | 7    |
| FT ELETTRA - S.r.l.                                   | 21   | SALVATERRA MOBILIARE - S.r.l.                      | 15   |
| GENERALE IMPIANTI - S.p.a.                            | 3    | SAN MARCO PETROLI - S.p.a.                         | 7    |
| GERRITRADE - S.r.l.                                   | 17   | SCARINGI - S.p.a.                                  | 7    |
| GIOIOSA - S.p.a.                                      | 8    | SERVIZI ECOLOGICI LOMBARDIA - S.r.l.               | 16   |
| GRUPPO BERTOLASO - S.p.a.                             | 5    | SMALTICERAM UNICER - S.p.a.                        | 4    |
| IMB - S.r.l.  | 18   | SOCIETÀ CORIMEC ITALIANA - S.p.a.                  | 5    |
| IMMOBILIARE AGRICOLA LE BRUGHIERE - S.r.l.            | 16   | SOCIETÀ PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.        | 15   |
| IMMOBILIARE CASA DEL LAVORATORE - S.r.l.              | 18   | Società per Azioni COPMES - S.p.a.                 | 4    |
| IMMOBILIARE MEDITERRANEA - S.p.a.                     | 17   | SOMARÈ - S.r.l.                                    | 20   |
| IMMOBILIARE POPOLARE A. FANTINUOLI - S.r.l.           | 18   | STARK - S.p.a.                                     | 19   |
| IMMOBILIARE VERONICA 84 - S.r.l.                      | 13   | SUDITALIA - S.p.a.                                 | 7    |
| IMPREFEAL - S.p.a.                                    | 2    | SUPER CONAD 2000 - S.r.l.                          | 14   |
| IN.I.CO. - S.p.a.                                     | 3    | TEKNOINVEST - S.p.a.                               |      |
| ITS - S.p.a.  | 16   | Finanziaria Sviluppo Elettromeccanica              | 2    |
| LANIFICIO MAGNIARREDO - S.p.a.                        | 6    | TRA.DIS. TRASPORTI DISTRIBUZIONE - S.r.l.          | 20   |
| LIMA SUD - S.p.a.                                     | 6    | VIVISOL - S.r.l.                                   | 15   |
|   |      | VIVISOL SALENTO - S.r.l.                           | 15   |

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Herio, 21
  - ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
  - ◇ **LANCIANO**  
LITOLIBROCARTA  
Via Ferro di Cavallo, 43
  - ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
  - ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
  - ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
  - ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 51/53
  - ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
  - ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
  - ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 11
  - ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
  - ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71
  - ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
  - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA S.a.s.  
Via Raiola, 69/D
  - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
  - ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
  - ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
EDINFORM S.a.s.  
Via Farini, 27
  - ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
  - ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Emilia, 210
  - ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
  - ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA RINASCITA  
Via IV Novembre, 7
  - ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
  - ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergeste0)
  - ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**  
CARTOLIBRERIA LE MUSE  
Via Marittima, 15
  - ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ **ROMA**  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
CARTOLIBRERIA MASSACCESI  
Viale Manzoni, 53/C-D  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Pietraro
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
  - ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
  - ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via dei Colli, 5
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA ANTICA E MODERNA  
LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
  - ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ **BRESSO**  
CARTOLIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Cairoli, 14
  - ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
  - ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
  - ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele II, 15
  - ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Cairni, 14



◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Viale De Gasperi, 22

**MOLISE**

◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**  
LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

**PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubblo, 14

◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**  
LIBRERIA PIPITONE  
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA ARLIA  
Via Vittorio Emanuele, 62  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Enea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**  
LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaemosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 F

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA S.n.c.  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFUOGGIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via d'ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **BOLZANO**  
LIBRERIA EUROPA  
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin  
LIBRERIA GOLDONI  
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adlgetto, 43  
VICENZA  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



\* 4 1 2 1 0 0 2 1 0 9 7 \*

L. 7.750